

GAS
communication

NOW PART OF
AIM COMMUNICATION

Rassegna Stampa



INDICE

LICE

30/11/2023 La Repubblica - S Salute L'epilessia è anche monogenica	7
20/11/2023 BenEssere Oltre la malattia La forza di una madre contro l'epilessia	8
20/11/2023 Pharmastar.it "A volte non abito qui": dieci podcast tratti dai racconti delle persone con Epilessia editi da LICE	10
20/11/2023 Pharmastar.it Contro lo stigma dell'Epilessia, un Podcast racconta la malattia grazie alla voce di Stefano Fresi	11
20/11/2023 Pharmastar.it Il racconto delle esperienze di chi soffre di Epilessia nel Podcast: "A volte non abito qui"	12
20/11/2023 Salutare Epilessia a scuola: cosa fare di fronte a una crisi? Le raccomandazioni della Lega Italiana contro l'Epilessia	13
18/11/2023 Milano Finanza 'A volte non abito qui', 10 podcast LICE	15
17/11/2023 Pianeta Salue 2.0 A volte non abito qui : Storie di vite con l'epilessia - Podcast di Stefano Frasi e Beatrice Bruschi	16
14/11/2023 QN - La Nazione - Pisa Giornate Neurologiche Tanti eventi scientifici	36
09/11/2023 La Gazzetta di Parma «Epilessia, fuori dall'ombra»: svelati i misteri della malattia	37
08/11/2023 Intimita PERICOLOSO CORTOCIRCUITO	38

04/11/2023 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari 39
« L ' Epilessia in popolazioni speciali» Specialisti a convegno a Ostuni

LICE WEB

26/11/2023 osservatoriomalattierare.it 00:11 41
Epilessia, presentato il podcast 'A volte non abito qui'

22/11/2023 lavostrasalute.it 21:11 42
Epilessia, un podcast per raccontare la malattia e combattere il pregiudizio

22/11/2023 Corriere.it 10:11 45
Epilessia, «A volte non abito qui»: il podcast che racconta la malattia da chi la vive

21/11/2023 harmoniamentis.it 15:11 47
Epilessia, presentato oggi il podcast ?a volte non abito qui?

17/11/2023 ilriformista.it 16:11 49
Uniti per aiutare chi ha l'epilessia, arriva anche un podcast prodotto da David Parenzo

17/11/2023 aboutpharma.com 11:11 54
Bisogni insoddisfatti, stigma, guarigione: il punto sui progressi nel trattamento dell'epilessia

17/11/2023 aboutpharma.com 11:11 55
Bisogni insoddisfatti, stigma, guarigione: la Lice fa il punto sui progressi nel trattamento dell'epilessia

17/11/2023 pharmastar.it 00:11 57
Contro lo stigma dell'Epilessia, un Podcast racconta la malattia grazie alla voce di Stefano Fresi

17/11/2023 pharmastar.it 00:11 58
Il racconto delle esperienze di chi soffre di Epilessia nel Podcast: ?A volte non abito qui?

16/11/2023 milanofinanza.it 00:11 59
Epilessia, presentato il podcast edito dalla LICE 'a volte non abito qui'

15/11/2023 metronews.it 21:11	60
"A volte non abito qui", un podcast racconta l'epilessia	
15/11/2023 imgpress.it 17:11	63
EPILESSIA, PRESENTATO IL PODCAST 'A VOLTE NON ABITO QUI'	
15/11/2023 pharmastar.it 14:11	65
?A volte non abito qui?, podcast con 10 testimonianze di persone con epilessia	
15/11/2023 healthdesk.it 13:11	68
'A volte non abito più qui'. Un podcast racconta l'pilessia	
15/11/2023 BRAINFACTOR 00:11	70
Epilessia, a volte non abito qui...	
14/11/2023 La Nazione.it (ed. Pisa) 00:11	75
Giornate Neurologiche. Tanti eventi scientifici	
13/11/2023 pisatoday.it 16:11	77
Convegni: a Pisa le Giornate Neurologiche Pisane	
13/11/2023 laprimapagina.it 16:11	80
A Pisa dal 16 al 18 novembre le Giornate Neurologiche Pisane	
13/11/2023 quinewsabetone.it 00:11	83
PISA -- Tre giornate dedicate alle neuroscienze	
13/11/2023 quinewspisa.it 00:11	84
Tre giornate dedicate alle neuroscienze	
13/11/2023 superabile.it 00:11	85
Conto alla rovescia per il lancio del podcast 'A volte non abito qui- Epilessia' che si terrà a Palazzo di Ripetta	
04/11/2023 oltrefreepress.com 09:11	86
Esperti da tutta Italia ad Ostuni per discutere di Epilessie 'speciali'	
03/11/2023 ClicMedicina 00:11	88
'Quando e come utilizzare la cannabis in campo sanitario'	
02/11/2023 Senza Colonne 18:11	90
Epilessia in bambini, donne in gravidanza e anziani: convegno a Ostuni	

02/11/2023 primamilanoovest.it 14:11	91
Assegnate nove benemerenze civiche a Legnano: domenica la cerimonia	
02/11/2023 informazioneonline.it 13:11	99
Festa Patronale: a Legnano saranno assegnate nove benemerenze civiche	
02/11/2023 sempionenews.it 11:11	104
Sono nove i Benemeriti legnanesi 2023: ecco chi sono e le loro storie	
02/11/2023 prealpina.it 00:11	110
Legnano, ecco le nove benemerenze	
02/11/2023 legnanonews.com 00:11	114
Dalla sanità all'impegno sociale, ecco le nove benemerenze civiche 2023 di Legnano	
01/11/2023 scuolainsoffitta.com 09:11	121
Cannabis e sanità: ripartire dalla scienza	
01/11/2023 antennasud.com 01:11	123
Esperti da tutta Italia a Ostuni per discutere di 'epilessie speciali'	
31/10/2023 manduriaoggi.it 19:10	128
Esperti da tutta Italia ad Ostuni per discutere di Epilessie 'speciali'	
31/10/2023 brindisisera.it 00:10	130
Esperti da tutta Italia ad Ostuni per discutere di Epilessie 'speciali'	

LICE

12 articoli

IL PROGETTO "LICE"



L'epilessia

è anche

monogenica

di ANNA LISA BONFRANCESCHI

Un censimento dei casi di **epilessia** monogenica, per capire dove indirizzare la ricerca e gli sforzi per

cure mirate e ottimizzare quelle disponibili. Lo scopo del progetto della **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** è soprattutto questo. Perché di terapie mirate contro le epilessie monogeniche - forme in cui la malattia è collegata alla mutazione di un gene - si parla tanto, ma spesso con fin troppo entusiasmo. A raccontarlo è Renzo Guerrini, direttore del Centro di eccellenze di Neuroscienze dell'Aou Meyer di Firenze, che partecipa al censimento. «Non sappiamo quante siano le forme di patologie monogeniche con **epilessia**, certamente più di un migliaio, ma ne vengono scoperte di continuo e una causa genetica è identificabile in circa il 40% dei soggetti in cui si sospetta, cioè quando disturbi delle funzioni cognitive, malformazioni cerebrali ed epilessie gravi con esordio precoce insorgono senza evidenza di fattori esterni che possano averli causati. Una diagnosi - prosegue Guerrini - aiuta la consulenza genetica per la famiglia, consente valutazioni prognostiche e aiuta a reperire una massa critica di pazienti che condividono una condizione rara». A livello di terapie di precisione qualcosa

si muove: «A parte situazioni rare, come l'**epilessia** con deficit da piridossina e da deficit del trasportatore di glucosio in cui si effettua una terapia con vitamina B6 e dieta chetogenica, per il resto parliamo di terapie farmacologiche con vari gradi di appropriatezza, ma per le terapie di precisione le strategie sono lunghe, complesse e costose, e procedono lentamente». In ogni caso «identificare dei marcatori genetici ci consente di stratificare i pazienti, per capire chi risponde meglio ai trattamenti già disponibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Essere & benessere La storia



Oltre la malattia La forza di una madre contro l'epilessia

di Cinzia d'Agostino

La comparsa della malattia di suo figlio a 12 anni e le battaglie quotidiane per non togliergli la sua grande passione, il nuoto. Il racconto di una mamma che non ha mai mollato di fronte alle difficoltà

Questa è una storia particolare, in cui i protagonisti non hanno nomi o volti, per evitare un clamore che potrebbe intaccare il loro difficile equilibrio quotidiano. Ci sono però le parole di una madre, che narrano tra luci e ombre, la lotta e la speranza di un buon futuro per suo figlio, campione di nuoto, che a 12 anni si ammala di epilessia. Il racconto di questa vicenda speciale ha vinto il Contest Lice, Lega italiana contro l'epilessia, *Si va in Scena. Storie di epilessia*, e ha ispirato il cortometraggio *Fuori dall'acqua*, presentato alla 53ª edizione del Giffoni Film Festival. L'ottica è questa: la malattia c'è, certo, ma al di là dei trattamenti specifici, si può permettere a un ragazzo di continuare a inseguire i propri sogni.

«Spero che la ricerca più avanti porti benefici a tutti e anche al mio ragazzo»

Inseguire i propri sogni

«Mio figlio fa gare di nuoto, dai 5 anni. Però con l'arrivo delle prime crisi epilettiche i medici sono stati restii a confermare l'idoneità sanitaria necessaria per continuare a nuotare», spiega la mamma del ragazzo nuotatore. Il cui obiettivo, oltre che ricorrere alle cure idonee per il figlio, diventa allora quello di poterlo aiutare senza la rinuncia del nuoto. «Alcuni medici si sono focalizzati sul fatto che è uno sport pericoloso, per quel che riguarda l'epilessia. E allora ho cercato un medico "umano" che tenesse conto anche dell'amore per il nuoto e che mi venisse incontro perché l'epilessia di mio figlio è particolare, nel senso che lui le crisi le sente arrivare e ha imparato a gestirle, prendendo il farmaco e mettendosi al riparo: in genere si sviluppano al mattino, entro la

* benessere@stpauls.it

IN MOSTRA

La locandina del cortometraggio *Fuori dall'acqua* presentato al Festival di Giffoni ispirato alla storia del ragazzo nuotatore: supervisore della sceneggiatura Enrico Saccà, sceneggiatore Antonio Manca, regia Angela Bevilacqua. *Fuori dall'acqua* è stato presentato, fuori concorso, alla Mostra Internazionale del Cinema nello scorso settembre a Venezia.



prima ora dal risveglio, e non si è mai fatto male».

La sua **epilessia** si manifesta soprattutto quando è stanco, dorme male o è agitato, ha movimenti anomali delle braccia, gli cadono le cose dalle mani, e attorno ai 15 anni ha iniziato a sve-



Non è un disturbo mentale

▶ Nonostante l'evoluzione dei progressi scientifici, tuttora **l'epilessia** è una patologia spesso confusa con la malattia mentale e discrimina l'individuo che ne soffre, considerato poco affidabile e pericoloso per sé e per gli altri. Ma non deve spaventare, perché trattata in modo opportuno permette una vita all'insegna della normalità.

nire, uno stato di incoscienza di pochi secondi.

È anche per questo che la mamma desidera mantenere la privacy ma non stare in silenzio. «Nonostante il clamore, con la mia testimonianza voglio essere d'aiuto ad altri genitori che vivono la mia stessa situazione proprio perché mi sono trovata da sola davanti ai medici che avevano messo uno stop al nuoto, facendo male a un ragazzino dalla forte passione».

Senza stress

Ora il ragazzo nuotatore si affida a un neurologo che non nega la pratica del nuoto, per cui ha l'idoneità nel praticarlo, del resto non ha mai avuto crisi dentro l'acqua, lì non è stressato, si sente bene. Tutto sotto controllo, anche coinvolgendo l'allenatore e i compagni di squadra. Purtroppo, però in questo periodo, alla soglia dei 18 anni, il ragazzo, la cui vita è scandita dal trattamento con i farmaci per "tenere a freno" **l'epilessia**, e le cui crisi sono passate da una ogni 6 mesi a una al mese, sta iniziando un po' a "ripudiare" la malattia, a non accettarla come quando era più piccolo.

Le difficoltà fuori dall'acqua

La madre, davanti alla malattia di cui è convinta bisognerebbe parlare di più, ha reagito con la forza, «perché una mamma quando si trova in una situazione del genere deve cercare di tutto per fare stare bene suo figlio. Mi sono informata sull'**epilessia**, ho capito che la sua forma non è invalidante come quella di tanta altra gente. Se devo dare un consiglio a una mamma che vive un'esperienza come la mia, è quello di cercare uno specialista che ti ascolti, anche per la più piccola sciocchezza - e non parlo di qualità, di medici in Italia ce ne sono tanti bravi. Certo, l'ansia non mi abbandona mai, penso che l'**epilessia** di mio figlio non guarirà, è farmaco-dipendente, purtroppo è così, ma bisogna andare avanti. Spero che la ricerca più avanti porti benefici a tutti e che anche il mio ragazzo possa avere una vita il più normale possibile. E mi auguro che un domani voglia condividere la sua esperienza, da nuotatore malato di **epilessia**, per renderla fruibile agli altri».



Che cos'è

▶ **L'epilessia** è una malattia neurologica cronica cioè una patologia del cervello che ha varie cause, alcune genetiche, altre lesionali, cioè lesioni nel cervello dovute ad esempio a un trauma, alle conseguenze di un tumore o di un ictus. «Ma alcune cause sono sconosciute perché, tuttora, almeno un terzo dei casi non si sa da cosa siano generati. Per questo preferiamo parlare di epilessie al plurale, poiché le forme sono tante e anche molto diverse le une dalle altre, sia come gravità sia come terapie», spiega il professor **Oriano Mecarelli**, neurologo, già referente del Centro di **Epilessia** del Policlinico Umberto I di Roma, past president della **Lice**, Lega italiana contro l'epilessia (nella foto). Di solito la crisi epilettica comporta la perdita di coscienza



e nei casi più conosciuti tipici la caduta a terra e i movimenti incontrollati del corpo. Può durare tutta la vita e si riesce a trattare abbastanza bene nei 2/3 dei casi con farmaci che la tengono sotto controllo. C'è anche la terapia chirurgica dell'**epilessia**, cioè un'operazione al cervello nell'area (di diverso tipo) responsabile della genesi della malattia. È un procedimento abbastanza irrisorio nel nostro Paese perché c'è carenza di centri specializzati nella chirurgia dell'**epilessia**. Sottolinea il professore: «Oggi che avanza l'invecchiamento della popolazione, numerosi sono i casi di **epilessia** dopo i 65-70 anni. In Italia si stima che colpisca ogni anno circa 600 mila persone».

novembre 2023 | **BenEssere** | 49



Link: <https://www.youtube.com/watch?v=PDzT23ujxE>

“A volte non abito qui”: dieci podcast tratti dai racconti delle persone con Epilessia editi da LICE

Raccontare l'epilessia in modo innovativo, superando lo stigma e il pregiudizio attraverso poesie e racconti scritti da persone con Epilessia. La Lega Italiana Contro l'Epilessia, la LICE, ha realizzato un podcast in dieci episodi, tratto dal libro “A volte non abito qui”, composto nell'ambito di un Concorso di Medicina Narrativa, e edito da LICE con il contributo non condizionante di Angelini Pharma. Le voci narranti degli episodi sono quelle degli attori Stefano Fresi e Beatrice Bruschi ed il podcast è disponibile dal 15 novembre su Amazon Music e Spotify.

Ne abbiamo parlato con il Presidente LICE, la neurologa **Laura Tassi**





Link: <https://www.youtube.com/watch?v=7jHQcLO8uFs>

Contro lo stigma dell'Epilessia, un Podcast racconta la malattia grazie alla voce di Stefano Fresi

C'è chi racconta l'Epilessia come un superpotere che lo trasforma in un supereroe, chi racconta la storia di personaggi famosi che hanno sofferto di epilessia come Fedor Dostoevskij e Giovanna D'Arco. Sono questi i temi al centro di alcuni dei dieci Podcast tratti da "A volte non abito qui", un libro di poesie e racconti scritti da persone con questa patologia neurologica cronica, edito da LICE, la Lega Italiana Contro l'Epilessia, e curato da Oriano Mecarelli, con il contributo non condizionante di Angelini Pharma Italia. Le voci narranti degli episodi sono quelle degli attori Stefano Fresi e Beatrice Bruschi ed il podcast è disponibile dal 15 novembre su Amazon Music e Spotify.

Noi ne parliamo con il **Prof. Oriano Mecarelli**, Past President LICE





Link: <https://www.youtube.com/watch?v=NrqnyaDNwpA>

Il racconto delle esperienze di chi soffre di Epilessia nel Podcast: “A volte non abito qui”

Sono dieci gli episodi del Podcast “A volte non abito qui” che racconta le esperienze di chi soffre di Epilessia, una patologia neurologica cronica che si può manifestare con oltre quaranta sindromi diverse e crisi ricorrenti di maggiore o minore entità, per le quali sono a disposizione circa trenta farmaci. Le voci narranti del podcast, disponibile dal 15 novembre su Amazon Music e Spotify, sono quelle degli attori Stefano Fresi e Beatrice Bruschi, e gli episodi sono tratti da racconti e poesie scritti da persone con Epilessia e raccolti in un libro edito dalla LICE, la Lega Italiana Contro l’Epilessia, con il contributo non condizionante di Angelini Pharma.

Noi ne parliamo con **Michela Procaccini**, Direttore Medico di Angelini Pharma Italia.



Salute

Epilessia a scuola: cosa fare di fronte a una crisi?

Le raccomandazioni della Lega Italiana contro l'Epilessia

a cura della LICE Lega Italiana contro l'Epilessia

La campanella anche quest'anno è suonata per oltre 7 milioni di studenti italiani, di cui circa 300 mila con disabilità (MIUR).

Ed è soprattutto per loro che l'insegnante gioca un ruolo fondamentale, se consideriamo il valore dell'inserimento, del sostegno e dei trattamenti educativi personalizzati.

E ancor di più, quando si tratta di bambini e adolescenti con Epilessia, la formazione degli insegnanti diventa imprescindibile per sapere come comportarsi di fronte a una crisi.

"Il bambino e l'adolescente con Epilessia - evidenzia Laura Tassi, Presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda, Milano - hanno spesso difficoltà d'inserimento nell'ambito scolastico, talvolta per un eccesso di protezione da parte dei genitori, talvolta per una scarsa preparazione degli insegnanti sulle problematiche inerenti l'Epilessia.

È molto importante, quindi, che i docenti e gli operatori scolastici siano

adeguatamente formati per agire in modo efficace in caso di un'eventuale crisi e siano in grado, d'accordo con la famiglia e l'epilettologo curante, di assicurare la somministrazione dei farmaci, sia di routine che per il trattamento d'emergenza di crisi convulsive prolungate, secondo le raccomandazioni previste dalle linee guida nazionali e regionali".

Per facilitare l'inserimento scolastico del bambino con Epilessia sono fondamentali interventi educativi e formativi che devono coinvolgere, a diversi livelli, genitori e insegnanti da una parte, il ragazzo stesso e i suoi compagni dall'altra.

Riflessioni di carattere generale certamente, che necessitano di essere personalizzate poi nella realtà: vi sono forme di Epilessia più o meno invalidanti che richiedono considerazioni e interventi diversi.

L'Epilessia di per sé, non incide sulle capacità di apprendimento o su quelle relazionali e il bambino può prendere parte a tutte le attività che vengono svolte in classe e al di fuori.

"L'accettazione dell'Epilessia, in particolare durante l'adolescenza - interviene Oriano Mecarelli, Past President LICE - è una questione complessa, proprio perché è un periodo della vita molto delicato anche per altri aspetti. Il ragazzo spesso "non si piace" e le crisi epilettiche sono viste quindi come un'ulteriore incrinatura che rischia di aggravare una preesistente visione pessimistica del proprio futuro.

È questa un'età di transizione in cui il sostegno psicologico può rappresentare un aiuto efficace".

La LICE è da sempre vicina al mondo della scuola e i Coordinatori regionali sono disponibili sul territorio nazionale a rispondere alle richieste di informazione e di incontri da parte di singoli Istituti scolastici e insegnanti.

Per sensibilizzare il mondo della scuola al tema dell'Epilessia e affrontare con i bambini e i ragazzi il tema della diversità, favorire la comprensione e l'accettazione dell'Epilessia senza barriere e pregiudizi, nel 2019 è stato attivato il progetto "A scuola di Epilessia", un'iniziativa gratuita rivolta ai docenti di alunni di età compresa tra 8 e 12 anni delle scuole



www.lice.it
www.fondazionelice.it

SE SAI COME AGIRE NON DEVI AVER PAURA DI UNA CRISI EPILETTICA



**NON METTERE
NULLA IN BOCCA**



**CERCA DOCUMENTI
DI IDENTIFICAZIONE**

- **Resta calmo; agitazione e panico sono da evitare**
- **Posiziona sotto al mio capo qualcosa di morbido**
- **Non inserire MAI oggetti nella bocca**
- **Non cercare di tenermi fermo durante la crisi**
- **Girami di lato per fare defluire i liquidi dalla bocca**
- **Resta con me finchè non mi riprendo**
- **Se la crisi dura più di 5 minuti chiama l'ambulanza**



primarie e secondarie, fruibile collegandosi alla piattaforma Educazione Digitale, sviluppata da un team di pedagogisti, sociologi ed esperti in comunicazione. Il progetto, ancora attivo, fino all'anno scolastico 2020/2021 ha coinvolto 698 insegnanti, raggiungendo un numero stimato di oltre 30.000 alunni.

E ancora, nell'ambito del Forum Sistema Salute 2023, in collaborazione con LICE, partirà EPY Hack, l'Hackathon per il superamento dello stigma dell'Epilessia e la diffusione di informazioni su come intervenire in caso di crisi, con l'obiettivo di sensibilizzare giovani e studenti universitari sul tema dell'Epilessia e invitarli a sviluppare soluzioni tecnologiche

e innovative per affrontare le sfide che presenta questa patologia. Cosa bisogna saper fare se ci si trova di fronte ad una crisi di uno studente o un compagno e cosa invece non è indicato, o addirittura pericoloso?

Nell'infografica trovi le raccomandazioni della Lega Italiana Contro l'Epilessia.

EPILESSIA Interpretati da Stefano Fresi e Beatrice Bruschi, tratti dal libro di racconti e poesie

'A volte non abito qui', 10 podcast **LICE**

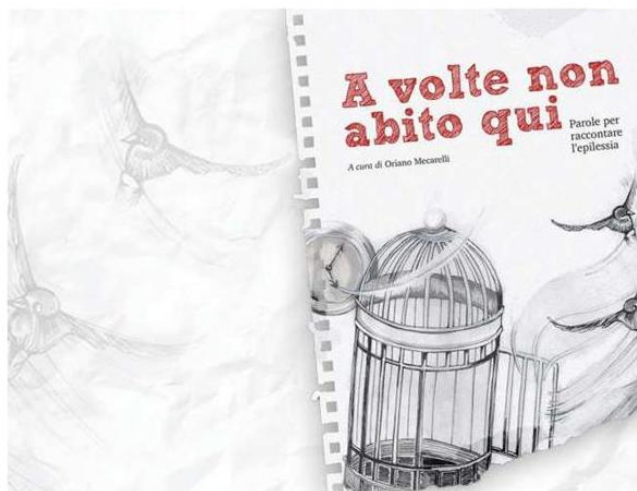
di **Andrea Sermonti**

A volte non abito qui' è il titolo di un libro edito dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con epilessia e si propone di contribuire alla conoscenza della malattia per contribuire al contrasto dello stigma ad essa correlato, che genera discriminazione e pregiudizio. E da ieri è diventato anche un podcast in dieci episodi interpretato da Stefano Fresi, attore e musicista e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM Beatrice Bruschi: i primi 5 già pubblicati su Amazon Music e Spotify, mentre gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre. Alla conferenza stampa di presentazione a Roma sono intervenuti, tra gli altri, Laura Tassi, presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda di Milano; **Oriano Mecarelli**, past president LICE; Michela Procaccini,

direttore medico di Angelini Pharma, moderati da Elena Meli, biologa e giornalista. «Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia

con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi - sottolinea Laura Tassi - Le 10 puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivare al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa ma-

lattia, di accettarla e di non averne paura». «Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di medicina narrativa - aggiunge Oriano Mecarelli - per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di 'metterci la faccia', nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di Epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini». Conclude Michela Procaccini: «Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo». Come noto le persone affette da questa patologia sono oltre 600 mila in Italia, e almeno 30 mila i nuovi casi ogni anno.



La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Link: [A volte non abito qui: Storie di Vita con l'Epilessia – Podcast di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi - YouTube](#)



Presentazione ufficiale a Roma, Palazzo Ripetta, del **podcast in dieci episodi "A volte non abito qui"**. Questo progetto audace e commovente nasce dalle testimonianze di persone affette da epilessia. I protagonisti sono Stefano Fresi, un talentuoso attore e musicista, e l'attrice Beatrice Bruschi, nota per il suo ruolo nella serie TV "Skam". Il podcast si ispira al libro "A volte non abito qui", pubblicato dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, che include racconti e poesie di chi vive con l'epilessia. L'iniziativa mira a sfidare i pregiudizi e accrescere la consapevolezza sulla malattia, combattendo lo stigma che spesso circonda l'epilessia, una condizione che può portare a discriminazione. L'epilessia è una malattia neurologica importante che colpisce circa l'1% della popolazione e può manifestarsi in qualsiasi età, interessando soprattutto bambini e anziani. La diagnosi si basa su racconti degli episodi e esami strumentali come l'elettroencefalogramma e la risonanza magnetica. Un terzo dei pazienti non risponde alle terapie mediche disponibili, rendendo necessari interventi chirurgici in alcuni casi. Il podcast evidenzia l'importanza dell'aspetto sociale dell'epilessia, poiché la malattia è ancora spesso considerata una condizione psichiatrica, portando a percezioni errate di pericolosità e impatti negativi sulla vita lavorativa e scolastica. "A volte non abito qui" cerca di migliorare la qualità di vita delle persone affette da epilessia, promuovendo comprensione e accettazione nella società, scuola, lavoro e sport. Il podcast, disponibile su Amazon Music e Spotify, offre un viaggio emozionante nella vita di persone con epilessia, esplorando sfide, emozioni e riflessioni legate alla loro lotta per autonomia e rapporti sociali. Nasce da un libro del 2013 della LICE, che conteneva oltre 30 contributi di persone con epilessia o loro familiari. Dieci anni dopo, si è deciso di dare voce a questi racconti attraverso il podcast, uno strumento più accessibile, specialmente per il pubblico giovane, al fine di sensibilizzare un pubblico più ampio sulla realtà dell'epilessia.

Interviste a: **Laura tassi Presidente di LICE e Oriano Mecarelli Past President.**

03/03/2022

Pianeta Salute Tg



Network nazionale del digitale terrestre

con passaggio satellitare lunedì alle 19 su Sky 821



LA VOCE DEL
PAZIENTE



www.Retenews2puntozero.it

**Elenco Emittenti che diffondono le nostre trasmissioni,
suddivise per regione**

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

PIEMONTE

Lunedì
ore 19:00

DTT:

 RETESETTE	Lcn 12	Rete 7
 TELESTUDIO	Lcn 17	Telestudio
 CAPRI TELEVISION	Lcn 66	Capri Television
	Lcn 72	VideoNord
	Lcn 86	Video Novara
	Lcn 87	Teleritmo
 QUINTARETE	Lcn 88	Quintarete
	Lcn 96	Cafè TV
	Lcn 97 Lcn 187 Lcn 814	SuperTV
	Lcn 122	ReteCapri
	Lcn 149	Capri Casinò
	Lcn 247	Capri Fashion
	Lcn 290	TeleGenova

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

VAL D'AOSTA

Lunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 11

Rete 7

RETESETTE



Lcn 66

Capri Television

CAPRI
TELEVISION

Lcn 91

SuperTV

Lcn 116

Lcn 814



Lcn 96

Cafè TV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 630

Video Novara

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

LOMBARDIALunedì
ore 19:00

DTT:

Lcn 12
Lcn 193

UnicaTV



Lcn 88

SuperSix
Lombardia TV SportLcn 92
Lcn 286
Lcn 592

SuperTV



Lcn 96

Cafè TV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò

Lcn 172
Lcn 695

Tele Sondrio News



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 185

Video Novara



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 605

Teleritmo



WebTV

Orobie Web TV

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

VENETOLunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 18

Telesanterno



Lcn 19

Televenezia



Lcn 31

Televeneto



Lcn 41

Telepordenone



Lcn 77

Tele Antenna Trieste

Lcn 95
Lcn 666

Cafè TV



Lcn 115

SuperTV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 210

DiTV



Lcn 247

Capri Fashion

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

FRIULI V.GIULIA

Lunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 41

Telepordenone



Lcn 72

Televeneziana



Lcn 77

Tele Antenna Trieste



Lcn 87

Lcn 188

Lcn 587

TVM



Lcn 88

Lcn 588

Canale 6



Lcn 89

Lcn 90

Lcn 91

RAN RV



Lcn 95

Lcn 213

Cafè TV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 699

Super Six



Lcn 814

SuperTV

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

TRENTINO AALunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 274

Cafè TV

LIGURIALunedì
ore 19:00

DTT:

Lcn 18
Lcn 111

TeleGenova



Lcn 97

Teleriviera



Lcn 119

SuperTV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 192

Cafè TV



Lcn 247

Capri Fashion

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

E. ROMAGNALunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 18

Telesanternò



Lcn 90

DiTV



Lcn 115

SuperTV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 273

Cafè TV

Lcn 682



WebTV

One TV Emilia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

TOSCANALunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 10

Teletruria

Lcn 102

Teletruria 2



Lcn 86

Teleregione Toscana



Lcn 87

Tele Camaiore



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 171

TVR Autovox
Teleitalia 41

Lcn 218

Teleriviera



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 674

TeleElba



webTV

ReteMia

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

UMBRIA

Lunedì
ore 19:00

DTT:

Lcn 10
Lcn 102

Teletruria

Teletruria 2

TELE2000

Lcn 16

Tele 2000



Lcn 18

Radio Telediffusioni
Umbre Aquesio

Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 171

TVR Autovox
Teleitalia 41

Lcn 247

Capri Fashion

Lcn 665
Lcn 666

TeleRadio Leo

MARCHE

Lunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 12

Telemax



Lcn 90

DiTV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 291

Cafè TV

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

ABRUZZO

Lunedì
ore 19:00

DTT:



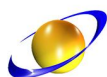
Lcn 12

Telemax



Lcn 15

Teleponte

Lcn 16
Lcn 661

Teleuniverso



Lcn 115

R115



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 634

Super J

BASILICATA

Lunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 92

Retesei



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 190

LucaniaTV



Lcn 247

Capri Fashion

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

LAZIO

Lunedì
ore 19:00

DTT:

Lcn 12
Lcn 512

Lazio TV

Lcn 14
Lcn 114
Lcn 294
Lcn 514
Lcn 647

Supernova

Lcn 17
Lcn 517

Gold TV



Lcn 71

Roma 71

Lcn 95
Lcn 814

SuperTV



Lcn 96

Cafè TV

Lcn 112
Lcn 292
Lcn 298

Canale Zero



Lcn 115

Telepontina



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 171

TVR Autovox
Teletalia 41

Lcn 172

TS 2000

Lcn 173
Lcn 193

Amici TV



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 288

Tele Pontina



Lcn 656

Supernova4

Lcn 665
Lcn 666

TeleRadio Leo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

CAMPANIALunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 11

Lcn 19

Lcn 76

Telecapri



Lcn 32

Televomero



Lcn 43

CDS



Lcn 61

TV Oggi Salerno

CAPRI
TELEVISION

Lcn 66

Capri Television



Lcn 74

Telecaprinews TCN



Lcn 89

Lcn 273

Teleischia



Lcn 92

Retesei



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 634

Telelaser



Lcn 663

Sud TV



webTV

TG You 24 Channel

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

CALABRIALunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 12

RTI Calabria



Lcn 85

Telemia



Lcn 92

Tele Libera Cassano



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

PUGLIALunedì
ore 19:00

DTT:

TRM network

Lcn 16

TRM



Lcn 17

Tele Sveva



Lcn 72

Teleblu Foggia



Lcn 76

Telecapri



Lcn 85

Tele Radio Città
Bianca

Lcn 93

ManfredoniaTV



Lcn 95

RTM



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

SICILIALunedì
ore 19:00

DTT:

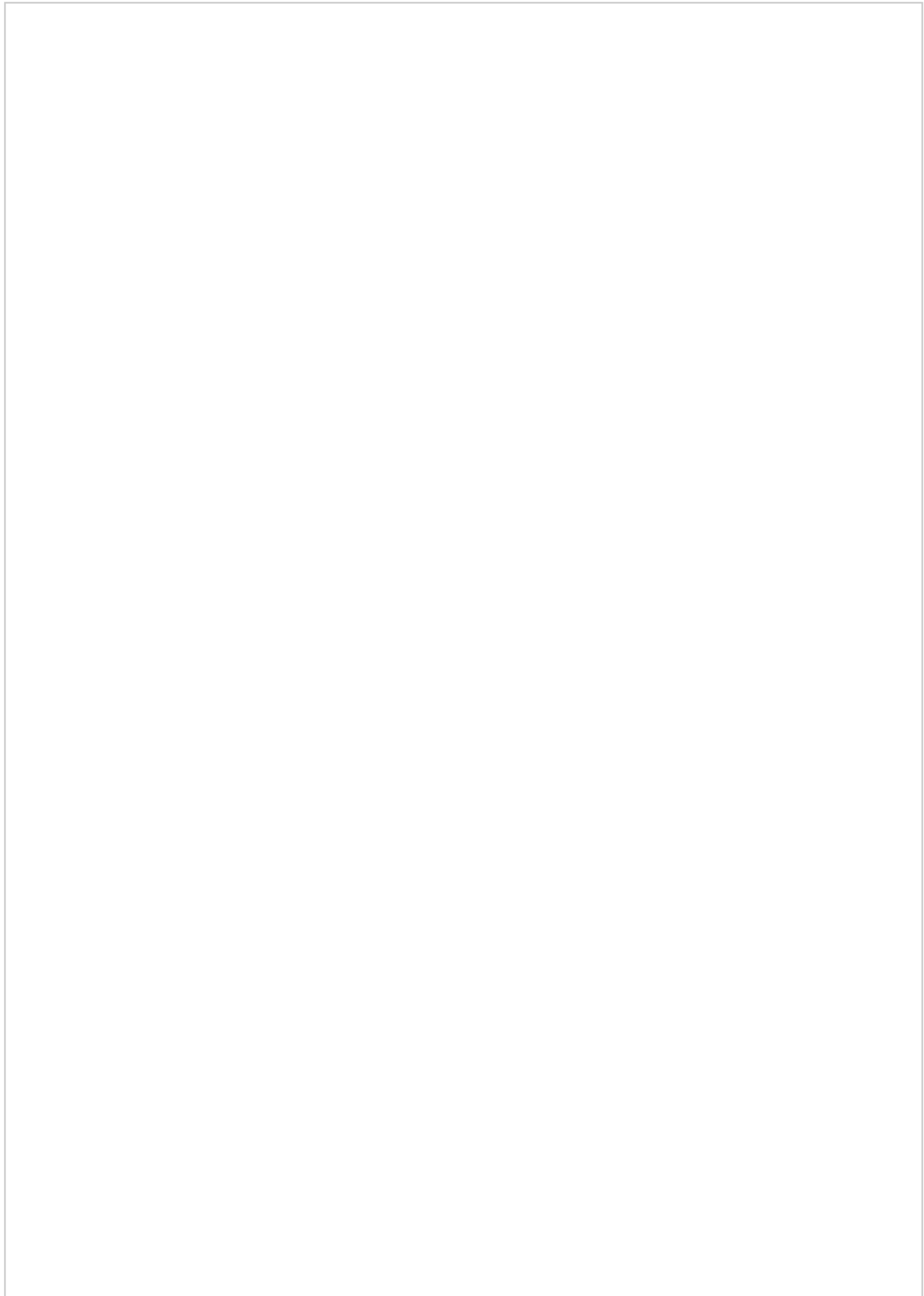
 videosicilia	Lcn 93	Videosicilia
	Lcn 94	Canale 46
	Lcn 95	Teleradio Studio 98
	Lcn 96	AgrigentoTV
	Lcn 115	Etna Espresso Channel
	Lcn 122	ReteCapri
	Lcn 149	Capri Casinò
	Lcn 190	Tele 8
	Lcn 217	Telestar
	Lcn 247	Capri Fashion
 TV ACICASTELLO	Lcn 272	TV Acicastello
	Lcn 297	Telecomiso-Free TV
	Lcn 686	Tele Eubea

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

03/03/2022

Pianeta Salute Tg

MOLISELunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 13

TVi



Lcn 16

Telemax



Lcn 18

Telecapri

TRM network

Lcn 111

TRM



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 247

Capri Fashion

SARDEGNALunedì
ore 19:00

DTT:



Lcn 118

Catalan TV



Lcn 122

ReteCapri



Lcn 149

Capri Casinò



Lcn 171

TVR Autovox
Teletalia 41

Lcn 247

Capri Fashion

ROMANIA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giornate Neurologiche Tanti eventi scientifici

Numerosi appuntamenti da giovedì a sabato. Si parlerà di ictus ischemico ma anche di dislipidemia

Dal 16 al 18 novembre si terranno a Pisa le Giornate Neurologiche Pisane, organizzate dall'Aoup, che includeranno eventi scientifici per affrontare diversi argomenti delle neuroscienze cliniche, con lo scopo di favorire collaborazioni, condivisione e divulgazione tra gruppi di studio. Le Giornate sono state presentate ieri, insieme al sindaco Michele Conti, da Gabriele Siciliano, primario di Neurologia, Giulia Ricci, ricercatrice dell'Università di Pisa e neurologa e da Enzo Marcheschi, rappresentante dell'Unione Ita-

liana Lotta alla Distrofia Muscolare e membro del consiglio direttivo della Fondazione Un Passo Per Te. Il primo appuntamento è il 16 novembre alle 8.45 al Palazzo de La Sapienza si svolgerà invece la riunione annuale della macro-area tosco-umbro-romagnola della Lega Italiana contro l'epilessia, mentre alle 9 a Le Benedettine ci sarà il workshop «Ictus ischemico e dislipidemia». Venerdì alle 10 alla Gipsoteca convegno interregionale della Società Italiana di Neurofisiologia clinica, mentre in Sapienza alle 15 inizierà il primo simposio del Gruppo Clinico Italiano Distrofia Muscolare Facioscapolomerale, nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione Italiana di Miologia che si conclude saba-



Gli organizzatori delle «Giornate Neurologiche Pisane» con il sindaco Michele Conti mentre presentano l'iniziativa in Comune

to. In programma anche una cena di gala venerdì sera agli Arsenali Repubblicani per raccogliere fondi per la Fondazione un Passo per Te, che sostiene la ricerca nelle malattie neuromuscolari: durante la cena saranno consegnati due premi, il «Premio Pisa Muscle Award» e il «Pre-

mio Gianna Gambaccini». «Le giornate neurologiche pisane - ha detto Siciliano - sono un momento per attirare l'attenzione in ambito medico-scientifico ma anche della cittadinanza pisana, verso patologie neurologiche di grande interesse, dalle più comuni alle più rare».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Borgotaro Incontro con Flavio Villani organizzato dai Lions

«Epilessia, fuori dall'ombra»: svelati i misteri della malattia

Borgotaro
Il dottor
Flavio Villani
insieme
ai Lions.

» **Borgotaro** Grande partecipazione pubblica, all'aula studio di via Corridoni, per l'incontro «Epilessia fuori dall'ombra - combattere lo stigma con la conoscenza», che ha visto come relatore Flavio Villani, segretario nazionale della Lega italiana contro l'epilessia e direttore del centro regionale per l'epilessia del policlinico San Martino di Genova.

Luciano Sabini, presidente dei Lions di Borgotaro, ha portato i saluti del sodalizio: «è una serata speciale. È importante fare ricerca su questa malattia e il dottor Villani ha ottenuto grandi risultati in questo campo».

Beatrice Todaro, presidente dell'Aps «I ragazzi dell'aula studio» ha aggiunto: «Tra i nostri obiettivi c'è quello di promuovere incontri di approfondimento per la comunità. Ringrazio Loredana Botti e Federica Berzolla per averci coinvolto». Il dottor Flavio Villani ha condotto la serata presentando diverse slides volte ad approfondire, con linguaggio semplice e alla por-



tata di tutti, una tematica complessa. «Soffre di Epilessia l'1% della popolazione mondiale, in Italia circa 500mila persone – sottolinea Villani – e il 30% risponde poco ai farmaci. La malattia presenta un picco di incidenza nell'età infantile e in quella senile, ma i sintomi possono comparire a qualsiasi età. È una condizione neurologica cronica, ma non è un disturbo mentale e le persone che ne soffrono non sono strane o inaffidabili».

Rispondendo alle domande del pubblico e di Eleonora Benedetti e Francesco Sghia, consiglieri dell'Aula studio, il relatore ha approfondito gli aspetti medici della malattia, ma anche

l'impatto sociale che questa comporta, le limitazioni nella vita di tutti i giorni e l'ingiusto stigma che, ancora oggi, colpisce chi ne risulta affetto. «L'Epilessia – ha aggiunto Villani – porta con sé, fin dall'antichità, un forte carico di preoccupazione. Fino a qualche anno fa si aveva paura a parlarne, e chi soffriva di crisi epilettiche preferiva tenerlo nascosto. Invece è una malattia come tutte le altre, ed ha un'origine fisica. Soprattutto, si può curare con i farmaci e talvolta anche dal punto di vista chirurgico. Incontri come questo sono importanti perché servono a fare chiarezza e a sfatare alcuni miti».

Massimo Beccarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





SALUTE E BENESSERE a cura di Barbara Pedron

NEUROLOGIA

PERICOLOSO CORTOCIRCUITO

È quanto accade alle persone che soffrono di **epilessia**, patologia in cui il cervello riceve delle **stimolazioni elettriche anomale**.
Scopriamo come curarla

I farmaci giusti

Gli eventi epilettici vengono tenuti sotto controllo tramite farmaci. «Questi medicinali sono definiti anticrisi perché lavorano sul sintomo, e vanno assunti quotidianamente e per tutta la vita nella maggior parte dei casi», spiega Laura Tassi. In commercio esistono varie molecole e lo specialista le sceglie in base all'età, al genere, al tipo di costituzione fisica (alcuni farmaci, per esempio, possono fare ingrassare), al tipo di epilessia e agli effetti collaterali. «Di norma il 70 per cento dei pazienti risponde positivamente alla terapia farmacologica, mentre nel restante 30 per cento viene riconsiderata la diagnosi con assunzioni di molecole differenti o il trattamento chirurgico», avverte la neurologa. Quando l'epilessia è controllata, la persona che ne soffre riesce a condurre una vita del tutto normale: può lavorare, fare attività sportiva o viaggiare senza particolari problemi.

paciente o dei suoi familiari e su esami strumentali quali l'elettroencefalogramma, che valuta l'attività elettrica del cervello, e la risonanza magnetica, utile a verificare eventuali patologie del sistema nervoso centrale. «È una malattia complessa che richiede l'intervento di più figure specialistiche: il neurologo o il neuropsichiatra infantile, che si occupano della diagnosi e del trattamento farmacologico, il neurofisiologo, che prescrive gli esami, il neuropsicologo che valuta l'eventuale alterazione delle funzioni cognitive (attenzione, memoria, linguaggio...) e attua pratiche ri-

abilitative delle funzioni cognitivo-comportamentali, e il neuroradiologo, che interpreta le immagini cerebrali».

GESTIRE LE CRISI

Gli episodi epilettici possono avere diversa gravità. «Tra quelli più lievi ci sono le cosiddette "assenze" che si presentano con una sospensione della coscienza. Durano pochi secondi e si risolvono spontaneamente. Seguono le crisi focali, in cui la scarica elettrica è circoscritta in una determinata zona della corteccia cerebrale», spiega Tassi. In tal caso, in base al coinvolgimento dell'area del cervello si

possono presentare difficoltà nel parlare, fenomeni visivi quali flash o luci intermittenti, alterazioni del gusto, sensazioni di estraneità o di déjà vu e spasmi localizzati. Anche qui la crisi cessa spontaneamente e dura pochi minuti. «Poi ci sono le crisi generalizzate, le più serie, che coinvolgono tutta la corteccia cerebrale e provocano di norma una perdita di coscienza improvvisa con irrigidimento di tutto il corpo, scosse agli arti e probabile caduta al suolo», avverte Tassi. In questi casi, il soggetto non va trattenuto nei movimenti e non bisogna mai forzare l'apertura della bocca (la lingua non andrà all'indietro e non soffocherà), ma appena possibile va posizionato su un fianco per permettere a saliva e sangue di defluire dalla bocca, quindi si attende la fine della crisi. Al termine dell'evento, si può presentare un momento di confusione prolungato, anche 30-40 minuti, che regredisce spontaneamente. Buona norma è non lasciare mai solo chi va soggetto a questi episodi bruschi e fulminei. Per aiutarlo e assisterlo e, in caso di necessità, chiamare i soccorsi.

Stefania Foti

Con circa 600mila casi, in Italia l'**epilessia** è una malattia neurologica abbastanza diffusa. Può esordire a qualsiasi età, anche se ha due picchi: nella fascia prescolare e dopo i 65 anni. Spiega Laura Tassi, neurologa e dirigente medico in Chirurgia dell'**Epilessia** e del Parkinson presso Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano e alla guida della Lega Italiana Contro l'**Epilessia** (Lice): «La crisi epilettica è il risultato di una sorta di cortocircuito, un evento causato da una scarica elettrica anomala a livello della corteccia cerebrale che provoca un'alterazione transitoria della funzionalità del cervello. A causarla, però, sono patologie preesistenti». Può trattarsi della manifestazione di differenti affezioni che includono predisposizioni genetiche o strutturali (malformazione di una parte del cervello e dei vasi sanguigni o un disturbo metabolico), così come di un tumore o di un trauma cranico. «La diagnosi si basa principalmente sul racconto clinico del

Foto: iStock

«L'Epilessia in popolazioni speciali» Specialisti a convegno a Ostuni

Focus su bambino, donna in gravidanza e soggetto anziano

● **OSTUNI.** Sul tema: «L'Epilessia in popolazioni speciali», si svolge oggi, presso la sala convegni dell'Hotel Monte Sarago, il 6° Congresso della Sezione Apulo Lucana della **Lice (Lega Italiana Contro l'Epilessia).**

Si approfondirà la sindrome dell'epilessia in Popolazioni Speciali (bambino, donna in gravidanza ed anziano) e l'evoluzione della conoscenza sull'origine della malattia che ha ridefinito l'approccio terapeutico, richiedendo un trattamento su misura per ogni singolo paziente.

Esperti provenienti da tutta la Puglia e da numerosi centri di eccellenza italiani si ritroveranno nella "Città Bianca" per approfondire i vari campi complessi e diversificati dell'epilessia, in termini di eziologia, sintomatologia e prognosi. Gratuita è la partecipazione al convegno destinato a cento professionisti sanitari e che permetterà di fornire

un nuovo punto di vista sulla patologia in oggetto e sulla sua complessità.

Ad introdurre i temi del congresso sarà il Dott. Giovanni Boero, Coordinatore Lega Italiana Sezione Apulo - Lucana. Il simposio medico-scientifico, patrocinato dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia ed organizzato da ECM (Educazione Continua in Medicina) Qibli srl, è stato reso possibile grazie al prezioso coordinamento scientifico degli esperti Giovanni Boero (Direttore S.C. di Neurologia - Presidio Ospedaliero "S.S. Annunziata" - Taranto), Vittorio Sciruicchio (Dirigente Medico C. Epilessia/EEG Età Evolutiva, Osp. S. Paolo - Bari), Maria Lucia Fratello (Dirigente Medico Neurologia, Osp. S. Francesco, Venosa), Teresa Francavilla (Dirigente Medico Clinica Neurologica I, Policlinico - Bari) e Augusto Maria Rini (Direttore UO Neurologia, Osp. Perrino - Brindisi). [red. br.]

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LICE WEB

33 articoli

LINK: <https://www.osservatoriomalattierare.it/malattie-rare/epilessia/20366-epilessia-presentato-il-podcast-a-volte-non-abito-qui>

MENU



Sei qui: [Home](#) > [Malattie rare](#) > [Epilessia](#) > Epilessia, presentato il podcast "A volte non abito qui"

Epilessia: news su epilessia farmacoresistente, epilessie rare e complesse

Epilessia, presentato il podcast "A volte non abito qui"

Autore: Redazione, 26 Novembre 2023



Dieci episodi interpretati da Stefano Fresi e Beatrice Bruschi per sconfiggere il pregiudizio, tratti dall'omonimo libro di racconti e poesie edito da LICE



Roma - È stato presentato nei giorni scorsi "A volte non abito qui", il podcast in dieci episodi tratto dalle testimonianze di persone con epilessia e interpretato da Stefano Fresi, attore e musicista, e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM Beatrice Bruschi. Il podcast è tratto dal libro "A volte non abito qui", edito

da Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con epilessia e si propone di contribuire alla conoscenza della malattia per contribuire al contrasto dello stigma ad essa correlato, che genera discriminazione e pregiudizio.

Le persone affette da questa patologia sono oltre 600.000 in Italia, con almeno 30.000 nuovi casi l'anno, e spesso - insieme ai familiari - vivono con disagio e vergogna questa malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport, e nei rapporti affettivi.

Ciascuno dei dieci episodi del podcast è dedicato a raccontare una testimonianza diretta di una persona con epilessia mettendone a fuoco le emozioni e le riflessioni suscitate dal combattere gli ostacoli all'autonomia ed alla vita di relazione.

Il podcast è stato presentato il 15 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la Sala Dorotea di Palazzo Ripetta a Roma. Sono intervenuti, tra gli altri: Laura Tassi, Presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda, Milano; Oriano Mecarelli, Past President LICE; Michela Procaccini, Direttore Medico Angelini Pharma; L'incontro è stato moderato da Elena Meli, biologa e giornalista.

"Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi", sottolinea Laura Tassi, Presidente LICE. "Le 10 puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivarci al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura".

"A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro "A volte non abito qui" - aggiunge Oriano Mecarelli, Past President di LICE - è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi. Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di Medicina Narrativa, per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di "metterci la faccia", nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di Epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini"

"Per Angelini Pharma sostenere iniziative a supporto delle persone con Epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l'attività di Ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco della LICE nella realizzazione del podcast "A volte non abito qui", afferma Michela Procaccini, Direttore Medico di Angelini Pharma. "Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo".

Gli episodi del podcast "A volte non abito qui" sono disponibili per l'ascolto su Amazon Music e Spotify.

Articoli correlati

> 11-10-2023 - Epilessia, brivaracetam disponibile in Italia anche per pazienti pediatrici

LINK: <https://lavostrasalute.it/topnews/epilessia-un-podcast-per-racontare-la-malattia-e-combattere-il-pregiudizio/>



- CHI SIAMO
- TOP NEWS
- PINK NEWS
- STORIE E PERSONE
- RIFLETTORE
- RUBRICHE

22 novembre 2023

Epilessia, un podcast per raccontare la malattia e combattere il pregiudizio



In Italia l'epilessia colpisce oltre 600mila persone con almeno 30mila nuovi casi l'anno. Una patologia vissuta ancora troppo spesso, insieme alla famiglia, con disagio e vergogna. Tenendola nascosta per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport e nei rapporti affettivi. Conoscere l'epilessia per combattere lo stigma è fondamentale per abbattere le barriere del pregiudizio.

A cominciare dall'ascolto del podcast tratto dal libro "A volte non abito qui", edito da **LICE**, che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con epilessia. Dieci episodi interpretati da Stefano Fresi, attore e musicista e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM Beatrice Bruschi.

Il podcast è disponibile su Amazon Music e Spotify



ARGOMENTI

- Alimentazione
- Anziani
- Bambini & Adolescenti
- Bellezza
- Disturbi & Malattie
- Farmaci & Terapie
- Lifemind
- Lifestyle
- Persone & Centri
- Prevenzione & Diagnosi
- Salute di tutta
- Veterinaria
- Vita Di Coppia



SEZIONI

- Chi siamo
- Top News
- Pink News
- Storie e persone



Il podcast racconta la testimonianza diretta di una Persona con epilessia mettendo a fuoco le emozioni, riflessioni e paura di una vita spesso 'in salita'.

«*Siamo orgogliosi* – sottolinea **Laura Tassi, Presidente della Lega Italiana Contro l'Epilessia, LICE** – di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo ma con toni leggeri. Le 10 puntate sono lo specchio della vita dei nostri pazienti e vogliamo arrivare al cuore delle persone e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura».

Allo stigma sociale si aggiunge spesso quello individuale, auto-indotto



«A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro "A volte non abito qui" – aggiunge **Oriano Mecarelli, Past President di LICE** – è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di **Stefano Fresi e Beatrice Bruschi**. Il libro è stato stampato da LICE come prima esperienza di un progetto di medicina narrativa, per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di "metterci la faccia". Nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini».

L'epilessia rappresenta una delle più diffuse patologie neurologiche croniche

«Per Angelini Pharma – conclude **Michela Procaccini, Direttore Medico di Angelini Pharma** – sostenere iniziative a supporto delle persone con Epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l'attività di Ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco della LICE nella realizzazione del podcast. Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo».

Foto: Unsplash, Pexels, sito LICE

Riflettore

Rubriche



[benessere](#)

[medicina](#)

[news](#)

[salute](#)



SCOPRI LE ULTIME NOTIZIE

- Alimentazione
- Bambini & Adolescenti
- Bellezza
- Disturbi & Malattie
- Farmaci & Terapie
- Lifemind
- Lifestyle
- Persone & Centri
- Prevenzione & Diagnosi
- Salute di tutte
- Veterinaria
- Vita Di Coppia

Contatti

redazione@lavostrasalute.it
+39 348 3530364



Copyright © 2023 LA VOSTRA SALUTE. All Rights Reserved. | Privacy Policy - Cookie Policy
Proudly powered by Drive Agency with WordPress



LINK: https://www.corriere.it/salute/23_novembre_22/epilessia-a-volte-non-abito-qui-podcast-che-raconta-malattia-chi-vive-54ad7962-8782-11ee-a0e2...

Sezioni

SALUTE

SPORTELLO CANCRO
NUTRIZIONE
CARDIOLOGIA



Epilessia, «A volte non abito qui»: il podcast che racconta la malattia da chi la vive

di Elena Meli

Stefano Fresi e Beatrice Bruschi interpretano il podcast «A volte non abito qui» della Lega Italiana contro l'Epilessia, tratto dall'omonimo libro, per far conoscere la malattia e abbattere i pregiudizi



Dieci storie, dieci vite narrate con le parole dei protagonisti, per abbattere i tanti pregiudizi che ancora circondano l'**epilessia**: per la prima volta una società scientifica, la Lega Italiana contro l'Epilessia (**LICE**), trasforma in un podcast le esperienze di chi vive quotidianamente la malattia per farla conoscere e combattere lo stigma.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Podcast

I dieci episodi, interpretati dagli attori Stefano Fresi e Beatrice Bruschi, sono disponibili su Amazon Music e Spotify e sono un adattamento di dieci delle tante storie contenute nel libro omonimo, «A volte non abito qui», pubblicato ormai dieci anni fa da LICE. Il progetto insomma nasce da lontano, con la voglia di raccontare in maniera corretta, con delicatezza e originalità, una malattia su cui i falsi miti si sprecano: «Il libro racchiude decine di racconti e poesie selezionati durante il concorso letterario 'Raccontare l'epilessia' che lanciammo a fine 2012 e riscosse moltissimo successo», racconta Oriano Mecarelli, past president di LICE e curatore del volume. «Gli autori sono persone con epilessia, loro familiari o caregiver che raccontano la malattia per farla conoscere a un pubblico vasto e diminuire le discriminazioni in vari ambiti sociali che le persone con epilessia tuttora subiscono».

Tante storie

Così c'è il bambino di sette anni che pensa che la malattia gli regali superpoteri come Hulk, la mamma che vede la malattia come una nuvola che offusca il sole, la ragazza che racconta la sua adolescenza con questo 'buio' che improvvisamente scende a inghiottire tutto. Leggere, e adesso ascoltare le testimonianze di queste persone aiuta a comprendere che cosa significhi vivere con l'epilessia e la scelta del podcast è stata compiuta «Per rendere le storie più fruibili, da un pubblico più vasto», dice Laura Tassi, presidente LICE. «Il podcast è pensato per unire informazione, intrattenimento e soprattutto testimonianza, ma anche amore, sofferenza, speranza. L'argomento è stato reso immediatamente accessibile, la narrazione è stata alleggerita per evocare interesse verso un argomento molto delicato, per il quale una narrazione più nozionistica avrebbe creato distanza». Le emozioni raccontate nel podcast, invece, avvicinano subito all'esperienza di chi vive l'epilessia e aiutano tutti a **capire che cosa significa questa patologia neurologica per le circa 600mila persone che ne soffrono nel nostro Paese**: un modo per comprendere ed essere vicino a persone che purtroppo tuttora sono stigmatizzate perché in troppi non conoscono la loro malattia.

Corriere della Sera è anche su **Whatsapp**. E' sufficiente [cliccare qui](#) per iscriversi al canale ed essere sempre aggiornati.

22 novembre 2023 (modifica il 22 novembre 2023 | 09:06)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

 [Leggi e commenta](#)

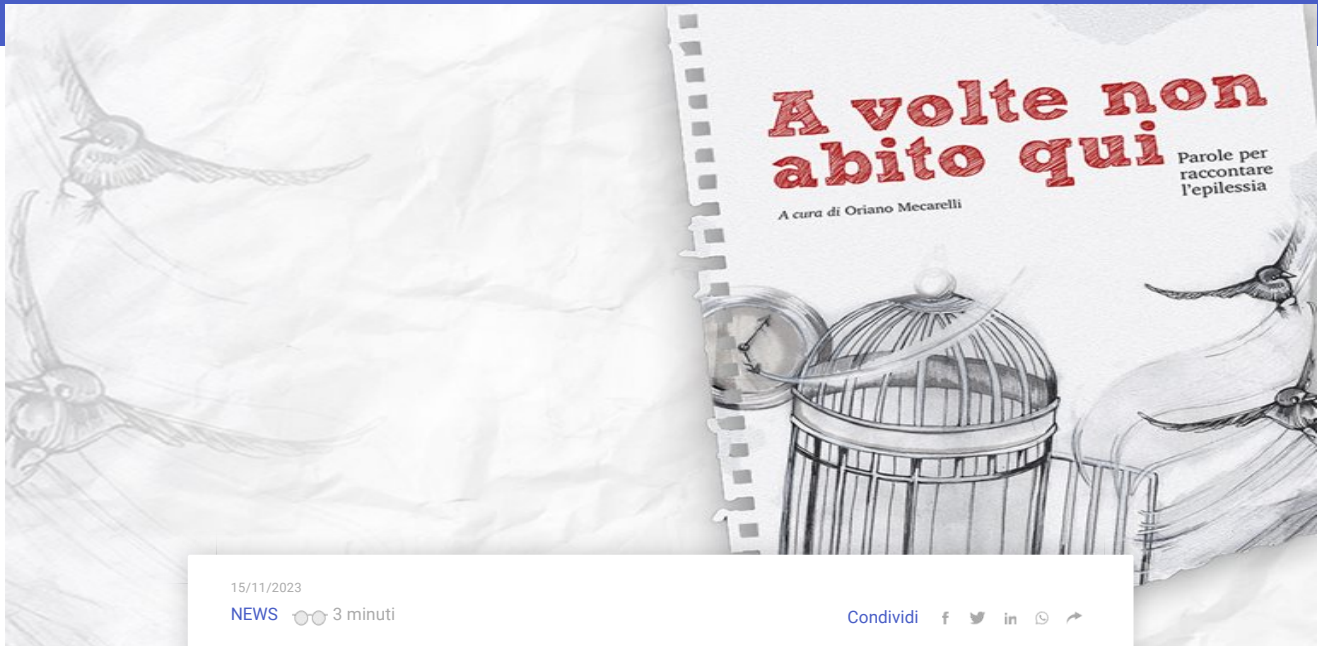
DIZIONARIO DELLA SALUTE

Cerca il tuo organo/patologia 

CORRIERE TV



LINK: <https://www.harmoniamentis.it/progetti/news/epilessia-presentato-oggi-il-podcast-a-volte-non-abito-qui/>



15/11/2023

NEWS  3 minuti

Condividi     

Epilessia, presentato oggi il podcast "a volte non abito qui"

Dieci episodi interpretati da Stefano Fresi e Beatrice Bruschi per sconfiggere il pregiudizio, tratti dal libro di racconti e poesie "A volte non abito qui" edito da LICE.

I primi cinque episodi del podcast sono disponibili da oggi, 15 novembre, su Amazon Music e Spotify. Gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre.

Roma, 15 novembre 2023 – È stato presentato oggi il podcast in dieci episodi tratto dalle testimonianze di Persone con Epilessia "A volte non abito qui", interpretato da **Stefano Fresi**, attore e musicista e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM **Beatrice Bruschi**. Il podcast è tratto dal libro "A volte non abito qui" edito da Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con Epilessia e si propone di contribuire alla conoscenza della malattia per contribuire al contrasto dello stigma ad essa correlato, che genera discriminazione e pregiudizio.

Le persone affette da questa patologia sono **oltre 600.000** in Italia, con almeno **30.000 nuovi casi l'anno**, e spesso – insieme ai familiari – vivono con disagio e vergogna questa malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport, e nei rapporti affettivi.

Ciascuno dei dieci episodi del podcast è dedicato a raccontare una testimonianza diretta di una Persona con Epilessia mettendone a fuoco le emozioni e le riflessioni suscitate dal combattere gli ostacoli all' autonomia ed alla vita di relazione.

Il podcast è stato presentato oggi, 15 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la Sala Dorotea di Palazzo Ripetta a Roma. Sono intervenuti, tra gli altri: **Laura Tassi**, Presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda, Milano; **Oriano Mecarelli**, Past President LICE; **Michela Procaccini**, Direttore Medico Angelini Pharma; L'incontro è stato moderato da **Elena Meli**, biologa e giornalista.

*"Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi – sottolinea **Laura Tassi**, Presidente LICE. Le 10 puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivino al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura".*

*"A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro "A volte non abito qui" – aggiunge **Oriano Mecarelli**, Past President di LICE - è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di **Stefano Fresi** e **Beatrice Bruschi**. Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di **Medicina Narrativa**, per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di "metterci la faccia", nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di Epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini"*

"Per Angelini Pharma sostenere iniziative a supporto delle persone con Epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l'attività di Ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco

della LICE nella realizzazione del podcast "A volte non abito qui". – afferma **Michela Procaccini**, Direttore Medico di Angelini Pharma. - Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo".

I primi 5 episodi del podcast "A volte non abito qui" sono disponibili per l'ascolto da oggi su **Amazon Music** e **Spotify**. Gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre.



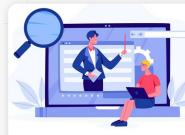
Facebook: [See posts, photos and more on Facebook.](#)

Condividi

Altri Articoli da "News"



01/02/2023
NEWS
#50MILLIONSTEPS for Epilepsy: Angelini Pharma si unisce alla challenge promossa da IBE e conta i passi



17/10/2022
NEWS
Un portale ancora più accessibile, grazie ad accessWidget

CATEGORIE

Benessere Mentale
Caregiver
Disturbi
Progetti

TAG PIÙ UTILIZZATI

Depressione
epilessia
disturbo mentale
schizofrenia



Angelini Pharma S.p.a. - Viale Amelia 70, 00181 Roma - P.IVA 01258691003 e C.F. Numero di iscrizione registro imprese: 03907010585
Ufficio del registro delle imprese: Roma - Capitale: € 165.000.000 I.V.
Copyright 2022 © Angelini Pharma S.p.a. - Tutti i diritti riservati

[CONTATTI](#) [COOKIE POLICY](#) [PRIVACY](#) [SITE MAP](#) [TERMINI DI UTILIZZO](#) [DICHIARAZIONE DI ACCESSIBILITÀ](#) [COOKIE SETTINGS](#)

LINK: <https://www.ilriformista.it/uniti-per-aiutare-chi-ha-epilessia-arriva-anche-un-podcast-394083/>

Legg Italiana Contro l'Epilessia (LICE)

Uniti per aiutare chi ha l'epilessia, arriva anche un podcast prodotto da David Parenzo

Aldo Torchiano — 17 Novembre 2023



epilessia

Ricerca, media, politica. E industrie farmaceutiche. Tutti uniti per portare a chi è affetto da epilessia – circa **600.000 italiani**, per capirci – non solo le cure necessarie ma quella campagna di informazione e di sensibilizzazione indispensabile per dare loro il conforto necessario. L'impegno della Lega

necessario. L'impegno della **Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE)** è quello di parlare dell'epilessia fuori dal contesto clinico. Un passo importante per far capire agli amici, ai familiari, ai colleghi delle persone che ne sono affette

come possono rendersi utili, a partire dal vincere quello stigma che è sempre frutto della paura dell'ignoto. Per questo è stato realizzato un podcast in dieci episodi tratto dalle testimonianze di persone con epilessia "A volte non abito qui", interpretato dall'attrice protagonista della serie tv Skam, Beatrice Bruschi, e da Stefano Fresi, attore e musicista.

Il podcast, prodotto da **Golem Multimedia di David Parenzo**, è tratto dall'omonimo libro "A volte non abito qui" edito da LICE, che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con epilessia e si propone di contribuire alla conoscenza della malattia per contribuire al contrasto dello stigma ad essa correlato, che genera discriminazione e pregiudizio. Le persone affette da patologia sono oltre 600.000 in Italia, con almeno 30.000 nuovi casi l'anno, e spesso – insieme ai familiari – vivono con disagio e vergogna questa malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport, e nei rapporti affettivi. Ciascuno dei dieci episodi del podcast è dedicato a raccontare una testimonianza mettendone a fuoco le emozioni e le riflessioni suscitate dal combattere gli ostacoli all' autonomia ed alla vita di relazione.

Il podcast è stato presentato oggi, 15 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la Sala Dorotea di Palazzo Ripetta a Roma. Sono intervenuti, tra gli altri: Laura Tassi, Presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia **dell'epilessia e del Parkinson** del Niguarda, Milano; Oriano Mecarelli, Past President LICE; Michela Procaccini, Direttore Medico Angelini Pharma. L'incontro che ha messo insieme ricerca

scientifico, divulgazione e politica è stato moderato da Elena Meli, biologa e giornalista. “Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi – sottolinea Laura Tassi, Presidente LICE. Le dieci puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivino al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura”.

PUBBLICITÀ ▶

Di quale dei seguenti Brand hai già sentito parlare? (Seleziona tutte le risposte corrette)

<input type="checkbox"/> Natural Trainer	<input type="checkbox"/> Purina Pro Plan Liveclear
<input type="checkbox"/> Royal Canin	<input type="checkbox"/> Hill's
<input type="checkbox"/> Nessuno di questi	SUCCESSIVA

Tre parlamentari si alternano ai microfoni di LICE. L'onorevole **Nico Stumpo**, del Partito Democratico, l'onorevole Davide Faraone, di Italia Viva come la senatrice Daniela Sbröllini si uniscono alla campagna di informazione e sensibilizzazione. “Siamo qui perché politica e istituzioni manifestino concretamente il loro ascolto, la loro attenzione: l'epilessia si può rendere meglio vivibile, meglio affrontabile se non si lasciano sole le persone che ne soffrono”, dice Nico Stumpo. “Conosco da vicino la condizione di disagio di chi affronta ogni giorno la vita con lo stigma generale di chi non sa, di chi non conosce. Avvicinare le persone aiuta tutti, noi e loro”, introduce il suo intervento Davide Faraone. “Dobbiamo assicurare da parte delle istituzioni grande attenzione e tutto il supporto necessario a iniziative come questa di oggi: la campagna dei podcast mette insieme le esigenze di aiutare e quelle di capire. La vedo come una buona pratica, un buon esempio per altre patologie che si alleviano attraverso la conoscenza più diffusa”, conclude il deputato di Iv.

La senatrice **Daniela Sbröllini**, vice presidente della Commissione Affari Sociali e Sanità di Palazzo Madama, ha assicurato a LICE il suo pieno sostegno attraverso la sottoscrizione di impegni puntuali: “Il miglioramento della qualità della vita passa per diagnosi precoci e interventi efficaci in ambito sociale come questo del podcast. Ma il nostro dovere nelle istituzioni

è quello di agire con un'azione legislativa mirata: è inderogabile l'inserimento dell'epilessia nel piano nazionale delle malattie croniche ma anche prevedere un aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza e delle linee di indirizzo, per promuovere una migliore qualità della vita. E poi la scuola: va gestita meglio l'integrazione, con la tutela anti-discriminatoria per le persone che ne soffrono. E va istituito l'osservatorio nazionale permanente per l'epilessia, un organo che ha il compito di tutelare direttamente il diritto delle persone con epilessia, con adeguati livelli di assistenza omogenei e uniformi".

"Ognuno con il proprio ruolo, ognuno con la propria responsabilità, deve provare a costruire un nuovo sistema sanitario nazionale che non si prenda solo cura della malattia ma della persona. Ecco che lavorare sull'opinione pubblica, sulla fiducia nella scienza diventa centrale. Investire sulla ricerca e rafforzare progetti di nuova comunicazione è un impegno che interpreta le sfide nuove con i mezzi di oggi", ha dichiarato **Andrea Costa**, ex sottosegretario alla Salute durante il governo Draghi, oggi incaricato dal ministro Orazio Schillaci ad assumere l'incarico di "esperto in strategie di attuazione del Pnrr-Missione 6 Salute, con particolare riferimento agli interventi a livello territoriale.

"Ciascuno di noi, la politica e la medicina, deve sentire la responsabilità addosso per concorrere a mettere in campo le proprie competenze. Io mi farò carico di promuovere un tavolo in cui si possa discutere di epilessia nelle sedi decidenti", ha concluso il responsabile Pnrr Sanità per il Ministero della Salute, Costa.

"A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro "A volte non abito qui- aggiunge **Oriano Mecarelli**, Past President di LICE- è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi. Il libro era nato come primo progetto di "medicina narrativa", per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di "metterci la faccia", nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di epilessia.

In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini" "Per Angelini Pharma sostenere iniziative a supporto delle persone con epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l'attività di Ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco della LICE

abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco della LICE nella realizzazione del podcast "A volte non abito qui- afferma Michela Procaccini, Direttore Medico di Angelini Pharma- Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo".

Al Riformista, la dottoressa Procaccini affida qualche riflessione in più. "L'epilessia è per noi un ambito importantissimo. **Angelini Pharma** è entrata da due anni e mezzo nel mondo dell'epilessia e da allora abbiamo concentrato tutti gli sforzi – da grande azienda farmaceutica italiana – sulla ricerca e sui progetti di disease awareness, per aumentare la consapevolezza dei problemi che comporta l'epilessia per i pazienti che ne soffrono. In Italia abbiamo investito più di tre milioni di euro in uno studio in 'real world' su 52 centri a livello nazionale che hanno un target di 1200 pazienti per capire nella realtà come le persone rispondono ai trattamenti che stiamo appontando.

Un campione ampio che ci permetterà di approfondire attraverso esperienze di medicina personalizzata le diverse esigenze di cura". L'epilessia non è curabile, ma l'obiettivo è quello di alleviare le sofferenze e accompagnare un percorso 'controllabile'. "Ad oggi esistono cure che danno la possibilità alle persone con epilessia di vivere con una qualità di vita accettabile. Prendere in carico una persona con epilessia è possibile con una cura a 360 gradi che tenga conto di ambiti diversificati", ci dice Michela Procaccini. "Attraverso progetti di disease awareness supportiamo chi si occupa di fare informazione medico-scientifica, perché il vissuto profondo di chi è affetto da malattie – e quello delle famiglie che li accompagnano – ha un valore che merita di essere raccontato e conosciuto, nell'interesse di tutti. In questo impegno, Angelini Pharma proseguirà la sua attenzione anche verso altri soggetti", conclude la dottoressa Procaccini. I primi cinque episodi del podcast "A volte non abito qui" sono disponibili per l'ascolto su Amazon Music e Spotify. Gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre.

Aldo Torchiario



Ph.D. in Dottrine politiche, ha iniziato a scrivere per il Riformista nel 2003. Scrive di attualità e politica con interviste e inchieste.

LINK: <https://www.aboutpharma.com/multimedia/bisogni-insoddisfatti-stigma-guarigione-il-punto-sui-progressi-nel-trattamento-dellepilessia/>

Bisogni insoddisfatti, stigma, guarigione: il punto sui progressi nel trattamento dell'epilessia

Publicato il: 17 Novembre 2023



Intervista a Laura Tassi e Oriano Mecarelli, rispettivamente presidente e past president della Lega Italiana contro l'epilessia (Lice)

Tag: [laura tassi](#) / [oriano mecarelli](#) /

CONDIVIDI



LINK: <https://www.aboutpharma.com/scienza-ricerca/bisogni-insoddisfatti-stigma-guarigione-progressi-nel-trattamento-dell-epilessia/>

ABOUTPHARMA

NEWS ▾ RUBRICHE ▾ EVENTI E CONVEGNI ABOUTACADEMY PRODOTTI EDITORIALI ▾ ABOUTJOB
MULTIMEDIA ▾

🔍 Login ▾

30 NOVEMBRE 2023 ore 14:30
VI EDIZIONE | WWW.NETCOMMFOCUS.IT

netcomm FOCUS Digital Health & Pharma

Bisogni insoddisfatti, stigma, guarigione: la Lice fa il punto sui progressi nel trattamento dell'epilessia



Publicato il: 17 Novembre 2023

HPS - IN COLLABORAZIONE CON UCB

Sono diversi i progressi compiuti nel campo dell'epilessia sia in ambito clinico sia sociale. Nonostante questo però restano ancora molti i bisogni insoddisfatti in tutte le fasce di età e per le diverse forme della malattia, resta da abbattere lo stigma e grazie ai nuovi farmaci si può finalmente parlare di risoluzione per alcuni tipi di epilessia, ma non di guarigione. A fare il punto in una videointervista rilasciata ad AboutPharma sono **Laura Tassi** e **Oriano Mecarelli**, rispettivamente presidente e past president della Lega Italiana contro l'epilessia (Lice).



I bisogni insoddisfatti

Mecarelli spiega, con particolare riferimento all'Italia, che i primi bisogni insoddisfatti si registrano già a scuola, dove i bambini con epilessie anche severe, hanno difficoltà a inserirsi ed essere inclusi. Ma non solo. "Ancora oggi si riscontrano problemi nella somministrazione dei farmaci sia di emergenza che di routine" aggiunge l'esperto.

"Inoltre esiste ancora una grande difficoltà nel costruire un percorso di transizione dall'età infantile-adolescenziale a quella adulta" continua. "Si fa ancora fatica a praticare attività sportiva agonistica o meno, ci sono limitazioni importanti sul lavoro, soprattutto se la presenza di crisi non consente di ottenere la patente di guida, e disomogeneità nell'organizzazione assistenziale e nell'accesso alla cura".

AP-DATE

AP-DATE
L'INFORMAZIONE OGNI GIORNO

RICEVI LA NEWSLETTER

SCELTE DALLA REDAZIONE

Ascesa e caduta della farmaceutica nazionale il caso "Farmitalia"

Sperimentazioni cliniche: Covid e il nuovo regolamento Ue non hanno minato il sistema

ABBONATI

ABOUTPHARMA

ABBONATI ALLA RIVISTA

ANTARES VISION GROUP

DIAMIND
POWERING PRODUCTS AND SUPPLY CHAINS

DISCOVER THE MOST INTELLIGENT INTEGRATED ECOSYSTEM CONNECTING PHYSICAL PRODUCTS WITH DIGITAL VALUE

RUBRICHE



nell'organizzazione assistenziale e nell'accesso alle cure".

Le epilessie farmaco-resistenti

Non va meglio per quelle forme più gravi di epilessia che non rispondono ai farmaci anticrisi e spesso portano con sé anche sintomi neurologici o psichiatrici e un ritardo cognitivo. "Le epilessie farmaco-resistenti riguardano all'incirca un terzo dei nostri malati quindi una fetta molto importante" precisa Tassi, che ricorda anche come la gestione di queste forme gravi di epilessia dovrebbe essere multidisciplinare, ma anche in questo caso l'assistenza è difforme, così come l'accesso alle cure.

"Manca inoltre un profilo legislativo – sottolinea – che protegga la persone con epilessia soprattutto farmaco-resistente che spesso non hanno un lavoro o faticano a inserirsi nell'ambiente scolastico".

Terapia targeting

La nota positiva è che oggi esistono nuovi trattamenti che non sono solo anticrisi ma che agiscono alla base della causa della malattia e consentono di ottenere risultati migliori e personalizzati. Grazie anche alla possibilità di eseguire diagnosi più precise soprattutto nelle forme genetiche, che permettono la scelta e l'utilizzo di terapie targeting, per un certo tipo di mutazione associato a una specifica forma di epilessia o sindrome.

Risoluzione non guarigione

"Sbagliato però parlare di guarigione" tiene a precisare Tassi. "L'epilessia è una malattia cronica. Nel momento in cui viene fatta la diagnosi, tranne in rari casi in cui la malattia si esaurisce spontaneamente o in cui si pratica la chirurgia, la guarigione non esiste. Non solo, ma anche in questi pazienti in cui l'epilessia si risolve si preferisce utilizzare il termine 'risoluzione'. Significa che i sintomi sono scomparsi, talora la terapia è stata sospesa, ma non che il rischio di avere una crisi successiva torni pari a quello della popolazione generale".

Abbatte lo stigma

Resta poi da abbattere il grosso "muro" dello stigma nei confronti delle persone con epilessia. Un problema "diffuso in tutto il mondo con incidenze più o meno analoghe" come ricorda Mecarelli, "che ha radici storiche molto consolidate e difficili da estirpare". "È uno stigma percepito oltre che attuato" conclude. "La persona che riceve la diagnosi di epilessia si auto discrimina perché sa che la società non vede di buon occhio questa patologia".

Tre le azioni da mettere in atto secondo l'epilettologo per ridurlo: una migliore comunicazione medico-paziente, una maggiore responsabilizzazione della persona con epilessia e infine l'attuazione di campagne di sensibilizzazione rivolte sia alla popolazione generale sia a popolazioni speciali (come gli insegnanti, i datori di lavoro, etc).

[Home page rubrica: "Ecosistema epilessia: innovazione tra presente e futuro"](#)

Tag: Ecosistema epilessia: innovazione tra presente e futuro / epilessia / lega italiana contro l'epilessia /



- Bisogni insoddisfatti, stigma, guarigione: la Lce fa il punto sui progressi nel trattamento dell'epilessia
- L'importanza del network di operatori sanitari e socio-assistenziali per un Psp provider
- Comitati etici nelle indagini cliniche dei dispositivi medici: novità sugli iter regolatori in Italia
- Da dove arriva il "nuovo petrolio"? Ecco le norme europee che regolamentano i dati
- La gestione degli studi clinici post-market di un dispositivo medico
- Epatite Delta (Hdv): come cambiano i bisogni dei pazienti nel corso delle terapie?

FORMAZIONE



ABOUTACADEMY

TUTTI I CORSI

SEGUICI SU



LINK: <https://www.pharmastar.it/pharmastartv/neuro/contro-lo-stigma-dellepilessia-un-podcast-racconta-la-malattia-grazie-alla-voce-di-stefano-fres...>



Contro lo stigma dell'Epilessia, un Podcast racconta la malattia grazie alla voce di Stefano Fresi

Prof. Oriano Mecarelli

C'è chi racconta l'Epilessia come un superpotere che lo trasforma in un supereroe, chi racconta la storia di personaggi famosi che hanno sofferto di epilessia come Fedor Dostoevskij e Giovanna D'Arco. Sono questi i temi al centro di alcuni dei dieci Podcast tratti da "A volte non abito qui", un libro di poesie e racconti scritti da persone con questa patologia neurologica cronica, edito da LICE, la Lega Italiana Contro l'Epilessia, e curato da Oriano Mecarelli, con il contributo non condizionante di Angelini Pharma Italia. Le voci narranti degli episodi sono quelle degli attori Stefano Fresi e Beatrice Bruschi ed il podcast è disponibile dal 15 novembre su Amazon Music e Spotify. Noi ne parliamo con il Prof. Oriano Mecarelli, Past President LICE.

17-11-2023

LINK: <https://www.pharmastar.it/pharmastartv/neuro/il-racconto-delle-esperienze-di-chi-soffre-di-epilessia-nel-podcast-a-volte-non-abito-qui-11564>



Il racconto delle esperienze di chi soffre di Epilessia nel Podcast: "A volte non abito qui"

Michela Procaccini

Sono dieci gli episodi del Podcast "A volte non abito qui" che racconta le esperienze di chi soffre di Epilessia, una patologia neurologica cronica che si può manifestare con oltre quaranta sindromi diverse e crisi ricorrenti di maggiore o minore entità, per le quali sono a disposizione circa trenta farmaci.

Le voci narranti del podcast, disponibile dal 15 novembre su Amazon Music e Spotify, sono quelle degli attori Stefano Fresi e Beatrice Bruschi, e gli episodi sono tratti da racconti e poesie scritti da persone con Epilessia e raccolti in un libro edito dalla LICE, la Lega Italiana Contro l'Epilessia, con il contributo non condizionante di Angelini Pharma. Noi ne parliamo con Michela Procaccini, Direttore Medico di Angelini Pharma Italia.

17-11-2023

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/epilessia-presentato-il-podcast-edito-dalla-lice-a-volte-non-abito-qui-202311161529329650>



NATIVE CONTENT

Leggi dopo

Epilessia, presentato il podcast edito dalla LICE 'a volte non abito qui'

di Andrea Claudio Costa

🕒 tempo di lettura 2 min

Dieci episodi interpretati da Stefano Fresi e Beatrice Bruschi per sconfiggere il pregiudizio, tratti dal libro di racconti e poesie edito dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia

Tratto dalle testimonianze di persone con epilessia è stato presentato il podcast in dieci episodi 'A volte non abito qui' interpretato da Stefano Fresi, attore e musicista e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM Beatrice Bruschi. Il podcast è tratto dal libro 'A volte non abito qui' edito da Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con Epilessia e si propone di contribuire alla conoscenza della malattia per contribuire al contrasto dello stigma ad essa correlato, che genera discriminazione e pregiudizio. Le persone affette da questa patologia sono oltre 600 mila in Italia, con almeno 30 mila nuovi casi l'anno e spesso, insieme ai familiari, vivono con disagio e vergogna questa malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport, e nei rapporti affettivi. Ciascuno dei dieci episodi del podcast è dedicato a raccontare una testimonianza diretta di una Persona con Epilessia mettendone a fuoco le emozioni e le riflessioni suscitate dal combattere gli ostacoli all'autonomia ed alla vita di relazione. Il podcast è stato presentato a Roma, 16 novembre, in un'aula della Casa di Riposo per la terza età di Ripetta a Roma. Sono in corso vendite, tra gli altri, Laura Tassi, presidente LICE e nella foto presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda, Milano; Oriano Mecarelli, past president LICE; Michela Procaccini, direttore Medico Angelini Pharma, e l'incontro è stato moderato da Elena Meli, biologa e giornalista.

"Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi - sottolinea Laura Tassi - Le 10 puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivare al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura". "A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro 'A volte non abito qui' - aggiunge Oriano Mecarelli - è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi. Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di Medicina Narrativa, per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di 'metterci la faccia', nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di Epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini". "Per Angelini Pharma sostenere iniziative a supporto delle persone con Epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l'attività di ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco della LICE nella realizzazione del podcast - afferma Michela Procaccini - Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo". I primi 5 episodi del podcast 'A volte non abito qui' sono disponibili per l'ascolto da oggi su [Amazon Music](#) e [Spotify](#). Gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre.



Le più lette degli ultimi sette

Azioni, Piazza Affari a sconto storico: è ora di comprare? Mark Zuckerberg lo fa. Ecco 30 titoli da tenere d'occhio - MilanoFinanza News

Debito pubblico, va a segno l'asta cospicua (9 miliardi) di 5 Btp, rendimenti misti. Perché né Fitch né Moody's declasseranno l'Italia - MilanoFinanza News

Risparmio, ecco i fondi per investire nei ricchi bond di Eni, Intesa Sanpaolo & co che rendono fino al 7% - MilanoFinanza News

Azioni, Goldman Sachs e Berenberg scommettono sull'Europa a super sconto. Ecco 46 titoli da tenere d'occhio - MilanoFinanza News

Debito pubblico, nel 2024 l'Italia dovrà emetterne per 415 miliardi. Per comprarlo il retail da solo non basta - MilanoFinanza News



LINK: <https://metronews.it/2023/11/15/a-volte-non-abito-qui-un-podcast-racconta-lepilessia/>



09:56 pm, 15 November 2023

“A volte non abito qui”, un podcast racconta l’epilessia

Di: Redazione Metronews



Epilessia: questa mattina è stato presentato il podcast “A volte non abito qui”, composto da dieci episodi tratti dalle toccanti testimonianze di persone affette da epilessia. Interpretato dall’attore e musicista Stefano Fresi e dall’attrice Beatrice Bruschi, protagonista della serie TV SKAM, il podcast si basa sul libro omonimo edito dalla [Lega Italiana Contro l’Epilessia](#) (LICE). Il libro raccoglie poesie e racconti scritti da individui che vivono con l’epilessia, contribuendo a sensibilizzare sulle sfide che affrontano e cercando di combattere lo stigma associato a questa condizione.

Epilessia, “Perchè non abito più qui”: i numeri dell’Italia

In Italia, oltre **600.000 persone vivono con l’epilessia**, con circa 30.000 nuovi casi segnalati ogni anno. Molte di queste persone, insieme ai loro familiari, affrontano disagi e vergogne a causa della malattia, spesso nascondendola per evitare discriminazioni nelle diverse sfere della vita quotidiana.

Ciascuno dei dieci episodi del podcast offre **uno sguardo intimo sulle emozioni e le riflessioni** di chi lotta contro gli ostacoli all’autonomia e alla vita di relazione a causa dell’epilessia. La presentazione avvenuta oggi a Roma, con la partecipazione di figure importanti come Laura Tassi, Presidente LICE, e Oriano Mecarelli, Past President LICE, sottolinea l’importanza di sensibilizzare il pubblico su questa malattia e di contrastare il pregiudizio ad essa associato.

Il podcast “A volte non abito qui” è un’iniziativa significativa **che mira a raggiungere il cuore delle persone**, contribuendo a far conoscere e accettare l’epilessia senza

paura. I primi cinque episodi sono già disponibili su Amazon Music e Spotify, mentre i restanti cinque saranno pubblicati lunedì 20 novembre. L'evento ha ricevuto il sostegno di Angelini Pharma, che riconosce l'importanza di veicolare messaggi di conoscenza e speranza attraverso formati contemporanei come il podcast.



“Siamo orgogliosi”

«Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso. Che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi – sottolinea Laura Tassi, Presidente LICE. – **Le 10 puntate tratte dal libro di LICE**, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti. Vogliamo arrivare al cuore delle persone, e **permettano di conoscere questa malattia**, di accettarla e di non averne paura».

«A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro “**A volte non abito qui**” – aggiunge Oriano Mecarelli, Past President di LICE – è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi. Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di Medicina Narrativa. Serviva a dare visibilità a persone **spesso dimenticate** che avessero voglia di “metterci la faccia”, nella speranza di contribuire **all’abbattimento dello stigma** che da sempre affligge chi soffre di Epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione. Ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini».

«Per Angelini Pharma sostenere iniziative a supporto delle persone con Epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l’attività di Ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l’opportunità di essere al fianco della LICE nella realizzazione del podcast “A volte non abito qui”. – afferma Michela Procaccini, **Direttore Medico di Angelini Pharma**. – Per un’azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast».

Quaranta sindromi

Attualmente sono diagnosticabili oltre 40 sindromi che hanno cause diverse. Sstrutturali, genetiche, metaboliche, infettive, disimmuni, o addirittura sconosciute.

Alcune forme di Epilessia sono compatibili con una vita normale. Mentre altre sono di maggior gravità, **con disturbi associati** (spesso cognitivo-comportamentali) di entità variabile.

I segni e sintomi clinici delle Epilessie sono **le crisi che insorgono appunto all'improvviso**. Possono durare da pochi secondi a qualche minuto, alterano la capacità della persona di restare cosciente o almeno consapevole di sé e dell'ambiente circostante. E possono associarsi a disturbi motori anche particolarmente intensi.

Tags

A VOLTE NON ABITO QUI EPILESSIA LEGA ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA

15 Novembre 2023

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PIÙ LETTI DELLA CATEGORIA

Tablet e cellulari mai sotto i tre anni: fonte di ansia e insonnia Di: Redazione Metronews

Vivere in affitto peggiora la qualità della vita (e fa invecchiare prima) Di: Redazione Metronews

Cimici dei letti, dopo l'invasione in Francia ora i casi sono in costante aumento anche nelle case di Milano Di: Redazione Metronews



ROMA

Serata speciale al Piper Club per ricordare Laura Melidoni. Il ricavato devoluto ad Ail Roma

Di: Redazione Metronews



L'INTERVISTA

Pfas: "La messa al bando totale non è giustificata: regolamentiamo"

Di: Redazione Metronews

LINK: <https://www.impress.it/attualita/epilessia-presentato-il-podcast-a-volte-non-abito-qui/>



HOME ATTUALITÀ POLITICA INCHIESTA CULTURE L'INTERVISTA L'EROE SPORT GALLERY

CAFFETTERIA QUESTA È LA STAMPA TECNOLOGIA STRACULT LIBRI PERSONAGGIO DEL GIORNO

ULTIMA NOTIZIA > [Novembre 15, 2023] Teramo: maltrattata dal marito chiede aiuto con "Signal"

HOME > ATTUALITÀ > EPILESSIA, PRESENTATO IL PODCAST "A VOLTE NON ABITO QUI"

EPILESSIA, PRESENTATO IL PODCAST "A VOLTE NON ABITO QUI"

🕒 Novembre 15, 2023 📧 Attualità

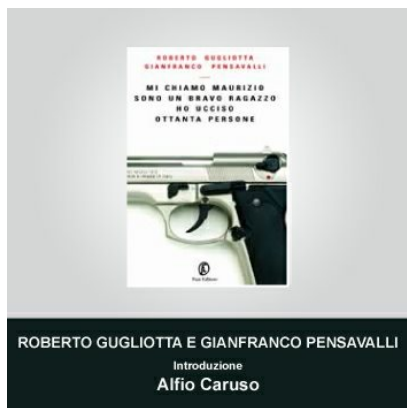
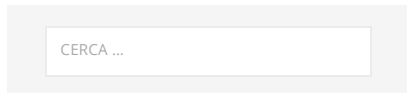


Roma – È stato presentato il podcast in dieci episodi tratto dalle testimonianze di Persone con Epilessia "A volte non abito qui", interpretato da Stefano Fresi, attore e musicista e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM Beatrice Bruschi. Il podcast è tratto dal libro "A volte non abito qui" edito da Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con Epilessia e si propone di contribuire alla conoscenza della malattia per contribuire al contrasto dello stigma ad essa correlato, che genera discriminazione e pregiudizio.

Le persone affette da questa patologia sono **oltre 600.000** in Italia, con almeno **30.000 nuovi casi l'anno**, e spesso – insieme ai familiari – vivono con disagio e vergogna questa malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport, e nei rapporti affettivi.

Ciascuno dei dieci episodi del podcast è dedicato a raccontare una testimonianza diretta di una Persona con Epilessia mettendone a fuoco le emozioni e le riflessioni suscitate dal combattere gli ostacoli all' autonomia ed alla vita di relazione.

Il podcast è stato presentato oggi, 15 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la Sala Dorotea di Palazzo Ripetta a Roma. Sono intervenuti, tra gli altri: **Laura Tassi**, Presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda, Milano; **Oriano Maccarelli**, Past President LICE; **Michela Procaccini**, Direttore



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

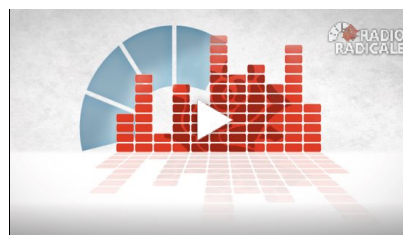
Medico Angelini Pharma; L'incontro è stato moderato da **Elena Meli**, biologa e giornalista.

*"Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi – sottolinea **Laura Tassi**, Presidente LICE. Le 10 puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivino al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura".*

*"A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro "A volte non abito qui" – aggiunge **Oriano Mecarelli**, Past President di LICE – è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi. Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di Medicina Narrativa, per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di "metterci la faccia", nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di Epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini"*

*"Per Angelini Pharma sostenere iniziative a supporto delle persone con Epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l'attività di Ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco della LICE nella realizzazione del podcast "A volte non abito qui". – afferma **Michela Procaccini**, Direttore Medico di Angelini Pharma. – Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo".*

I primi 5 episodi del podcast "A volte non abito qui" sono disponibili per l'ascolto da oggi su **Amazon Music** e **Spotify**. Gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre.



Intervista a Giovanna Vizzaccaro e Roberto Gugliotta sul loro...
ga('send', 'pageview');

Stampa

ATTUALITÀ **EPILESSIA** **MEDICINA** **PAZIENTI**
PODCAST "A VOLTE NON ABITO QUI" **SALUTE** **SANITÀ**

« **PRECEDENTE**
Ragazzo suicida a Palermo, Arcigay: Le scuole non sono luoghi sicuri

SUCCESSIVO »
RAPPORTO FIPE 2023: PER LA RISTORAZIONE IL FUTURO È NELLA DIGITALIZZAZIONE

ARTICOLI CORRELATI



DIRITTI, RADICALI: APPELLO PER PDL POPOLARE SU MATRIMONIO EGUALITARIO E ADOZIONI GAY E SINGLE



ECONOMIA – CASTELLI: "EFFETTI CRISI DI GOVERNO INIZIANO A PESARE SU ITALIA"



GRAVINA – GESTIONE RIFIUTI, ORDINANZA URGENTE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

LINK: <https://www.pharmastar.it/news/neuro/a-volte-non-abito-qui-podcast-con-10-testimonianze-di-persone-con-epilessia-42791>

"A volte non abito qui", podcast con 10 testimonianze di persone con epilessia

🕒 Mercoledì 15 Novembre 2023 ✎ Redazione

2
CONDIVISIONI

f Condividi

🐦 Tweet

in Condividi

Presentato oggi il podcast in dieci episodi "A volte non abito qui", tratto dalle testimonianze di persone con epilessia interpretato da Stefano Fresi, attore e musicista e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM Beatrice Bruschi. Il podcast è stato presentato oggi, 15 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la Sala Dorotea di Palazzo Ripetta a Roma. Sono intervenuti, tra gli altri: Laura Tassi, Presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda, Milano; Oriano Mecarelli, Past President LICE; Michela Procaccini, Direttore Medico Angelini Pharma;



Presentato oggi il podcast in dieci episodi "A volte non abito qui", tratto dalle testimonianze di persone con epilessia interpretato da Stefano Fresi, attore e musicista e dall'attrice protagonista della serie TV SKAM Beatrice Bruschi.

Il podcast a sua volta è tratto dal libro "A volte non abito qui" edito da Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con Epilessia e si propone di contribuire alla conoscenza della malattia per contribuire al contrasto dello stigma ad essa correlato, che genera discriminazione e pregiudizio.

In Italia, le persone affette da questa patologia sono oltre 600mila, con almeno 30mila nuovi casi l'anno, e spesso – insieme ai familiari - vivono con disagio e vergogna questa malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport, e nei rapporti affettivi.

Ciascuno dei dieci episodi del podcast è dedicato a raccontare una testimonianza diretta di una persona con epilessia mettendone a fuoco le emozioni e le riflessioni suscitate dal combattere gli ostacoli all' autonomia ed alla vita di relazione.

Il podcast è stato presentato oggi, 15 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta presso la Sala Dorotea di Palazzo Ripetta a Roma. Sono intervenuti, tra gli altri: Laura Tassi, Presidente LICE e neurologo presso la Chirurgia dell'Epilessia e del Parkinson del Niguarda, Milano; Oriano Mecarelli, Past President LICE; Michela Procaccini, Direttore Medico Angelini Pharma; L'incontro è stato moderato da **Elena Meli**, biologa e giornalista.

"Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi – sottolinea Laura Tassi, Presidente LICE. Le 10 puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivare al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura".

"A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro "A volte non abito qui" – aggiunge Oriano Mecarelli, Past President di LICE - è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi. Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di Medicina Narrativa, per dare visibilità a Persone spesso dimenticate che avessero voglia di "metterci la faccia", nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di Epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini"

"Per Angelini Pharma sostenere iniziative a supporto delle persone con Epilessia è un impegno imprescindibile che affianca l'attività di Ricerca. Per questo abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di essere al fianco della LICE nella realizzazione del podcast "A volte non abito qui". – afferma Michela Procaccini, Direttore Medico di Angelini Pharma. - Per un'azienda come la nostra è fondamentale contribuire a veicolare messaggi di conoscenza e di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono

di speranza grazie a formati e linguaggi contemporanei come quello del podcast, che riescono a coinvolgere il pubblico oltre che informarlo”.

Da oggi, i primi 5 episodi del podcast “A volte non abito qui” sono disponibili per l’ascolto su Amazon Music e Spotify. Gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre.

L'iniziativa

'A volte non abito più qui'. Un podcast racconta l'epilessia

di redazione

15 novembre 2023 13:17

Andrea che crede di avere un super-potere, Camilla che vive a pieno il presente e fa di tutto per custodire i ricordi, Pierpaolo che si innamora e scopre la sofferenza dovuta all'emarginazione e poi Rosaria, Chiara, ma anche personaggi celebri come Giovanna D'Arco e Fedor Dostoevskij. Sono i protagonisti del podcast in dieci episodi "A volte non abito qui" tratto dall'omonimo libro edito da Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che raccoglie poesie e racconti scritti da persone con epilessia. Ciascun episodio è raccoglie la testimonianza di una persona con epilessia e mette a fuoco le emozioni e le riflessioni di chi combatte gli ostacoli all'autonomia e alla vita di relazione imposti dalla malattia.

In Italia sono oltre 600 mila le persone affette da epilessia e molte di loro vivono con disagio e vergogna questa malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport, e nei rapporti affettivi.

«Siamo orgogliosi di presentare un prodotto che crediamo meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, che tiene conto della grave patologia con cui ci confrontiamo, ma con toni leggeri, lievi. Le 10 puntate tratte dal libro di LICE, sono lo specchio della vita dei nostri pazienti, e vogliamo arrivarci al cuore delle persone, e permettano di conoscere questa malattia, di accettarla e di non averne paura», sottolinea Laura Tassi, Presidente LICE.

I primi cinque episodi del podcast interpretato da Stefano Fresi, attore e musicista, e da Beatrice Bruschi, attrice protagonista della serie TV SKAM, sono disponibili per l'ascolto da oggi su Amazon Music e Spotify. Gli ultimi cinque episodi saranno pubblicati lunedì 20 novembre. L'iniziativa si propone lo stesso obiettivo del libro: dare voce ai bisogni di chi convive con l'epilessia per far capire a chi ascolta che la gestione della malattia deve andare al di là della terapia che permette di superare le crisi. Serve ascolto, comprensione, sostegno. Serve eliminare lo stigma e combattere l'emarginazione.

«A distanza di dieci anni dalla pubblicazione del libro "A volte non abito qui" è per me particolarmente emozionante riviverne alcune parti ascoltando le voci narranti di Stefano Fresi e Beatrice Bruschi. Il libro fu stampato allora da LICE come prima esperienza di un progetto di Medicina Narrativa, per dare visibilità a persone spesso dimenticate che avessero voglia di "metterci la faccia", nella speranza di contribuire all'abbattimento dello stigma che da sempre affligge chi soffre di epilessia. In questi dieci anni molti altri percorsi sono stati intrapresi nella stessa direzione, ma questa esperienza è per me la più coinvolgente, perché la

voce a volte è più potente della parola scritta o delle immagini», aggiunge Oriano Mecarelli, Past President di LICE.

Ricevi gli aggiornamenti di HealthDesk

E-mail *

Registrati

Su argomenti simili

I casi di demenza aumentano più del previsto

Andrà peggio del previsto. I casi di demenza in Inghilterra e Galles arriveranno a 1,7 milioni nel 2040, il doppio rispetto a oggi e il 40 per cento in più di quanto stimato in precedenza. C'è da chiedersi se questa preoccupante tendenza descritta su The Lancet Public Health riguardi solo il Regno Unito, dove si è svolta l'indagine, oppure... [Continua a leggere](#)

Tumori: disagio psicologico grave per oltre la metà dei pazienti

Il 20% delle persone con tumore soffre di depressione, il 10% di ansia e oltre la metà sviluppa disagio psicologico. Tutti disturbi che rientrano nel distress emozionale e hanno conseguenze negative sulla qualità di vita, sull'adesione ai trattamenti e, quindi, sulla sopravvivenza dei pazienti oncologici. Solo in una minoranza di casi, però,... [Continua a leggere](#)

Realtà virtuale immersiva per ridurre i pregiudizi razziali

Integrare la tecnica della Realtà virtuale immersiva (Rvi) e l'elettroencefalogramma (Eeg) per esaminare le basi neurocognitive sottese alla riduzione dei pregiudizi razziali: è quello che ha fatto un gruppo di ricercatori e ricercatrici dell'Università di Torino e Milano-Bicocca in uno studio pubblicato di recente sulla rivista iScience. I... [Continua a leggere](#)

Danno neurologico: la risposta è differente tra maschi e femmine

È un tema noto a chi si occupa di medicina di genere. Uomini e donne reagiscono in maniera differente al dolore. In particolare la popolazione femminile ha una maggiore sensibilità e suscettibilità al dolore cronico, specialmente a quello di origine nervosa (neuropatico), rispetto a quella maschile. Oggi, uno studio pubblicato sulla rivista... [Continua a leggere](#)

LINK: <https://www.brainfactor.it/epilessia-a-volte-non-abito-qui/>

BRAINFACITOR

TESTATA REGISTRATA AL TRIBUNALE DI MILANO N. 538 DEL 18/9/2008 | ISSN 2035-7109 | DIRETTORE RESPONSABILE: MARCO MOZZONI

TESTATA | LE FIRME | REDAZIONE | AVVERTENZE | RISORSE | C*GENS © | BRAINFACITOR RESEARCH ©

BFJ © BRAINFACITOR JOURNAL | BFJ-XV ©

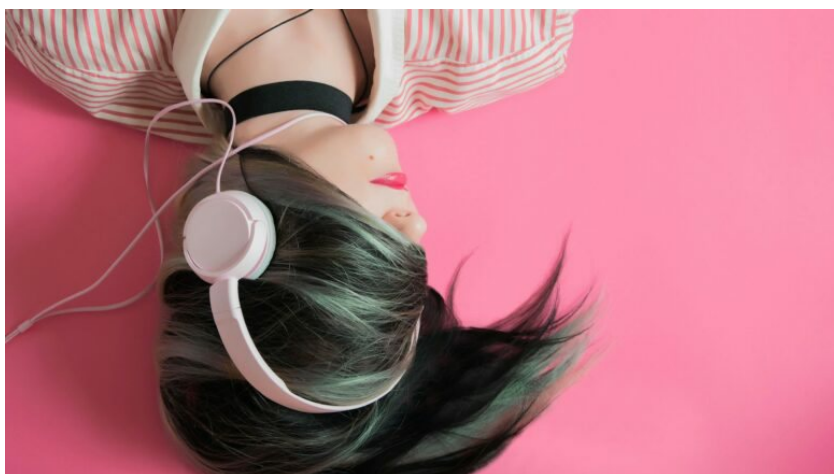
ULTIME NOTIZIE | 14/11/2023 | LA POESIA SALVERÀ IL MONDO? FORSE NO, MA...

CERCA ...

HOME

NEWS

Epilessia, a volte non abito qui...



POSTED BY: REDAZIONE | 15/11/2023

ROMA – Sconfiggere il pregiudizio, testimoniandone le emozioni. Questi gli obiettivi della nuova iniziativa della **Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE)**. Si tratta di una serie di podcast ispirati al libro **"A volte non abito qui"**, raccolta di scritti di autori che tutti i giorni hanno a che fare con questa difficile condizione.

Con 30.000 nuovi casi l'anno, in Italia oggi si contano oltre mezzo milione di persone a sopportare "disagio e vergogna della malattia, nascondendola per evitare problemi e discriminazioni a scuola, nel lavoro, nello sport e nei rapporti affettivi", denuncia LICE nella **conferenza stampa in corso ora a Palazzo Ripetta**.

"Ciascuno dei dieci episodi – spiegano i promotori – è dedicato a raccontare una testimonianza diretta di una persona con epilessia mettendone a fuoco le emozioni e le riflessioni suscitate dal combattere gli ostacoli all'autonomia e alla vita di relazione".

Grazie alle "voci narranti" di **Stefano Fresi** e **Beatrice Bruschi**, il risultato è "meraviglioso, emozionante, empatico, serio ma scherzoso, tenendo conto della grave patologia ma con toni leggeri, lievi", rivela la presidente di LICE **Laura Tassi**, neurologa del Niguarda di Milano.

I podcast saranno pubblicati sui canali Amazon Music e Spotify.

Di seguito la sinossi degli episodi:

1. Nel primo episodio, narrato da Stefano Fresi, è raccontata la storia di Andrea, un bambino che vive l'epilessia con un'inconsapevolezza che gli

BRAINFACITOR RESEARCH



BFJ-XV © **Dove sta andando il mondo?** Un tavolo di dialogo propositivo per progettare insieme il futuro, a 15 anni dalla nascita di Brainfactor

MINISTERO UNIVERSITÀ RICERCA



AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA

Rivista Scientifica in elenco ANVUR - Area 11 valida per l'Abilitazione Scientifica Nazionale MIUR

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Per inviare comunicati stampa contattare: redazione@brainfactor.it

MEDIA PARTNER

BICOCCALAB

REPUTATION

fa credere sia un super potere. Attraverso la sua storia viene affrontato, con un tocco di realismo magico, il rapporto tra epilessia e attività fisica.

2. Nel secondo episodio, narrato da Stefano Fresi, si racconta la storia di storia Fedor Dostoevskij e di come il suo rapporto con l'epilessia abbia profondamente influenzato il suo stile narrativo e l'eredità che ha lasciato al mondo. Eredità che va oltre il patrimonio letterario, perché condivide un messaggio di speranza e ispirazione.
3. Nel terzo episodio, narrato da Stefano Fresi, si racconta la storia di Camilla, che ha scoperto l'epilessia quando era adolescente. La forza del suo racconto custodisce un messaggio molto profondo: vivere a pieno il presente e custodire i ricordi, per comprendere valore del tempo vissuto.
4. Nel quarto episodio, narrato da Stefano Fresi, si torna indietro nel tempo per raccontare una storia, inventata, tratta dalla vita di Giovanna D'Arco, che si pensa soffrisse di epilessia. La storia è volta a ispirare coraggio, fondamentale per affrontare le prove alle quali la vita ci sottopone e vincere ogni battaglia, sia esteriore che, soprattutto, interiore.
5. Nel quinto episodio, narrato da Stefano Fresi, viene raccontata la storia di Pierpaolo, un bambino già consapevole di soffrire di epilessia, che vivendo il primo innamoramento scopre e affronta il problema dell'emarginazione. Attraverso un gesto di coraggio e condivisione, però, riesce a mostrare la propria vulnerabilità, creando inclusione.
6. Nel sesto episodio, narrato da Beatrice Bruschi, è narrata la storia di Rosaria, che ha come filo conduttore l'epilessia e unisce passato e presente. Un presente nel quale la donna ha un figlio affetto da epilessia e al quale, attraverso l'affetto, vuole garantire la miglior vita possibile. L'unico modo per farlo è creare conoscenza e abbattere, il più possibile, ogni tipo di pregiudizio.
7. Nel settimo episodio, narrato da Beatrice Bruschi, viene narrata la storia di Valentina e del suo personalissimo rapporto con l'epilessia. Il personaggio principale nella storia è lei, che attraversa diverse fasi della vita in compagnia dell'epilessia, fino a giungere a una importante consapevolezza: è fondamentale comunicare con sé stessi, perché il primo passo per la cura dell'epilessia è la consapevolezza.
8. Nell'ottavo episodio, narrato da Beatrice Bruschi, si racconta la storia di Rachele. Una storia in cui le vicende di tre persone convergono in un evento che le vede protagoniste, perché, paradossalmente, ognuna di loro opera una scelta definita come "sbagliata". Il senso profondo della storia fa riflettere su quanto importante sia seguire il proprio istinto e capire, in ogni istante, quale sia la cosa giusta da fare.
9. Nel nono episodio, narrato da Beatrice Bruschi, si racconta la storia di Chiara e del suo rapporto con l'epilessia, che lei chiama Epi. In questo racconto, condito dalla leggerezza della comicità, Chiara percorre tutta la sua vita e ci insegna che, attraverso la leggerezza e una manciata di ironia, è possibile alleggerire qualsiasi fardello, in attesa che eventuali ospiti poco graditi vadano, finalmente, in vacanza.
10. Nel decimo episodio, narrato da Beatrice Bruschi, si parla del racconto di Adriana. Una sorta di brano jazz sotto forma di parole, che descrive momenti di vita come piccoli affreschi di memoria, in cui il filo conduttore è il rapporto con l'epilessia. Il tema fondamentale è l'ascolto, inteso sia come ascolto di sé, che come capacità di ascolto da parte di chi, attraverso la scienza, vive e lavora per affrontare l'epilessia, cercando soluzioni per debellarla.

L'epilessia è una patologia neurologica cronica identificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come "malattia sociale".

Il nome deriva dal verbo greco *ἐπιλαμβάνειν* (*epilambanein*) che significa "essere sopraffatti, colti di sorpresa". Si utilizza per descrivere una patologia neurologica cronica che si manifesta in modo non uniforme, attraverso sindromi cliniche molto differenti. Attualmente sono diagnosticabili, infatti, oltre 40 sindromi, alcune compatibili con una vita normale, altre di maggiore gravità.

NEL TUO NUMERO
IL TUO VALORE **L'Uday**

Terminologia medica

IL BLOG

C*GENS Circular Generations ©



Why do we waste humans?

I 10 ARTICOLI PIÙ LETTI

- Event 201 (68.513)
- Pensare/Internet. Il coraggio della filosofia (66.250)
- Apocalisse nucleare, rapporto NAS su rischio (62.743)
- Vaccini, attenzione ai disturbi neurologici funzionali (55.023)
- Russell e la natura del dato sensoriale (53.135)
- Diagnosi e riabilitazione del neglect: intervista a Paolo Bartolomeo, direttore di ricerca all'Inserm di Parigi (41.969)
- Quando gli umani fanno gli struzzi (37.849)
- Le tracce mnestiche (31.418)
- I neuroni di Von Economo (31.177)
- Metabolismo del ferro e ruolo della vitamina D nel tumore del colon-retto (26.642)

IN LIBRERIA

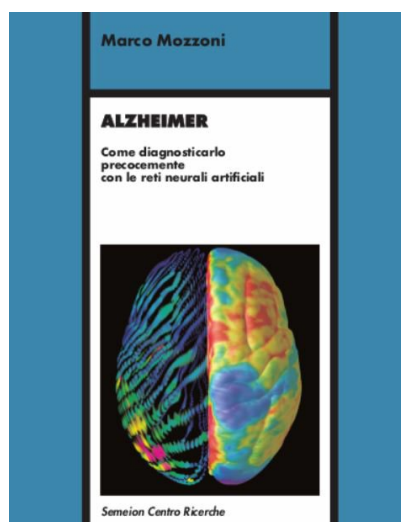
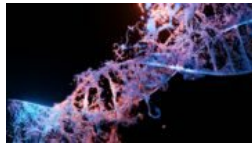


Foto di [Elice Moore](#) su [Unsplash](#)

Related articles:



Crisi climatica, sarà crisi sanitaria? Il rapporto WMO



FISM, bando ricerca da 5 milioni



Prestazioni sanitarie, Italia divisa in due



Didattica dell'informatica, convegno a Bari



AISLA, nasce la sezione Lazio



Trieste e la scienza, storia e personaggi



Salute, come sta l'Europa?



Scuole e solidarietà digitale, domani a Roma le premiazioni di Programma il Futuro



Integrità della ricerca, siamo ancora lontani...



Pubblica amministrazione: ripartire dalle persone



Berlin Science Week



Settimana cervello, dal 13 al 19 marzo

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE

◀ Previous post

BE THE FIRST TO COMMENT

ON "EPILESSIA, A VOLTE NON ABITO QUI..."

Leave a comment

Your email address will not be published.

Comment

Name *

FrancoAngeli

ULTIMI ARTICOLI

Epilessia, a volte non abito qui...

La poesia salverà il mondo? Forse no, ma...

Libertà di stampa, cosa succede in casa nostra?

Morte cerebrale, nuove linee guida su Neurology

Crisi climatica, sarà crisi sanitaria? Il rapporto WMO

CNR, al via dottorato interesse nazionale su biodiversità

Comunicazione della scienza, il convegno di Trieste

SIN, Alessandro Padovani nuovo presidente

OMS: neurologia, dalla clinica alla salute pubblica

SIN: il futuro? Neurologia di precisione, neurologia di prossimità, "mobile health"

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Iscriviti

Brainfactor non riceve contributi pubblici per l'editoria | [GDPR Privacy Policy](#)

COPYRIGHT ©

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale



© PROTECTED BY COPYSCAPE

Be wary of scientists and press releases over-claiming for studies (Science Media)

Email *

Website

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Centre)

BRAINFACOR B*R adio

BRAINFACOR / B*Radio
Latest tracks
SOUNDCLOUD

2 TRACKS

0 followers [Follow](#)

- BRAINFACOR / B*Radio - Ictu... ▶ 35
- BRAINFACOR / B*Radio - Inve... ▶ 19

[Privacy policy](#)

BFJ – BRAINFACOR JOURNAL



Interoceptive awareness and mental health

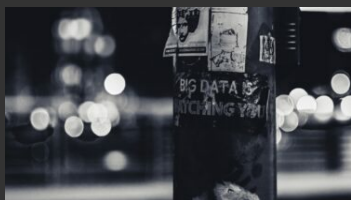
Abstract Emotion theories have always focused on the role of bodily cues for understanding our emotional experience, while the relationship between interoceptive awareness and mental...

[READ MORE](#)



Emotions, art and virtual reality: an exploratory study

RECENSIONI



La rivoluzione informatica: conoscenza, consapevolezza e potere nella società digitale

“Con le macchine cognitive e i nuovi rapporti di potere determinati dalla rivoluzione informatica emerge la necessità di una piena consapevolezza degli esseri umani, affinché...”

[READ MORE](#)

BFJ-XV



Dove sta andando il mondo?

Un tavolo di dialogo propositivo per progettare insieme il futuro, a 15 anni dalla nascita di Brainfactor Oggi BrainFactor compie 15 anni. Registrata al Tribunale...

[READ MORE](#)



Il mondo va dove lo portano i sistemi formativi



Un futuro possibile per la filosofia



Dove sta andando il mondo? Monografico di Brainfactor a 15 anni dalla fondazione (call for papers)



Solo una questione di misure? La complessità dei sistemi meccanici e neurologici



I Cetacei, modelli di studio per le neuropatie umane



Apocalisse nucleare, rapporto NAS su rischio



Prevenzione suicidi, manuale OMS per operatori



Ransomware, il libro per capire e arginare il cybercrime



Anticipazione: superbatteri e antibiotico resistenza, prossima emergenza sanitaria globale?



Tecnologie, strumenti informatici, mezzi di comunicazione: come hanno cambiato le nostre vite e il nostro cervello



Le micro-nanoplastiche come veicoli di Toxoplasma gondii e di altri agenti patogeni nei mari e negli oceani

LINK: <https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/giornate-neurologiche-tanti-eventi-scientifici-3b887ae8>



Acquista il giornale

Cronaca Giornate Neurologiche. Tanti eventi scientifici



Acquista il giornale
Accedi Abbonati

PISA

Pisa

Cronaca

Cosa Fare

Sport

Cronaca

Sport

Cosa Fare

Politica

Economia

Cultura e spettacoli

Speciali ▾

Video

Musumeci a Campi Bisenzio

Sciopero 17 novembre

Conad Arezzo

Lupo condominio

Fiorentina

Raccolta fondi Monrif

14 nov 2023



Home

> Pisa

> Cronaca

> Giornate Neurologiche. Tanti eventi scientifici

Giornate Neurologiche. Tanti eventi scientifici

Numerosi appuntamenti da giovedì a sabato. Si parlerà di ictus ischemico . ma anche di dislipidemia.

Dal 16 al 18 novembre si terranno a Pisa le Giornate Neurologiche Pisane, organizzate dall'Aoup, che includeranno eventi scientifici per affrontare diversi argomenti delle neuroscienze cliniche, con lo scopo di favorire collaborazioni, condivisione e divulgazione tra gruppi di studio. Le Giornate sono state presentate ieri, insieme al sindaco Michele Conti, da Gabriele Siciliano, primario di Neurologia, Giulia Ricci, ricercatrice dell'Università di Pisa e neurologa e da Enzo Marcheschi, rappresentante dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e membro del consiglio direttivo della Fondazione Un Passo Per Te. Il primo appuntamento è il 16 novembre alle 8.45 al Palazzo de La Sapienza si svolgerà invece la riunione annuale della macro-area toscano-umbro-romagnola della Lega Italiana contro l'epilessia, mentre alle 9 a Le Benedettine ci sarà il workshop "Ictus ischemico e dislipidemia". Venerdì alle 10 alla Gipsoteca convegno interregionale della Società Italiana di Neurofisiologia clinica, mentre in Sapienza alle 15 inizierà il primo simposio del Gruppo Clinico Italiano Distrofia Muscolare Facioscapolomerale, nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione Italiana di Miologia che si conclude sabato. In programma anche una cena di gala venerdì sera agli Arsenali Repubblicani per raccogliere fondi per la Fondazione un Passo per Te, che sostiene la ricerca nelle malattie neuromuscolari: durante la cena saranno consegnati due premi, il "Premio Pisa Muscle Award" e il "Premio Gianna Gambaccini". "Le giornate neurologiche pisane - ha detto Siciliano - sono un momento per attirare l'attenzione in ambito medico-scientifico ma anche della cittadinanza pisana, verso patologie neurologiche di grande interesse, dalle più comuni alle più rare".



© Riproduzione riservata

LINK: <https://www.pisatoday.it/benessere/salute/convegno-giornate-neurologiche-pisane-novembre-2023.html>

Lunedì, 13 Novembre 2023

 Nuvoloso con locali aperture



 Accedi

SALUTE

Convegni: a Pisa le Giornate Neurologiche Pisane

Numerosi appuntamenti di dibattito scientifico sono previsti in città dal 16 al 18 novembre

Redazione

13 novembre 2023 16:25



La presentazione dell'evento

Nei giorni 16-18 novembre si terranno a Pisa le **Giornate Neurologiche Pisane (GNP)**, organizzate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana Aoup. Includeranno una serie di eventi scientifici volti ad affrontare diversi argomenti delle neuroscienze cliniche, con lo scopo di favorire le collaborazioni, la condivisione e la divulgazione tra gruppi di studio. Le Giornate sono state presentate stamani, 13 novembre, in conferenza stampa a Palazzo Gambacorti, alla presenza di: sindaco di Pisa Michele Conti; Gabriele Siciliano, Professore Ordinario di Neurologia Università di Pisa e Direttore della U.O. Neurologia Aoup; dott.ssa Giulia Ricci, Ricercatore Università di Pisa, Neurologo Aoup; Enzo Marcheschi, rappresentante della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e Membro consiglio direttivo Fondazione Un Passo Per Te.

Il programma della Giornate Neurologiche Pisane

Ictus ischemico e dislipidemia

Giovedì 16 novembre, a partire dalle ore 9, presso il Centro Congressi 'Le Benedettine' avrà luogo il Workshop 'Ictus ischemico e dislipidemia'.

Riunione Tum Lince 2023

Giovedì 16 novembre, alle ore 8.45, presso il Palazzo 'La Sapienza', avrà luogo la riunione annuale 2023 della macro-area toscano-umbro-romagnola della Lega Italiana contro l'Epilessia.

Convegno Interregionale Sinc

Venerdì 17 novembre, alle ore 10, presso la Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium, avrà luogo il Convegno Interregionale della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica dal titolo 'Riunione Macro-Area TUM: Mimics dell'Epilessia'.

Simposio Fshd

Venerdì 17 novembre a partire dalle ore 15 e sabato 18 novembre si svolgerà presso il Palazzo 'La Sapienza' il primo Simposio del Gruppo Clinico Italiano Distrofia Muscolare Facioscapolomerale (Fshd), nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione Italiana di Miologia (Aim).

In questa cornice, il giorno 17 novembre nella Aula Magna storica della Sapienza, sarà celebrato il primo **Pisa Muscle Award**, un evento scientifico che vedrà il susseguirsi di relazioni riguardanti aspetti clinici, terapeutici e traslazionali delle malattie neuromuscolari, e che terminerà con la consegna di un premio alla carriera per clinici e ricercatori che si sono distinti a livello internazionale nell'ambito della Miologia.

Il 18 novembre sarà invece organizzato nella Aula Magna storica Sapienza II Simposio del Gruppo Clinico Italiano sulla Fshd, promosso dal 'Gruppo clinico italiano per lo studio della Fshd' nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione Italiana di Miologia (AIM). I temi trattati saranno lo stato dell'arte sulla diagnosi e la diagnosi prenatale, i meccanismi alla base della malattia e aggiornamento sulle nuove prospettive terapeutiche. È in programma la partecipazione delle Associazioni dei Pazienti in una tavola rotonda.

La sera di venerdì 17 novembre, in collaborazione con il Comune di Pisa, presso la suggestiva sede storica degli Arsenali Repubblicani vi sarà una **cena di gala** per la Fondazione un Passo per Te, Fondazione per la Ricerca nelle Malattie Neuromuscolari, di cui è Presidente il Prof. Gabriele Siciliano, il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca per queste patologie. Durante la cena saranno consegnati due premi, il 'Premio Pisa Muscle Award' e il 'Premio Gianna Gambaccini' (per chi volesse partecipare e per ulteriori informazioni si invita a inviare una email a: fondazioneunpassoperte@gmail.com).

"C'è un'attenzione particolare - dichiara il sindaco di Pisa Michele Conti - da parte della nostra città e della nostra Amministrazione verso **convegni di primo piano** in ambito medico scientifico come questo. Questo sistema di mettere in stretto collegamento la città con le Giornate Neurologiche Pisane è un metodo positivo a cui vogliamo continuare a dare il nostro contributo come Amministrazione, con l'auspicio che questi eventi in futuro si possano tenere in strutture idonee ad ospitare congressi di livello nazionale e internazionale. Per questo stiamo lavorando nell'ottica di lungo periodo per arrivare a trasformare l'area del Santa Chiara, una volta dismessa come ospedale, in centro congressi; ma allo stesso tempo, riteniamo opportuno cercare di recuperare l'attuale palazzo dei congressi, per dare una risposta più immediata al problema della mancanza di spazi. Per finire, mi fa molto piacere l'intitolazione di un premio alla memoria di Gianna Gambaccini, una persona dalla quale ho avuto modo di imparare molto, sempre impegnata sia come assessore che come medico ad aiutare cittadini e chiunque si trovasse in situazione di difficoltà".

"Le giornate neurologiche pisane - ha dichiarato il Prof. Gabriele Siciliano, Professore Ordinario di Neurologia Università di Pisa, Direttore della U.O. Neurologia AOUP, Presidente della Fondazione Un Passo per Te - sono state pensate come un momento attraverso il quale attirare l'attenzione in ambito medico-scientifico ma anche della cittadinanza pisana, verso patologie neurologiche di grande interesse, dalle più comuni alle più rare. Cercheremo di ricordare alcune delle novità in questo ambito, frutto della ricerca, e abbineremo a questi eventi scientifici due elementi celebrativi come il Pisa Muscle Award & Premio 'Gianna Gambaccini' per le malattie neurodegenerative, che saranno assegnati nel corso di una cena di gala per la Fondazione per la Ricerca nelle Malattie Neuromuscolari Un Passo per Te il ricavato sarà devoluto alla ricerca

per queste patologie".

"Questi convegni per noi sono importantissimi - afferma Enzo Marcheschi, rappresentante della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e Membro consiglio direttivo Fondazione Un Passo Per Te - perché sia i pazienti che i familiari attendono costantemente novità nel campo della ricerca, sia per la speranza di trovare una cura, sia per i progetti clinici che ci riescono a supportare nella vita quotidiana".

© Riproduzione riservata



Si parla di [convegni](#)

Sullo stesso argomento



SALUTE

Convegno 'Pisa verso la transizione energetica': fra i relatori il ministro all'ambiente Gilberto Pichetto Fratin



LINK: <https://www.laprimapagina.it/2023/11/13/a-pisa-dal-16-al-18-novembre-le-giornate-neurologiche-pisane/>

online dal 2009
La prima pagina.it

Attualità

Notizie economiche

Notizie Politiche

Città

Notizie Regionali

A Pisa dal 16 al 18 novembre le Giornate Neurologiche Pisane

📅 Novembre 13, 2023 👤 Redazione 📁 Toscana, Salute



Nei giorni 16-18 novembre si terranno a Pisa le Giornate Neurologiche Pisane (GNP), organizzate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana AOUP, che includeranno una serie di eventi scientifici volti ad affrontare diversi argomenti delle neuroscienze cliniche, con lo scopo di favorire le

collaborazioni, la condivisione e la divulgazione tra gruppi di studio. Le Giornate sono state presentate stamani in conferenza stampa a Palazzo Gambacorti alla presenza del Sindaco di Pisa Michele Conti, del Prof. Gabriele Siciliano, Professore Ordinario di Neurologia Università di Pisa e Direttore della U.O. Neurologia AOUP, della Dott.ssa Giulia Ricci, Ricercatore Università di Pisa, Neurologo AOUP e di Enzo Marcheschi, rappresentante della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e Membro consiglio direttivo Fondazione Un Passo Per Te.

Il programma della Giornate Neurologiche Pisane nello specifico prevede:

Ictus ischemico e dislipidemia

Giovedì 16 novembre, a partire dalle ore 9.00, presso il Centro Congressi "Le Benedettine" avrà luogo il Workshop "Ictus ischemico e dislipidemia".

Riunione TUM LICE 2023

Sempre giovedì 16 novembre, alle ore 8.45, presso il Palazzo "La Sapienza", avrà luogo la riunione annuale 2023 della macro-area toscano-umbro-romagnola della Lega Italiana contro l'Epilessia.

Convegno Interregionale SINC

Venerdì 17 novembre, alle ore 10.00, presso la Gipsoteca di Arte Antica e Antiquarium, avrà luogo il Convegno Interregionale della Società Italiana di Neurofisiologia Clinica dal titolo "Riunione Macro-Area TUM: Mimics dell'Epilessia".

Simposio FSDH

Venerdì 17 novembre a partire dalle ore 15.00 e sabato 18 novembre si svolgerà presso il Palazzo "La Sapienza" il primo Simposio del Gruppo Clinico Italiano Distrofia Muscolare Facioscapolomerale (FSDH), nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione Italiana di Miologia (AIM).

Cerca
Guarda Piana Tv

Artigianato →



Arredare uno stand - dall'idea tradizionale e all'allestimento innovativo

Abbigliamento →



Abito damigella - vintage o moderno?

Travel →



Telefono in viaggio: cosa sapere prima di partire

Enogastronomia →



La Sagra delle Sagre torna a Sant'Angel o dei Lombardi



In Italia gli amanti dei giochi online utilizzano spesso le slot gratis

La sezione notizie sportive è realizzata in collaborazione con [MONDOSITISCOMMESSE.IT](https://www.mondositiscmesse.it)

In questa cornice, il giorno 17 novembre nella Aula Magna storica della Sapienza, sarà celebrato il primo Pisa Muscle Award, un evento scientifico che vedrà il susseguirsi di relazioni riguardanti aspetti clinici, terapeutici e traslazionali delle malattie neuromuscolari, e che terminerà con la consegna di un premio alla carriera per clinici e ricercatori che si sono distinti a livello internazionale nell'ambito della Miologia.

Il 18 novembre sarà invece organizzato nella Aula Magna storica Sapienza II Simposio del Gruppo Clinico Italiano sulla FSHD, promosso dal "Gruppo clinico italiano per lo studio della FSHD" nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione Italiana di Miologia (AIM). I temi trattati saranno lo stato dell'arte sulla diagnosi e la diagnosi prenatale, i meccanismi alla base della malattia e aggiornamento sulle nuove prospettive terapeutiche. È in programma la partecipazione delle Associazioni dei Pazienti in una tavola rotonda.

La sera di venerdì 17 novembre, in collaborazione con il Comune di Pisa, presso la suggestiva sede storica degli Arsenali Repubblicani vi sarà una Cena di Gala per la Fondazione un Passo per Te, Fondazione per la Ricerca nelle Malattie Neuromuscolari, di cui è Presidente il Prof. Gabriele Siciliano, il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca per queste patologie. Durante la cena saranno consegnati due premi, il "Premio Pisa Muscle Award" e il "Premio Gianna Gambaccini" (per chi volesse partecipare e per ulteriori informazioni si invita a inviare una email a: fondazioneunpassoperte@gmail.com).

"C'è un'attenzione particolare – dichiara il Sindaco di Pisa Michele Conti – da parte della nostra città e della nostra Amministrazione verso convegni di primo piano in ambito medico scientifico come questo. Questo sistema di mettere in stretto collegamento la città con le Giornate Neurologiche Pisane è un metodo positivo a cui vogliamo continuare a dare il nostro contributo come Amministrazione, con l'auspicio che questi eventi in futuro si possano tenere in strutture idonee ad ospitare congressi di livello nazionale e internazionale. Per questo stiamo lavorando nell'ottica di lungo periodo per arrivare a trasformare l'area del Santa Chiara, una volta dismessa come ospedale, in centro congressi; ma allo stesso tempo, riteniamo opportuno cercare di recuperare l'attuale palazzo dei congressi, per dare una risposta più immediata al problema della mancanza di spazi. Per finire, mi fa molto piacere l'intitolazione di un premio alla memoria di Gianna Gambaccini, una persona dalla quale ho avuto modo di imparare molto, sempre impegnata sia come assessore che come medico ad aiutare cittadini e chiunque si trovasse in situazione di difficoltà."

"Le giornate neurologiche pisane – ha dichiarato il Prof. Gabriele Siciliano, Professore Ordinario di Neurologia Università di Pisa, Direttore della U.O. Neurologia AOUP, Presidente della Fondazione Un Passo per Te – sono state pensate come un momento attraverso il quale attirare l'attenzione in ambito medico-scientifico ma anche della cittadinanza pisana, verso patologie neurologiche di grande interesse, dalle più comuni alle più rare. Cercheremo di ricordare alcune delle novità in questo ambito, frutto della ricerca, e abbineremo a questi eventi scientifici due elementi celebrativi come il Pisa Muscle Award & Premio "Gianna Gambaccini" per le malattie neurodegenerative, che saranno assegnati nel corso di una cena di gala per la Fondazione per la Ricerca nelle Malattie Neuromuscolari "Un Passo per Te" il ricavato sarà devoluto alla ricerca per queste patologie".

"Questi convegni per noi sono importantissimi – afferma Enzo Marcheschi, rappresentante della Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare e Membro consiglio direttivo Fondazione Un Passo Per Te – perché sia i pazienti che i familiari attendono costantemente novità nel campo della ricerca, sia per la speranza di trovare una cura, sia per i progetti clinici che ci riescono a supportare nella vita quotidiana".

La gamma dei giochi online è vasta ed in continuo aggiornamento. Ma ci sono titoli che non passano mai di moda come [BOOK OF RA](#)

Per info: <https://www.fclassevents.com/it/giornate-neurologiche-pisane/>

.....
[« Carenze ormonali: come ritrovare l'equilibrio in menopausa](#)

[Chi siamo](#) | [Privacy Policy](#) | [La nostra pagina Facebook ufficiale](#) |

Tema WordPress: Smartline di ThemeZee.

[Manage consent](#)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <http://www.quinewspisa.it/pisa-tre-giorni-dedicati-alle-neuroscienze.htm>

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 19:00

METEO: PISA 10° 16°

QuiNews.net

QUInews Pisa.it

Lunedì 13 novembre 2023

TOSCANA PISA VALDERA CUIOIO VOLTERRA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CALCI CASCINA CRESPIA-LORENZANA FAUGLIA ORCIANO PISANO PISA SAN GIULIANO TERME SANTA LUCE VECCHIANO VICOPISANO

Tutti i titoli: Tre giornate dedicate alle neuroscienze euro per il bonus anziani L'occhio di Iride per la tutela del territorio Un finanziamento per digitalizzare gli archivi Oltre 400mila

CORRIERE TV

Uomo arrestato in mare: si era tuffato nell'acqua gelida per evitare la cattura

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

L'articolo di ieri più letto

Donna di 42 anni trovata senza vita in auto



L'allarme è scattato intorno a mezzogiorno. Sul posto sono accorsi 118 e carabinieri ma per la donna non **DOMANI AVVENNE**

Avvolta dalle fiamme mentre accende il fuoco

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Blue Lama

Connessione ancestrale **NEW** COSE STRANE E POSTI ASSURDI

QUI Condoglianze

Attualità LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2023 ORE 17:27

Tre giornate dedicate alle neuroscienze

Condividi [Tweet](#) [Condividi](#)



Dal 16 al 18 Novembre le Giornate neurologiche pisane: in programma convegni, incontri e un evento il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca

PISA — Tre giorni di eventi scientifici con workshop, convegni e anche una cena di gala il cui ricavato darà devoluto per la ricerca. Si terranno dal 16 al 18

Novembre le **Giornate Neurologiche Pisane** organizzate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana.

Durante la tre giorni saranno affrontate con gli esperti diverse tematiche relative alle **neuroscienze cliniche**, in un'ottica di condivisione e divulgazione tra gruppi di studio: tra gli argomenti trattati l'ictus ischemico e dislipidemia, l'epilessia e la distrofia muscolare facio-scapolo-omerale.

Nell'ambito della tre giorni, il 17 novembre, nella Aula Magna storica della Sapienza, sarà celebrato il primo **Pisa Muscle Award**, un evento scientifico che vedrà il susseguirsi di relazioni riguardanti aspetti clinici, terapeutici e traslazionali delle malattie neuromuscolari, e che terminerà con la consegna di un premio alla carriera per clinici e ricercatori che si sono distinti a livello internazionale nell'ambito della Miologia.

Tra le iniziative in programma nella prima giornata (16 Novembre) ci sono il workshop su Ictus ischemico e dislipidemia (a partire dalle 9 al centro congressi Le Benedettine) e la riunione annuale della macro-area toscano-romagnola della Lega Italiana contro l'Epilessia Palazzo (alla Sapienza).

Venerdì 17 Novembre, nella gipsoteca di arte antica e antiquarium si svolgerà il Convegno Interregionale della Società italiana di neurofisiologia clinica dal titolo "Riunione Macro-Area Tum: Mimics dell'Epilessia" (a partire dalle 10).

Venerdì e sabato, la Sapienza ospiterà il primo simposio del Gruppo clinico italiano Distrofia Muscolare Facioscapolomeroale (Fshd), nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione italiana di miologia. In programma anche una tavola rotonda con la partecipazione delle associazioni dei pazienti.

La sera di venerdì 17 Novembre, in collaborazione con il Comune di Pisa, ci sarà una cena di gala per la **Fondazione un Passo per Te** il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca per le malattie neuromuscolari. Durante la cena, che si svolgerà agli Arsenali Repubblicani, saranno consegnati il Premio Pisa Muscle Award e il premio Gianna Gambaccini.

Ultimi articoli ➕ Vedi tutti

Attualità



Tre giornate dedicate alle neuroscienze

Attualità



L'occhio di Iride per la tutela del territorio

Attualità



Un finanziamento per digitalizzare gli archivi

Attualità



Oltre 400mila euro per il bonus anziani

LINK: <https://www.quinewspisa.it/pisa-tre-giorni-dedicati-alle-neuroscienze.htm>

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 19:00

METEO: PISA 10° 16°

QuiNews.net

QUInews Pisa.it

Lunedì 13 novembre 2023

TOSCANA PISA VALDERA CUIOIO VOLTERRA LIVORNO LUCCA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO GROSSETO MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica **Attualità** Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

CALCI CASCINA CRESPIA-LORENZANA FAUGLIA ORCIANO PISANO PISA SAN GIULIANO TERME SANTA LUCE VECCHIANO VICOPISANO

Tutti i titoli: Tre giornate dedicate alle neuroscienze euro per il bonus anziani L'occhio di Iride per la tutela del territorio Un finanziamento per digitalizzare gli archivi Oltre 400mila

CORRIERE TV

Uomo arrestato in mare: si era tuffato nell'acqua gelida per evitare la cattura

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

L'articolo di ieri più letto

Donna di 42 anni trovata senza vita in auto



L'allarme è scattato intorno a mezzogiorno. Sul posto sono accorsi 118 e carabinieri ma per la donna non

DOMANI AVVENNE

Avvolta dalle fiamme mentre accende il fuoco

Attualità LUNEDÌ 13 NOVEMBRE 2023 ORE 17:27

Tre giornate dedicate alle neuroscienze

Condividi [Tweet](#) [Condividi](#)



Dal 16 al 18 Novembre le Giornate neurologiche pisane: in programma convegni, incontri e un evento il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca

PISA — Tre giorni di eventi scientifici con workshop, convegni e anche una cena di gala il cui ricavato darà devoluto per la ricerca. Si terranno dal 16 al 18

Novembre le **Giornate Neurologiche Pisane** organizzate dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana.

Durante la tre giorni saranno affrontate con gli esperti diverse tematiche relative alle **neuroscienze cliniche**, in un'ottica di condivisione e divulgazione tra gruppi di studio: tra gli argomenti trattati l'ictus ischemico e dislipidemia, l'epilessia e la distrofia muscolare facio-scapolo-omerale.

Nell'ambito della tre giorni, il 17 novembre, nella Aula Magna storica della Sapienza, sarà celebrato il primo **Pisa Muscle Award**, un evento scientifico che vedrà il susseguirsi di relazioni riguardanti aspetti clinici, terapeutici e traslazionali delle malattie neuromuscolari, e che terminerà con la consegna di un premio alla carriera per clinici e ricercatori che si sono distinti a livello internazionale nell'ambito della Miologia.

Tra le iniziative in programma nella prima giornata (16 Novembre) ci sono il workshop su Ictus ischemico e dislipidemia (a partire dalle 9 al centro congressi Le Benedettine) e la riunione annuale della macro-area toscano-romagnola della Lega Italiana contro l'Epilessia Palazzo (alla Sapienza).

Venerdì 17 Novembre, nella gipsoteca di arte antica e antiquarium si svolgerà il Convegno Interregionale della Società italiana di neurofisiologia clinica dal titolo "Riunione Macro-Area Tum: Mimics dell'Epilessia" (a partire dalle 10).

Venerdì e sabato, la Sapienza ospiterà il primo simposio del Gruppo clinico italiano Distrofia Muscolare Facioscapolomerale (Fshd), nato dall'adesione di clinici e ricercatori afferenti all'Associazione italiana di miologia. In programma anche una tavola rotonda con la partecipazione delle associazioni dei pazienti.

La sera di venerdì 17 Novembre, in collaborazione con il Comune di Pisa, ci sarà una cena di gala per la **Fondazione un Passo per Te** il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca per le malattie neuromuscolari. Durante la cena, che si svolgerà agli Arsenali Repubblicani, saranno consegnati il Premio Pisa Muscle Award e il premio Gianna Gambaccini.

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Blue Lama

Connessione ancestrale  **NEW COSE STRANE E POSTI ASSURDI**

QUI Condoglianze

Ultimi articoli ➕ Vedi tutti

Attualità

 **Tre giornate dedicate alle neuroscienze**

Attualità

 **L'occhio di Iride per la tutela del territorio**

Attualità

 **Un finanziamento per digitalizzare gli archivi**

Attualità

 **Oltre 400mila euro per il bonus anziani**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.superabile.it/portale/it/dettaglio.evn.2023.11.podcast-epilessia-lancio-palazzo-ripetta.html>

Numero Verde **800 810 810**

Da cellulare e dall'estero **06 45539607**

Conto alla rovescia per il lancio del podcast 'A volte non abito qui - Epilessia' che si terrà a Palazzo di Ripetta

Conto alla rovescia per il lancio del podcast 'A volte non abito qui - Epilessia' che avrà come cornice il Palazzo di Ripetta



Dal 15 nov 2023

SuperAbile INAIL | Portale notizie sulla disabilità



Si tratta di dieci episodi interpretati da Stefano Fresi e Beatrice Bruschi per sconfiggere il pregiudizio, tratti dal libro di racconti e poesie "A volte non abito qui" edito da LICE. I dieci episodi del podcast sono stati prodotti da LICE con il contributo non condizionante di Angelini Pharma

[stampa pagina](#)

[invia questa pagina](#)

IN ITALIA

[Lazio](#)



TUTTE LE NOTIZIE

- Opinioni
- Inchieste
- Recensioni
- Lettere
- Personaggi
- Storie
- Intercultura
- Politica
- Dossier
- Editoriali
- Eventi
- News
- Primo Piano
- Classifiche

NAVIGAZIONE

- Mappa del Sito
- Glossario

INFORMAZIONI SUL PORTALE

- Copyright
- Normativa e privacy
- Condizioni d'uso

PROCEDURE PER

[PREVIDENZA](#)

[IMMIGRAZIONE](#)

[ASSICURAZIONI](#)

[AGEVOLAZIONI](#)

LINK: <https://www.oltrefreepress.com/esperti-da-tutta-italia-ad-ostuni-per-discutere-di-epilessie-speciali/>

sabato, Novembre 4, 2023 **Ultimo:** Monopoli, restano gravi le condizioni della donna accoltellata ieri dal suo ex compagno

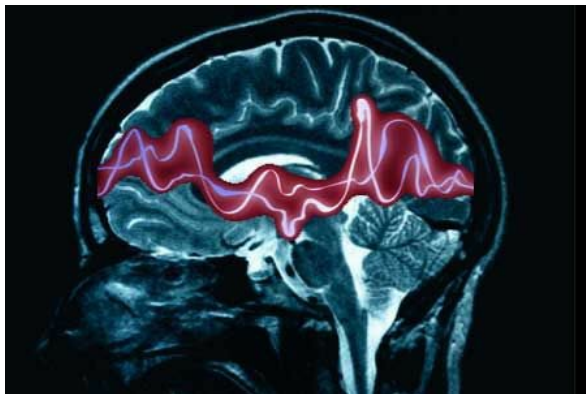


Tradizione e Agroalimentare di qualità Made in Italy



Seguilo su Facebook, Instagram e www.girovagandoinitalia.com
Publiteam Tel. +39 353 4114438 - Whatsapp +39 329 1750151
publiteam.1@libero.it

HOME CRONACA ATTUALITÀ TURISMO CULTURA EVENTI SPORT ITINERARI ED AGROALIMENTARE CONTATTI



Cronaca Primo Piano Puglia

Esperti da tutta Italia ad Ostuni per discutere di Epilessie "speciali"

04/11/2023 REDAZIONE 0 commenti #congressoepilessieostuni, #notizieostuni

Visite Articolo: 115

Un panel di esperti provenienti da tutta la Puglia e da numerosi centri di eccellenza italiani si riuniranno ad Ostuni (BR), presso l'Hotel Monte Sarago, in occasione del Sesto Congresso della Sezione Apulo Lucana della LICE (Lega Italiana Contro l'Epilessia), in programma sabato 4 novembre 2023.

Quest'anno, il focus sarà sull'Epilessia in Popolazioni Speciali (bambino, donna in gravidanza ed anziano), un campo complesso e diversificato in termini di eziologia, sintomatologia e prognosi. L'evoluzione della conoscenza sull'origine della malattia ha ridefinito l'approccio terapeutico, richiedendo un trattamento su misura per ogni singolo paziente.

L'evento è stato reso possibile grazie al prezioso coordinamento scientifico degli esperti Giovanni Boero (Direttore S.C. di Neurologia - Presidio Ospedaliero "S.S. Annunziata" - Taranto), Vittorio Sciruicchio (Dirigente Medico C. Epilessia/EEG Età Evolutiva, Osp. S. Paolo - Bari), Maria Lucia Fratello (Dirigente Medico Neurologia, Osp. S. Francesco, Venosa), Teresa Francavilla (Dirigente Medico Clinica Neurologica I, Policlinico - Bari) e Augusto Maria Rini (Direttore UO Neurologia, Osp. Perrino - Brindisi).

Ad introdurre i temi del congresso è il Dott. Giovanni Boero, Coordinatore Lega Italiana Sezione Apulo - Lucana: "Continua l'attività della Lega Italiana Contro l'Epilessia di

Tradizione e Agroalimentare di qualità Made in Italy



Seguilo su Facebook, Instagram e www.girovagandoinitalia.com
Publiteam Tel. +39 353 4114438 - Whatsapp +39 329 1750151
publiteam.1@libero.it



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

divulgazione e crescita culturale, grazie al confronto tra specialisti che quotidianamente operano presso il nostro territorio ed esperti provenienti da fuori regione. L'epilettologia è diventata una branca estremamente complessa, con mille variegature, che rendono sempre più personalizzato il trattamento di ciascun paziente. Non esiste più semplicisticamente l'epilessia, ma esiste la persona con epilessia, ed il nostro unico obiettivo è sempre quello di curare al meglio i nostri pazienti".

La partecipazione gratuita al convegno, destinata a cento professionisti sanitari, permetterà di fornire all'audience un nuovo punto di vista sulla patologia in oggetto e sulla sua complessità.

L'evento è patrocinato dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia ed organizzato dal Provider ECM (Educazione Continua in Medicina) Qibli srl.



← Al via in Puglia il percorso 1 del progetto "GOL"

Giornata mondiale dei Bambini, i bambini lucani incontrano Papa Francesco in Vaticano →

👍 Potrebbe anche interessarti

Incontro a Francavilla in Sinni del comitato 'La nostra voce' per l'ospedale di Chiaromonte

📅 28/04/2016 💬 0



Accoltellato uomo nel Salento

📅 24/01/2011 💬 0

Due anziane aggredite e rapinate a Bari e Sava

📅 19/08/2015 💬 0

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

LINK: <https://www.clicmedicina.it/quando-come-utilizzare-cannabis-campo-sanitario/>

venerdì 3 Novembre 2023 Home La Nostra Politica Lavora con Noi Privacy & Cookie Policy Statistiche Visitatori



Questo spazio pubblicitario è libero
PRENOTALO!!!



ARTICOLI VIDEO LE RISPOSTE DELLO SPECIALISTA SCRIVI ALLO SPECIALISTA CHI SIAMO CONTATTI

ARCHIVIO OLD CLIC

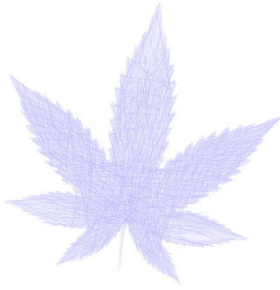


Home > Notizie > "Quando e come utilizzare la cannabis in campo sanitario"

Algologia Farmacologia In Evidenza Neurologia Notizie Reumatologia Tutti gli articoli

"Quando e come utilizzare la cannabis in campo sanitario"

Da **Stefania Bortolotti** - 3 Novembre 2023



Chiarezza, differenziazione, appropriatezza. Queste le 3 parole "chiave" attorno alle quali si è articolato l'incontro dal titolo *Cannabis e Sanità. Ripartire dalla Scienza*, promosso da AdnKronos Comunicazione, con il supporto non condizionato di Jazz Pharmaceuticals, con l'obiettivo di fare luce su un tema che registra un interesse crescente, ma che, a volte, si scontra con

la sua stessa complessità e con l'utilizzo di una terminologia non sempre appropriata. Partendo dalla parola "chiarezza", il prof. Giorgio Racagni, past president della Società Italiana di Farmacologia Sif: "Innanzitutto dobbiamo ricordare che la cannabis è una pianta che, tra gli altri, contiene prevalentemente 2 principi attivi, il *cannabidiolo* (CBD) e il *tetraidrocannabinolo* (THC), di cui quest'ultimo è in grado di interagire con il sistema endocannabinoide del nostro organismo", dichiara. "Questo contribuisce all'omeostasi, ossia alla stabilità dell'ambiente interno del corpo, e si attiva per riportare l'equilibrio quando questa viene meno, così come una sua 'disregolazione' può contribuire ad eventi patologici." Passando alla parola "differenziazione", è opportuno distinguere 3 principali categorie: alla prima appartengono i farmaci a base di cannabis approvati dalle Autorità Regolatorie, sottoposti a programmi rigorosi di sperimentazioni cliniche, come qualunque altro farmaco; alla seconda afferiscono invece i prodotti a base di cannabis non approvati dalle Autorità Regolatorie, utilizzati a scopo terapeutico su prescrizione medica, spesso indicati con il nome di cannabis "medica" o "terapeutica", impiegati principalmente nel dolore cronico e quello associato a sclerosi multipla e a lesioni del midollo spinale. In Italia, la cannabis per uso terapeutico può essere prescritta dal medico su ricetta non ripetibile. Infine, esistono i prodotti di consumo contenenti cannabidiolo, venduti direttamente al pubblico in negozi specializzati o online, che includono oli e altri prodotti a base di cannabidiolo, dispositivi per il vaping e ingredienti per cosmetici. Questi prodotti - di fatto - non rientrano nelle 2 categorie precedenti, e non sono autorizzati per finalità mediche.

Terza e ultima parola chiave del dibattito è "appropriatezza", tema centrale, anche in relazione alle differenti categorie di prodotti derivati dalla cannabis: "Quando parliamo di appropriatezza prescrittiva, generalmente ci riferiamo ai farmaci", afferma il prof. Marco Pistis, ordinario di Farmacologia presso l'Università degli Studi di Cagliari. "Tra

Ultimi Articoli



"Quando e come utilizzare la cannabis in campo sanitario"

Stefania Bortolotti - 3 Novembre 2023

Chiarezza, differenziazione, appropriatezza. Queste le 3 parole "chiave" attorno alle quali si è articolato l'incontro dal titolo Cannabis e Sanità. Ripartire dalla Scienza, promosso...



Tumore mammario. "Alla Breast Unit dell'Ospedale Civico di Palermo, la giornata della prevenzione diventa..."

Redazione clicMedicina - 3 Novembre 2023

La Giornata della Prevenzione alla Breast Unit dell'Ospedale Civico diventa "strutturale": a partire dal 25 novembre 2023, l'ultimo sabato di ogni mese le donne...



Sanità, Starace: "Investire in assistenza domiciliare per dimezzare accessi a Pronto Soccorso"

Redazione clicMedicina - 3 Novembre 2023

"Bisogna andare a intercettare l'esigenza dei pazienti a domicilio, prima che si manifesti l'evento che poi porta il paziente ad andare al Pronto Soccorso,..."

questi rientrano ovviamente anche quelli derivati dalla cannabis approvati dalle Autorità Regolatorie, che possono avere – come tutti i farmaci – effetti collaterali o interazioni farmacologiche. Ma si tratta di interazioni ben note, studiate e osservate durante gli studi registrativi. Sono monitorati anche nel *post-marketing* dal sistema di farmacovigilanza. Per cui si possono apportare modifiche alle schede tecniche e inserire ulteriori informazioni, limitazioni, controindicazioni, *etc.*”

“In questo scenario – dichiara la dott.ssa Laura Tassi, presidente della Lega Italiana Contro l’Epilessia Lice – quello che appare chiaro è che il rischio più grave sia quello dell’automedicazione o della prescrizione non adeguata perché non fatta dallo Specialista. Lo Specialista è figura indispensabile poiché garantisce ‘a monte’ una diagnosi precisa e puntuale. Altro elemento importantissimo è che, considerate le patologie in cui viene più utilizzata, la cannabis non viene mai prescritta da sola, ma in *add on* con altri farmaci, e solo lo Specialista è in grado di valutare l’interazione tra i farmaci ed eventuali effetti collaterali, che esistono e possono essere molto gravi. Riassumendo – conclude Tassi – lo Specialista deve fornire una diagnosi accurata, avere la formazione adeguata ad utilizzare la cannabis e proseguire nel *follow-up*, modificando eventualmente il dosaggio sulla base della risposta terapeutica.”

Dal dibattito è inoltre emersa la necessità di sradicare la convinzione, diffusa, secondo la quale “tutto ciò che è naturale non fa male”: “Questa è l’affermazione più falsa che ci sia”, dichiara il prof. Emilio Russo, ordinario di Farmacologia presso l’Università Magna Grecia di Catanzaro. “Tra i veleni più pericolosi ci sono quelli che vengono dalla natura. E così anche la cannabis ha effetti collaterali, che in parte conosciamo, per i quali esiste un rischio importante. Nell’ambito oncologico, per fare un esempio, se l’utilizzo della cannabis non viene gestito in modo appropriato, c’è il pericolo che vada ad inficiare le altre terapie cui è sottoposto il paziente, se non causare un danno diretto. Ovviamente, questo vale in qualsiasi contesto clinico e, come per ogni sostanza, il rischio interazioni è sempre dietro l’angolo. L’importante – conclude – è evitare nella maniera più assoluta il ‘fai-da-te’, ma avere sempre alle spalle un medico specialista che si occupi della prescrizione e a cui fare riferimento in caso di eventuali criticità.”



**Cancro e terapie rare.
“Campania Regione
virtuosa: utilizzato per
intero il fondo ministeriale
di...**

Redazione clicMedicina - 2 Novembre 2023

La Campania è in pareggio di bilancio sui conti della Sanità dal 2013, ed è l’unica Regione italiana ad avere, nell’ultimo anno, impiegato tutto...



**La Salute come materia
scolastica, Marti:
“Confermato l’impegno per
il disegno di legge”**

Redazione clicMedicina - 2 Novembre 2023

Si avvia alla conclusione il tour nelle scuole della Commissione Cultura e Istruzione del Senato e Fondazione Umberto Veronesi ETS, progetto che ha coinvolto...

Carica altro ▾

TAGS

- appropriatezza terapeutica
- assistenza
- automedicazione
- cannabidiolo
- cannabis
- cbd
- cosmesi
- dolore cronico
- emilio russo
- follow-up
- giorgio racagni
- laura tassi
- lesioni del midollo
- malattie croniche
- marco pistis
- midollo spinale
- omeostasi
- sclerosi multipla
- sigarette elettroniche
- tetraidrocannabinolo
- thc

Articolo precedente

Tumore mammario. “Alla Breast Unit dell’Ospedale Civico di Palermo, la giornata della prevenzione diventa ‘strutturale’”



Stefania Bortolotti

Giornalista - Specializzata in Salute



LINK: <https://www.senzacolonneneWS.it/cronaca/item/epilessia-in-bambini-donne-in-gravidanza-e-anziani-convegno-a-ostuni.html>

The screenshot shows the homepage of the 'Senza Colonne' news website. At the top, there is a navigation bar with 'QUOTIDIANONAZIONALE', 'ABBONAMENTI', and 'LEGGI IL GIORNALE'. Below this is a search bar and a menu with categories like 'CRONACA', 'POLITICA', 'CITTA', 'STORIA LOCALE', 'CULTURA', 'SPORT', 'MOVIDA', and 'SPETTACOLO'. The main article is titled 'Epilessia in bambini, donne in gravidanza e anziani: convegno a Ostuni' and is dated '2 Novembre 2023 - CITTA'. A large white privacy notice overlay is centered on the page, with the heading 'La tua privacy è la nostra priorità'. The notice explains that the site uses cookies and third-party services for a better user experience and offers options to 'Gestisci Opzioni' or 'Accetta Tutti'. To the right of the article, there are several small images and headlines, including one about a 54-year-old woman in Brindisi who underwent an emergency surgery, and another about a message from Archbishop Intini. At the bottom of the page, there is a footer with contact information and a 'Cerca' button.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://primamilanoovest.it/attualita/assegnate-nove-benemerenze-civiche-a-legnano-domenica-la-cerimonia/>



prima MILANO OVEST

Località ▾

Cronaca

Canali tematici ▾

Iniziative ▾

Rubriche ▾

Tempo libero ▾

Multimedia ▾

Contatti

Attualità

Ad

I PREMIATI DELLA GIORNATA

Assegnate nove benemerenze civiche a Legnano: domenica la cerimonia

In occasione della Festa del Santo patrono, San Magno, la Giunta comunale di Legnano ha scelto, su proposta del sindaco, i destinatari delle benemerenze civiche



LEGNANO Aggiornamento: 02 Novembre 2023 12:53





Si svolgerà domenica 5 novembre a [Legnano](#) la cerimonia di consegna delle benemerenze civiche in occasione della Festa del Santo Patrono.

A Legnano la consegna delle benemerenze civiche

In occasione della Festa del Santo patrono, San Magno, la Giunta comunale di Legnano ha scelto, su proposta del sindaco, i destinatari delle benemerenze civiche 2022. La cerimonia, in programma domenica 5 novembre alle 10, si terrà nella tradizionale sede della Sala degli Stemmi.

Nove i benemeriti per il 2023: Paolo Roberti (alla memoria), Ettore Beghi (alla memoria), Maurizio Finocchiaro, Giorgio Vecchio, Luigi Botta, monsignor Lodovico Garavaglia, Marina Gusmeri, Angela Restelli e la Fondazione Bianca Ballabio.

Un sintetico profilo dei benemeriti e le motivazioni

1) Paolo Roberti (alla memoria): nato a Milano nel 1967, laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, è stato eletto, poco più che ventenne, componente della Circoscrizione Centro. In città è stato promotore di iniziative a favore degli spazi verdi e del recupero delle memorie industriali e all'esterno ha promosso verso le istituzioni nazionali e diverse città storiche della Lega Lombarda la conoscenza del Palio di Legnano con la sua storia e le sue tradizioni, in occasione del 150esimo dell'Unità d'Italia. Ha collaborato con le istituzioni provinciali, metropolitane e regionali sostenendo, in tutte queste sedi, le cause inerenti la Città di Legnano. Collaboratore assiduo della Fondazione Quercioli di Milano, in città fonda l'Associazione culturale "DEMOS Legnano Città" con cui promuove eventi sul territorio in occasione dei 70 anni della Costituzione italiana e su temi quali sostenibilità ambientale e politiche abitative. Con la sezione Anpi "Mauro Venegoni" ha organizzato a Traffiume di Cannobbio la commemorazione per il sessantesimo anniversario dell'uccisione del partigiano

Giuseppe Bollini. È mancato il 14 agosto 2022.

Motivazione: Per la passione e l'interesse dimostrati, sin dalla più giovane età, nelle vicende cittadine che l'hanno portato a vivere il suo impegno, tanto all'interno dei partiti come delle associazioni, con spirito di servizio nei confronti della comunità legnanese

2) Ettore Beghi (alla memoria): nato a Cerro Maggiore nel 1947, laureato in Medicina con specializzazione in Neurologia all'Università degli studi di Milano, si è perfezionato nella prestigiosa Mayo Clinic di Rochester negli Stati Uniti. Nel 1977 ha cominciato la sua collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano lavorando fianco a fianco con il professor Silvio Garattini. Nel 1983 è stato nominato primario di Neurologia all'ospedale San Gerardo di Monza, dove farà parte anche dello staff del servizio di Neurofisiopatologia. La sua intensa attività ospedaliera e scientifica ne ha fatto un'autorità internazionalmente riconosciuta, in particolare nel campo della cura dell'epilessia. La sua attività di ricerca si è concentrata infatti sulla neuroepidemiologia dell'epilessia e delle malattie del motoneurone, senza trascurare lo studio di altre malattie in ambito neurologico, come la neuropatia periferica e la sclerosi laterale amiotrofica (SLA), la myasthenia gravis (MG), il morbo di Parkinson e malattie neurologiche rare come la sindrome di Guillain-Barré. La sua competenza lo ha condotto a diventare membro attivo di numerosi organismi scientifici, a partecipare a convegni internazionali (USA, Israele, India, vari paesi dell'Europa, ecc.), a collaborare alle principali riviste e anche alle associazioni attive in tali campi. Tra gli enti e le associazioni ha collaborato, tra l'altro, al Global Burden of Disease, è stato membro della Commissione Medico Scientifica dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, della Lega Italiana contro l'Epilessia e della International League Against Epilepsy. Con lo scoppio della pandemia di Sars-Covid19, si è dedicato allo studio degli effetti del Covid in campo neurologico, con una quotidiana attività terminata soltanto all'inizio del 2022, quando si sono manifestati i sintomi del male che lo avrebbe condotto alla morte, dopo qualche mese, il 10 ottobre.

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale e internazionale con la sua attività nel campo

della cura dell'epilessia e i suoi studi sulle patologie in ambito neurologico

3) Maurizio Finocchiaro: nato a Legnano nel 1953, laureato all'Università degli studi di Milano in Scienze biologiche con indirizzo ecologia, dopo qualche esperienza nell'insegnamento scolastico, diventa dipendente del Comune di Legnano dove entra, nei primi anni Ottanta, nell'ufficio Ambiente. Da dipendente comunale ha contribuito, con la prima giornata ecologica nel 1984, a cominciare l'introduzione di alcune specie nel Parco Castello e a promuovere la conoscenza e la fruizione del luogo, fino a quel momento decisamente scarsa. Ha promosso per anni iniziative di educazione ambientale facendo conoscere questo spazio verde alle scolaresche e organizzando attività basate su una didattica di tipo esperienziale, finalizzate a coinvolgere maggiormente i ragazzi e far conoscere il territorio in cui vivevano. Queste iniziative hanno coinvolto complessivamente circa 16mila ragazzi. L'obiettivo era quello di sensibilizzare e responsabilizzare i giovani sulla cura e la manutenzione dell'ambiente, sul rispetto del fiume Olona, delle aree verdi e delle aree umide trasmettendo loro elementi di conoscenza sull'importanza biologica dell'acqua, sulle varie specie di animali presenti nel parco e sulle piante. Ha mantenuto sempre alto l'impegno per il progetto biodiversità con cui sono state riportate nelle aree verdi della città specie animali e vegetali caratteristiche della nostra zona. Oltre che a introdurre specie è stato anche impegnato ad affrontare il delicato problema dell'invasione delle specie non autoctone, come lo scoiattolo grigio e il tarlo asiatico. Ha contribuito nel 2008 alla creazione del Parco dei Mulini, per cui ha seguito la rinascita della fauna e della flora. Ha coordinato, in accordo con la Regione, le operazioni di ripopolamento ittico del fiume Olona e delle zone umide limitrofe. Il suo impegno è sempre andato ben oltre l'orario di lavoro a dimostrazione di un interesse e di una passione che superava la sua professione. Anche oggi, da pensionato, è quotidianamente presente al Parco Castello per prendersi cura della fauna, ripulire la zona del laghetto e tenere in ordine lo spazio verde.

Motivazione: Per l'impegno dimostrato a favore della tutela della fauna e della flora del Parco del Castello, lo spazio verde dove ha promosso anche iniziative di

educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio

4) Giorgio Vecchio: nato a Como nel 1950, laureato in Scienze politiche all'università Cattolica di Milano, è stato ricercatore in Storia contemporanea in Cattolica e docente, dal 1992 alla pensione, all'Università degli Studi di Parma in Storia del Risorgimento, Storia contemporanea e Storia dell'Europa contemporanea. Ha insegnato anche nella facoltà di Scienze politiche della Cattolica e allo IULM a Milano. È attualmente presidente del Comitato scientifico della Fondazione Don Primo Mazzolari, per cui è anche direttore della collana dell'edizione critica delle opere, e presidente del Comitato scientifico dell'Istituto Alcide Cervi per la Storia dell'agricoltura, dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne. È membro della Commissione per l'edizione nazionale dell'epistolario di Alcide De Gasperi e membro del comitato scientifico di diversi istituti, fra cui: l'Istituto Ferruccio Parri, l'Istituto per la storia dell'Azione Cattolica e del Movimento cattolico in Italia, il Centro internazionale studi e documentazione "Pio XI" di Desio e per la Storia di Parma. Collabora al Dizionario biografico degli italiani. Nella sua nutritissima produzione scientifica spiccano lavori su Alcide de Gasperi, don Primo Mazzolari, Emilio Sereni e, fra i lavori più recenti 'Vita e morte di un partigiano. Giuseppe Bollini e i giovani dell'Azione Cattolica nella Resistenza'; 'Storia dell'Europa contemporanea. Dal 1945 al Duemila'; 'L'Italia smemorata. Pagine per salvare dall'oblio 150 anni di storia'; 'Il soffio dello Spirito. Cattolici nelle Resistenze europee'. Accanto all'insegnamento universitario e alla ricerca scientifica, ha svolto, e continua a svolgere, una intensa attività di divulgazione storica nelle scuole e con conferenze in Italia e all'estero.

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale attraverso il contributo offerto al progresso della conoscenza nel campo della storia contemporanea, nazionale e locale, e attraverso l'insegnamento, la divulgazione, la ricerca e la produzione scientifica

5) Luigi Botta: nato a Milano nel 1934, si trasferisce con la madre a Legnano per sfuggire al rischio dei bombardamenti e frequenta il ginnasio dei Salesiani di Ivrea. La sua prima esperienza nel mondo del lavoro è nella tessitura Agosti, dapprima come aiuto assistente

tessile quindi come impiegato all'ufficio Esportazione, grazie alla conoscenza delle lingue che perfeziona studiando la sera nella Berlitz School a Milano arrivando a conoscere e parlare quattro lingue che gli permetteranno di viaggiare il mondo per lavoro. Dopo l'impiego nella ditta Antonio Nova, vince un concorso per interpreti nelle Ferrovie diventando dirigente dell'Ufficio Informazioni della Stazione Centrale di Milano. Contemporaneamente, vive in maniera attiva l'interesse per la politica risultando eletto consigliere comunale per quattro mandati amministrativi nelle file del PCI e per le vicende cittadine collaborando con la Prealpina, diventando corrispondente per l'Unità e direttore del periodico Legnano Città. Sempre in ambito locale, dopo la morte di Franco Landini, è stato per dieci anni presidente della sezione Anpi "Mauro Venegoni", di cui è oggi presidente onorario, contribuendo a far conoscere la storia della Resistenza locale. Nel settembre di quest'anno ha ricevuto dall'Ordine dei Giornalisti la medaglia d'oro per i cinquant'anni di attività. Motivazione: Per il contributo dato al rafforzamento della cultura democratica nella nostra città, con la sua predisposizione all'ascolto e al dialogo, nei tanti ruoli e cariche ricoperti in ambito politico e sociale

6) Monsignor Lodovico Garavaglia: nato a Ossona nel 1944, è ordinato sacerdote il 28 giugno 1969. Nello stesso anno diviene vice Rettore del Seminario del Duomo di Milano dove, negli anni successivi, ricoprirà anche gli incarichi di pro-Rettore e, successivamente, di Rettore. Nel 1971 è nominato Canonico onorario del Capitolo Min. Basilica Metropolitana di Milano; dal 1988 è stato Rettore del Collegio Arcivescovile Castelli di Saronno, nonché preside delle rispettive scuole elementari, medie, istituto superiore di Ragioneria, Geometra e Liceo Scientifico. Nel 1998 è stato nominato cappellano della Rettoria Cappellania di Sant'Erasmo fino al 2019. Dal 1999 è assistente ecclesiastico della sottosezione di Legnano dell'UNITALSI. Attualmente, come volontario, è Cappellano della RSA di Sant'Erasmo e dell'ospedale di Legnano. Motivazione: Per l'impegno, la pazienza, la dedizione e la disponibilità dimostrati negli anni nei confronti dei malati e delle persone fragili incontrate nel corso del suo magistero, che ha saputo curare attraverso l'ascolto e il conforto morale

7) Marina Gusmeri: nata a Legnano, laureata in Medicina e

Chirurgia all'Università degli studi di Milano, ha esercitato la sua professione all'Ospedale di Legnano soprattutto negli ambiti dell'Oncologia e della Diabetologia, nella Manifattura di Legnano come medico di fabbrica e come medico di famiglia. È stata presidente dell'Associazione Medici di Legnano per 6 anni. È stata consigliere comunale a Legnano dal 2007 al 2012 e, ancora, per qualche mese a seguito delle elezioni amministrative del 2017. È volontaria in "Famiglia ti ascolto", associazione nata a Legnano su invito del Decanato, e diventata punto di riferimento sul territorio, per "fare ascolto" sui problemi della famiglia, e attiva nell'aiuto alle famiglie o ai singoli in stato di difficoltà esistenziale. Molto impegnata nei progetti a sostegno dei soggetti fragili, ha contribuito a realizzare il Caffè Alzheimer a Legnano dando sollievo ai malati e alle loro famiglie. Grazie all'esperienza maturata negli anni, nel 2022 è stata nominata consigliere della Fondazione Sant'Erasmo divenendone vice presidente. Motivazione: Per la sua costante attenzione ai bisogni del prossimo e l'impegno a favore della cura dei soggetti fragili, sia nelle vesti professionali di medico prima, sia di volontaria nel mondo associativo cittadino e politico poi.

8) Angela Restelli: nata a Legnano, ha studiato in città diplomandosi presso l'Istituto Barbara Melzi e frequentato in seguito l'ISEF, diventando insegnante di educazione fisica. Ha insegnato a Legnano presso la Scuole secondarie di I grado Dante Alighieri e Franco Tosi. Nel 1994 le è diagnosticato per la prima volta un tumore, seguito da una recidiva e da altre insorgenze tumorali in diverse parti del corpo. Capisce, in questi frangenti così difficili, che il cancro potrebbe sottrarle molto, ma riesce, nonostante tutto a non perdere la voglia di vivere. Durante questo periodo ha continuato a esercitare i suoi ruoli di madre e insegnante. Nel 2013 decide di entrare a far parte del progetto "Pink is Good" di Fondazione Umberto Veronesi. La Fondazione, per ribadire l'importanza, medica e psicologica, dell'attività fisica, recluta donne operate di tumore al seno, utero o ovaie, che correranno e saranno i volti e la voce del "Pink is Good Running Team". Nel 2014 con altre donne Pink partecipa, completandola, alla maratona di New York dimostrando che la malattia può essere combattuta e che il movimento può offrire un grande contributo. Diventa "Pink Ambassador" e responsabile volontaria per la Città di Legnano per la

raccolta fondi di Fondazione Veronesi. In questo ruolo, con le sue "colleghe pink" si impegna, attraverso varie iniziative, nella raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.

Motivazione: Per l'opera di testimonianza tenace e appassionata a favore della ricerca scientifica e della prevenzione, specie nei confronti delle donne, dimostrata attraverso la capacità di reazione non comune di fronte alla grave malattia che l'ha colpita

9) Fondazione Bianca Ballabio: fondata nel 2021 per volontà di Michela Bonzi e Massimo Ballabio, madre e padre di Bianca, ragazza morta prematuramente nell'agosto 2020, questa realtà ne perpetua il ricordo e la memoria con l'obiettivo di dare un seguito ai sogni che Bianca voleva realizzare. Bianca era un'entusiasta studentessa di Medicina, oltre che appassionata di viaggi e scambi culturali. Diversi sono i progetti volti alla collettività realizzati fino a oggi: borse di studio per studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori di medicina per supportarli nelle esperienze formative all'estero e finanziamenti a ospedali e centri di ricerca per l'acquisto di strumenti tecnologici in ambito medico. Tra i progetti finanziati con una ricaduta diretta sulla nostra città è da ricordare "Il germoglio di Bianca", che ha visto anche il sostegno della Fondazione degli Ospedali e il contributo dei Club Lions "Legnano Carroccio" e "Legnano Host". Il progetto ha permesso di dotare di particolari innovazioni le nuove sale parto dell'ospedale, nello specifico quattro docce speciali per travaglio e parto in acqua in funzione dal novembre 2021.

Motivazione: Per i numerosi progetti realizzati in campo sanitario e assistenziale, le borse di studio erogate a studenti e ricercatori e le innovazioni realizzate nell'ospedale di Legnano, segni tangibili dell'attenzione alla cura della comunità e del prossimo

— LEGGI ANCHE —



IL LUTTO

Ultimo saluto alla dottoressa

LINK: <https://www.ilbustese.it/2023/11/02/leggi-notizia/argomenti/legnano/articolo/festa-patronale-a-legnano-saranno-assegnate-nove-benemerenze-ci...>



Prima Pagina Cronaca Sport Eventi Politica Attualità Economia Salute Scuola Trasporti Opinioni Sociale Storie Meteo e ambiente Cultura Lettere Tutte le notizie

Busto Arsizio Gallarate **Legnano** Valle Olona Malpensa Territorio Alto Milanese Varese Luino Saronno Lombardia LUGANOLIFE.IT

ABBONATI

🏠 / LEGNANO

Facebook Instagram YouTube RSS Settings User Profile Direttore Search Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

LEGNANO | 02 novembre 2023, 13:02



ADESSO
10°C



VEN 3
9.0°C
14.6°C



SAB 4
7.0°C
12.0°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Oroscopo
- Ieri... oggi, è già domani
- La dolce Vita
- Il Gusto di Busto
- Cotton&Champagne Events
- Target
- BuonGiro
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Varesino arrestato dopo aver colpito a morte un uomo con una freccia nei vicoli di Genova



Sport
FOTO E VIDEO: Troppa Novara per questa Uyba



Festa Patronale: a Legnano saranno assegnate nove benemerenze civiche



La cerimonia, in programma domenica 5 novembre alle 10, si terrà nella tradizionale sede della Sala degli Stemmi. Nove i benemeriti per il 2023

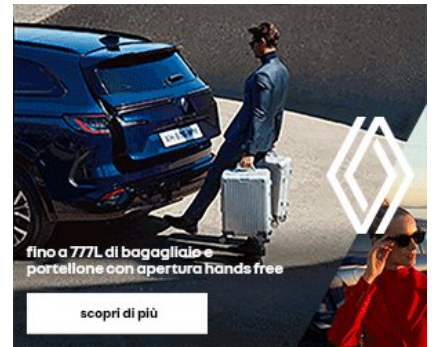


In occasione della Festa del Santo patrono, San Magno, la Giunta comunale di Legnano ha scelto, su proposta del sindaco, i destinatari delle benemerenze civiche. La cerimonia, in programma domenica 5 novembre alle 10, si terrà nella tradizionale sede della Sala degli Stemmi.

Nove i benemeriti per il 2023: Paolo Roberti (alla memoria), Ettore Beghi (alla memoria), Maurizio Finocchiaro, Giorgio Vecchio, Luigi Botta, monsignor Lodovico Garavaglia, Marina Gusmeri, Angela Restelli e la Fondazione Bianca Ballabio.

Di seguito un sintetico profilo dei benemeriti e le motivazioni.

1) Paolo Roberti (alla memoria): nato a Milano nel 1967, laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, è stato eletto, poco più che ventenne, componente della Circoscrizione Centro. In città è stato promotore di iniziative a favore degli spazi verdi e del recupero delle memorie industriali e all'esterno ha promosso verso le istituzioni nazionali e diverse città storiche della Lega Lombarda la conoscenza del Palio di Legnano con la sua storia e le sue tradizioni, in occasione del 150esimo dell'Unità d'Italia. Ha collaborato con le istituzioni provinciali, metropolitane e regionali sostenendo, in tutte queste sedi, le cause inerenti la Città di Legnano. Collaboratore assiduo della Fondazione



FRANTOIO LAURA MARVALDI

PERSONALIZZA LA TUA BOTTIGLIA

OPERAZIONE RISTORANTE

Tu ci fornisci il logo del tuo ristorante, noi pensiamo a tutto...

SCOPRI L'INIZIATIVA



IN BREVE

🕒 giovedì 02 novembre

Festa Patronale: a Legnano saranno assegnate nove benemerenze civiche



🕒 mercoledì 01 novembre

Legnano. Quattro sanzioni amministrative in fiera e blocco preventivo di abusivi in stazione





[Leggi tutte le notizie](#)

Querciole di Milano, in città fonda l'Associazione culturale "DEMOS Legnano Città" con cui promuove eventi sul territorio in occasione dei 70 anni della Costituzione italiana e su temi quali sostenibilità ambientale e politiche abitative. Con la sezione Anpi "Mauro Venegoni" ha organizzato a Traffiame di Cannobbio la commemorazione per il sessantesimo anniversario dell'uccisione del partigiano Giuseppe Bollini. È mancato il 14 agosto 2022.

Motivazione: Per la passione e l'interesse dimostrati, sin dalla più giovane età, nelle vicende cittadine che l'hanno portato a vivere il suo impegno, tanto all'interno dei partiti come delle associazioni, con spirito di servizio nei confronti della comunità legnanese

2) Ettore Beghi (alla memoria): nato a Cerro Maggiore nel 1947, laureato in Medicina con specializzazione in Neurologia all'Università degli studi di Milano, si è perfezionato nella prestigiosa Mayo Clinic di Rochester negli Stati Uniti. Nel 1977 ha cominciato la sua collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano lavorando fianco a fianco con il professor Silvio Garattini. Nel 1983 è stato nominato primario di Neurologia all'ospedale San Gerardo di Monza, dove farà parte anche dello staff del servizio di Neurofisiopatologia. La sua intensa attività ospedaliera e scientifica ne ha fatto un'autorità internazionalmente riconosciuta, in particolare nel campo della cura dell'epilessia. La sua attività di ricerca si è concentrata infatti sulla neuroepidemiologia dell'epilessia e delle malattie del motoneurone, senza trascurare lo studio di altre malattie in ambito neurologico, come la neuropatia periferica e la sclerosi laterale amiotrofica (SLA), la myasthenia gravis (MG), il morbo di Parkinson e malattie neurologiche rare come la sindrome di Guillain-Barré. La sua competenza lo ha condotto a diventare membro attivo di numerosi organismi scientifici, a partecipare a convegni internazionali (USA, Israele, India, vari paesi dell'Europa, ecc.), a collaborare alle principali riviste e anche alle associazioni attive in tali campi. Tra gli enti e le associazioni ha collaborato, tra l'altro, al Global Burden of Disease, è stato membro della Commissione Medico Scientifica dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, della Lega Italiana contro l'Epilessia e della International League Against Epilepsy. Con lo scoppio della pandemia di Sars-Covid19, si è dedicato allo studio degli effetti del Covid in campo neurologico, con una quotidiana attività terminata soltanto all'inizio del 2022, quando si sono manifestati i sintomi del male che lo avrebbe condotto alla morte, dopo qualche mese, il 10 ottobre.

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale e internazionale con la sua attività nel campo della cura dell'epilessia e i suoi studi sulle patologie in ambito neurologico.

3) Maurizio Finocchiaro: nato a Legnano nel 1953, laureato all'Università degli studi di Milano in Scienze biologiche con indirizzo ecologia, dopo qualche esperienza nell'insegnamento scolastico, diventa dipendente del Comune di Legnano dove entra, nei primi anni Ottanta, nell'ufficio Ambiente. Da dipendente comunale ha contribuito, con la prima giornata ecologica nel 1984, a cominciare l'introduzione di alcune specie nel Parco Castello e a promuovere la conoscenza e la fruizione del luogo, fino a quel momento decisamente scarsa. Ha promosso per anni iniziative di educazione ambientale facendo conoscere questo spazio verde alle scolaresche e organizzando attività basate su una didattica di tipo esperienziale, finalizzate a coinvolgere maggiormente i ragazzi e far conoscere il territorio in cui vivevano. Queste iniziative hanno coinvolto complessivamente circa 16mila ragazzi. L'obiettivo era quello di sensibilizzare e responsabilizzare i giovani sulla cura e la manutenzione dell'ambiente, sul rispetto del fiume Olona, delle aree verdi e delle aree umide trasmettendo loro elementi di conoscenza sull'importanza biologica dell'acqua, sulle varie specie di animali presenti nel parco e sulle piante. Ha mantenuto sempre alto l'impegno per il progetto biodiversità con cui sono state riportate nelle aree verdi della città specie animali e vegetali caratteristiche della nostra zona. Oltre che a introdurre specie è stato anche impegnato ad affrontare il delicato problema dell'invasione delle specie non autoctone, come lo scoiattolo grigio e il tarlo asiatico. Ha contribuito nel 2008 alla creazione del Parco dei Mulini, per cui ha seguito la rinascita della fauna e della flora. Ha coordinato, in accordo con la Regione, le operazioni di ripopolamento ittico del fiume Olona e delle zone

lunedì 30 ottobre

1° novembre, viale Toselli chiuso per la Fiera dei morti



domenica 29 ottobre

FOTO. «Varrà sempre la pena di batterci per la libertà di tutti». L'eredità di Mauro Venegoni raccolta dagli studenti



sabato 28 ottobre

Lions Club Legnano Rescaldina Sempione, serata speciale



Basket, Legnano tuona contro gli arbitri



venerdì 27 ottobre

Rigenerazione ed efficientamento energetico: il Triennale supera i 21 milioni



giovedì 26 ottobre

Ex Accorsi, l'Amministrazione comunale di Legnano cerca un gestore



mercoledì 25 ottobre

Bibliovolontari cercansi per attività di promozione della lettura



martedì 24 ottobre

Impianto termico scuole Manzoni-Tosi, la giunta approva il progetto per l'efficientamento e la riqualificazione



[Leggi le ultime di: Legnano](#)



Scopri con noi il bellissimo entroterra

P.zza Rossini, 14 - IMPERIA - tel. 0183.74000
www.hotel-rossini.it - info@hotel-rossini.it

umide limitrofe. Il suo impegno è sempre andato ben oltre l'orario di lavoro a dimostrazione di un interesse e di una passione che superava la sua professione. Anche oggi, da pensionato, è quotidianamente presente al Parco Castello per prendersi cura della fauna, ripulire la zona del laghetto e tenere in ordine lo spazio verde.

Motivazione: Per l'impegno dimostrato a favore della tutela della fauna e della flora del Parco del Castello, lo spazio verde dove ha promosso anche iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio

4) Giorgio Vecchio: nato a Como nel 1950, laureato in Scienze politiche all'università Cattolica di Milano, è stato ricercatore in Storia contemporanea in Cattolica e docente, dal 1992 alla pensione, all'Università degli Studi di Parma in Storia del Risorgimento, Storia contemporanea e Storia dell'Europa contemporanea. Ha insegnato anche nella facoltà di Scienze politiche della Cattolica e allo IULM a Milano. È attualmente presidente del Comitato scientifico della Fondazione Don Primo Mazzolari, per cui è anche direttore della collana dell'edizione critica delle opere, e presidente del Comitato scientifico dell'Istituto Alcide Cervi per la Storia dell'agricoltura, dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne. È membro della Commissione per l'edizione nazionale dell'epistolario di Alcide De Gasperi e membro del comitato scientifico di diversi istituti, fra cui: l'Istituto Ferruccio Parri, l'Istituto per la storia dell'Azione Cattolica e del Movimento cattolico in Italia, il Centro internazionale studi e documentazione "Pio XI" di Desio e per la Storia di Parma. Collabora al Dizionario biografico degli italiani. Nella sua nutritissima produzione scientifica spiccano lavori su Alcide de Gasperi, don Primo Mazzolari, Emilio Sereni e, fra i lavori più recenti 'Vita e morte di un partigiano. Giuseppe Bollini e i giovani dell'Azione Cattolica nella Resistenza'; 'Storia dell'Europa contemporanea. Dal 1945 al Duemila'; 'L'Italia smemorata. Pagine per salvare dall'oblio 150 anni di storia'; 'Il soffio dello Spirito. Cattolici nelle Resistenze europee'. Accanto all'insegnamento universitario e alla ricerca scientifica, ha svolto, e continua a svolgere, una intensa attività di divulgazione storica nelle scuole e con conferenze in Italia e all'estero.

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale attraverso il contributo offerto al progresso della conoscenza nel campo della storia contemporanea, nazionale e locale, e attraverso l'insegnamento, la divulgazione, la ricerca e la produzione scientifica

5) Luigi Botta: nato a Milano nel 1934, si trasferisce con la madre a Legnano per sfuggire al rischio dei bombardamenti e frequenta il ginnasio dei Salesiani di Ivrea. La sua prima esperienza nel mondo del lavoro è nella tessitura Agosti, dapprima come aiuto assistente tessile quindi come impiegato all'ufficio Esportazione, grazie alla conoscenza delle lingue che perfeziona studiando la sera nella Berlitz School a Milano arrivando a conoscere e parlare quattro lingue che gli permetteranno di viaggiare il mondo per lavoro. Dopo l'impiego nella ditta Antonio Nova, vince un concorso per interpreti nelle Ferrovie diventando dirigente dell'Ufficio Informazioni della Stazione Centrale di Milano. Contemporaneamente, vive in maniera attiva l'interesse per la politica risultando eletto consigliere comunale per quattro mandati amministrativi nelle file del PCI e per le vicende cittadine collaborando con la Prealpina, diventando corrispondente per l'Unità e direttore del periodico Legnano Città. Sempre in ambito locale, dopo la morte di Franco Landini, è stato per dieci anni presidente della sezione Anpi "Mauro Venegoni", di cui è oggi presidente onorario, contribuendo a far conoscere la storia della Resistenza locale. Nel settembre di quest'anno ha ricevuto dall'Ordine dei Giornalisti la medaglia d'oro per i cinquant'anni di attività.

Motivazione: Per il contributo dato al rafforzamento della cultura democratica nella nostra città, con la sua predisposizione all'ascolto e al dialogo, nei tanti ruoli e cariche ricoperti in ambito politico e sociale

6) Monsignor Lodovico Garavaglia: nato a Ossona nel 1944, è ordinato sacerdote il 28 giugno 1969. Nello stesso anno diviene vice Rettore del Seminario del Duomo di Milano dove, negli anni successivi, ricoprirà anche gli incarichi di pro-Rettore e, successivamente, di Rettore. Nel 1971 è nominato Canonico onorario del Capitolo Min. Basilica Metropolitana di

Milano; dal 1988 è stato Rettore del Collegio Arcivescovile Castelli di Saronno, nonché preside delle rispettive scuole elementari, medie, istituto superiore di Ragioneria, Geometra e Liceo Scientifico. Nel 1998 è stato nominato cappellano della Rettoria Cappellania di Sant'Erasmus fino al 2019. Dal 1999 è assistente ecclesiastico della sottosezione di Legnano dell'UNITALSI. Attualmente, come volontario, è Cappellano della RSA di Sant'Erasmus e dell'ospedale di Legnano.

Motivazione: Per l'impegno, la pazienza, la dedizione e la disponibilità dimostrati negli anni nei confronti dei malati e delle persone fragili incontrate nel corso del suo magistero, che ha saputo curare attraverso l'ascolto e il conforto morale

7) Marina Gusmeri: nata a Legnano, laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Milano, ha esercitato la sua professione all'Ospedale di Legnano soprattutto negli ambiti dell'Oncologia e della Diabetologia, nella Manifattura di Legnano come medico di fabbrica e come medico di famiglia. È stata presidente dell'Associazione Medici di Legnano per 6 anni. È stata consigliere comunale a Legnano dal 2007 al 2012 e, ancora, per qualche mese a seguito delle elezioni amministrative del 2017. È volontaria in "Famiglia ti ascolto", associazione nata a Legnano su invito del Decanato, e diventata punto di riferimento sul territorio, per "fare ascolto" sui problemi della famiglia, e attiva nell'aiuto alle famiglie o ai singoli in stato di difficoltà esistenziale. Molto impegnata nei progetti a sostegno dei soggetti fragili, ha contribuito a realizzare il Caffè Alzheimer a Legnano dando sollievo ai malati e alle loro famiglie. Grazie all'esperienza maturata negli anni, nel 2022 è stata nominata consigliere della Fondazione Sant'Erasmus divenendone vice presidente.

Motivazione: Per la sua costante attenzione ai bisogni del prossimo e l'impegno a favore della cura dei soggetti fragili, sia nelle vesti professionali di medico prima, sia di volontaria nel mondo associativo cittadino e politico poi.

8) Angela Restelli: nata a Legnano, ha studiato in città diplomandosi presso l'Istituto Barbara Melzi e frequentato in seguito l'ISEF, diventando insegnante di educazione fisica. Ha insegnato a Legnano presso le Scuole secondarie di I grado Dante Alighieri e Franco Tosi. Nel 1994 le è diagnosticato per la prima volta un tumore, seguito da una recidiva e da altre insorgenze tumorali in diverse parti del corpo. Capisce, in questi frangenti così difficili, che il cancro potrebbe sottrarle molto, ma riesce, nonostante tutto a non perdere la voglia di vivere. Durante questo periodo ha continuato a esercitare i suoi ruoli di madre e insegnante. Nel 2013 decide di entrare a far parte del progetto "Pink is Good" di Fondazione Umberto Veronesi. La Fondazione, per ribadire l'importanza, medica e psicologica, dell'attività fisica, recluta donne operate di tumore al seno, utero o ovaie, che correranno e saranno i volti e la voce del "Pink is Good Running Team". Nel 2014 con altre donne Pink partecipa, completandola, alla maratona di New York dimostrando che la malattia può essere combattuta e che il movimento può offrire un grande contributo. Diventa "Pink Ambassador" e responsabile volontaria per la Città di Legnano per la raccolta fondi di Fondazione Veronesi. In questo ruolo, con le sue "colleghe pink" si impegna, attraverso varie iniziative, nella raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.

Motivazione: Per l'opera di testimonianza tenace e appassionata a favore della ricerca scientifica e della prevenzione, specie nei confronti delle donne, dimostrata attraverso la capacità di reazione non comune di fronte alla grave malattia che l'ha colpita

9) Fondazione Bianca Ballabio: fondata nel 2021 per volontà di Michela Bonzi e Massimo Ballabio, madre e padre di Bianca, ragazza morta prematuramente nell'agosto 2020, questa realtà ne perpetua il ricordo e la memoria con l'obiettivo di dare un seguito ai sogni che Bianca voleva realizzare. Bianca era un'entusiasta studentessa di Medicina, oltre che appassionata di viaggi e scambi culturali. Diversi sono i progetti volti alla collettività realizzati fino a oggi: borse di studio per studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori di medicina per supportarli nelle esperienze formative all'estero e finanziamenti a ospedali e centri di ricerca per l'acquisto di strumenti tecnologici in ambito medico. Tra i progetti

finanziati con una ricaduta diretta sulla nostra città è da ricordare “Il germoglio di Bianca”, che ha visto anche il sostegno della Fondazione degli Ospedali e il contributo dei Club Lions “Legnano Carroccio” e “Legnano Host”. Il progetto ha permesso di dotare di particolari innovazioni le nuove sale parto dell’ospedale, nello specifico quattro docce speciali per travaglio e parto in acqua in funzione dal novembre 2021.

Motivazione: Per i numerosi progetti realizzati in campo sanitario e assistenziale, le borse di studio erogate a studenti e ricercatori e le innovazioni realizzate nell’ospedale di Legnano, segni tangibili dell’attenzione alla cura della comunità e del prossimo.



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

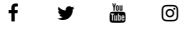
Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2020 - 2023 lNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy e cookie policy](#) | [Preferenze privacy](#)

LINK: <https://www.sempionenews.it/istituzioni/sono-nove-i-benemeriti-legnanesi-2023-ecco-chi-sono-e-le-loro-storie/>

Chi siamo | [Scrivi alla redazione](#)



SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.



Legnano Istituzioni | 2 Novembre 2023

Sono nove i Benemeriti legnanesi 2023: ecco chi sono e le loro storie

La premiazione si terrà il 5 novembre, giornata dedicata al patrono San Magno, nella Sala degli Stemmi di Palazzo Malinverni.



Legnano – Come ogni anno, in occasione della Festa del Santo Patrono San Magno, anche per il 2023 la Giunta comunale legnanesi conferirà le Civiche



Benemerenze ai cittadini o alle associazioni, – proposte dal Sindaco Lorenzo Radice –, che si sono distinte per particolare merito nel corso dell'anno precedente.

La cerimonia di consegna di medaglie e pergamene, in programma domenica 5 novembre alle 10.00, si terrà nella tradizionale sede della Sala degli Stemmi. Due le benemerenze alla memoria, dedicate a Paolo Roberti ed Ettore Beghi, mentre i destinatari delle altre sette saranno Maurizio Finocchiaro, Giorgio Vecchio, Luigi Botta, monsignor Lodovico Garavaglia, Marina Gusmeri, Angela Restelli e la Fondazione Bianca Ballabio.

I profili dei benemeriti e le motivazioni della scelta

1) Paolo Roberti (alla memoria): nato a Milano nel 1967, laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, è stato eletto, poco più che ventenne, componente della Circostrizione Centro. In città è stato promotore di iniziative a favore degli spazi verdi e del recupero delle memorie industriali e all'esterno ha promosso verso le istituzioni nazionali e diverse città storiche della Lega Lombarda la conoscenza del Palio di Legnano con la sua storia e le sue tradizioni, in occasione del 150esimo dell'Unità d'Italia. Ha collaborato con le istituzioni provinciali, metropolitane e regionali sostenendo, in tutte queste sedi, le cause inerenti la Città di Legnano. Collaboratore assiduo della Fondazione Quercioli di Milano, in città fonda l'Associazione culturale "DEMOS Legnano Città" con cui promuove eventi sul territorio in occasione dei 70 anni della Costituzione italiana e su temi quali sostenibilità ambientale e politiche abitative. Con la sezione ANPI "Mauro Venegoni" ha organizzato a Traffume di Cannobbio la commemorazione per il sessantesimo anniversario dell'uccisione del partigiano Giuseppe Bollini. È mancato il 14 agosto 2022.

Motivazione: Per la passione e l'interesse dimostrati, sin dalla più giovane età, nelle vicende cittadine che l'hanno portato a vivere il suo impegno, tanto all'interno dei partiti come delle associazioni, con spirito di servizio nei confronti della comunità legnanese

2) Ettore Beghi (alla memoria): nato a Cerro Maggiore nel 1947, laureato in Medicina con specializzazione in Neurologia all'Università degli studi di Milano, si è perfezionato nella prestigiosa Mayo Clinic di Rochester negli Stati Uniti. Nel 1977 ha cominciato la sua collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano lavorando fianco a fianco con il professor Silvio Garattini. Nel 1983 è stato nominato primario di Neurologia all'ospedale San Gerardo di Monza, dove farà parte anche dello staff del servizio di Neurofisiopatologia. La sua intensa attività ospedaliera e scientifica ne ha fatto un'autorità internazionalmente riconosciuta, in particolare nel campo della cura dell'epilessia. La sua attività di ricerca si è concentrata infatti sulla neuroepidemiologia dell'epilessia e delle malattie del motoneurone, senza trascurare lo studio di altre malattie in ambito neurologico, come la neuropatia periferica e la sclerosi laterale amiotrofica (SLA), la myasthenia gravis (MG), il morbo di Parkinson e malattie neurologiche rare come la sindrome di Guillain-Barré. La sua competenza lo ha condotto a diventare membro attivo di numerosi organismi scientifici, a partecipare a convegni internazionali (USA, Israele, India, vari paesi dell'Europa, ecc.), a collaborare alle principali riviste e anche alle associazioni attive in tali campi. Tra gli enti e le associazioni ha collaborato, tra

l'altro, al Global Burden of Disease, è stato membro della Commissione Medico Scientifica dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, della Lega Italiana contro l'Epilessia e della International League Against Epilepsy. Con lo scoppio della pandemia di Sars-Covid19, si è dedicato allo studio degli effetti del Covid in campo neurologico, con una quotidiana attività terminata soltanto all'inizio del 2022, quando si sono manifestati i sintomi del male che lo avrebbe condotto alla morte, dopo qualche mese, il 10 ottobre.

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale e internazionale con la sua attività nel campo della cura dell'epilessia e i suoi studi sulle patologie in ambito neurologico

3) Maurizio Finocchiaro: nato a Legnano nel 1953, laureato all'Università degli studi di Milano in Scienze biologiche con indirizzo ecologia, dopo qualche esperienza nell'insegnamento scolastico, diventa dipendente del Comune di Legnano dove entra, nei primi anni Ottanta, nell'ufficio Ambiente. Da dipendente comunale ha contribuito, con la prima giornata ecologica nel 1984, a cominciare l'introduzione di alcune specie nel Parco Castello e a promuovere la conoscenza e la fruizione del luogo, fino a quel momento decisamente scarsa. Ha promosso per anni iniziative di educazione ambientale facendo conoscere questo spazio verde alle scolaresche e organizzando attività basate su una didattica di tipo esperienziale, finalizzate a coinvolgere maggiormente i ragazzi e far conoscere il territorio in cui vivevano. Queste iniziative hanno coinvolto complessivamente circa 16mila ragazzi. L'obiettivo era quello di sensibilizzare e responsabilizzare i giovani sulla cura e la manutenzione dell'ambiente, sul rispetto del fiume Olona, delle aree verdi e delle aree umide trasmettendo loro elementi di conoscenza sull'importanza biologica dell'acqua, sulle varie specie di animali presenti nel parco e sulle piante. Ha mantenuto sempre alto l'impegno per il progetto biodiversità con cui sono state riportate nelle aree verdi della città specie animali e vegetali caratteristiche della nostra zona. Oltre che a introdurre specie è stato anche impegnato ad affrontare il delicato problema dell'invasione delle specie non autoctone, come lo scoiattolo grigio e il tarlo asiatico. Ha contribuito nel 2008 alla creazione del Parco dei Mulini, per cui ha seguito la rinascita della fauna e della flora. Ha coordinato, in accordo con la Regione, le operazioni di ripopolamento ittico del fiume Olona e delle zone umide limitrofe. Il suo impegno è sempre andato ben oltre l'orario di lavoro a dimostrazione di un interesse e di una passione che superava la sua professione. Anche oggi, da pensionato, è quotidianamente presente al Parco Castello per prendersi cura della fauna, ripulire la zona del laghetto e tenere in ordine lo spazio verde.

Motivazione: Per l'impegno dimostrato a favore della tutela della fauna e della flora del Parco del Castello, lo spazio verde dove ha promosso anche iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio

4) Giorgio Vecchio: nato a Como nel 1950, laureato in Scienze politiche all'università Cattolica di Milano, è stato ricercatore in Storia contemporanea in Cattolica e docente, dal 1992 alla pensione, all'Università degli Studi di Parma in Storia del Risorgimento, Storia contemporanea e Storia dell'Europa contemporanea. Ha insegnato anche nella facoltà di Scienze politiche della Cattolica e allo IULM a Milano. È attualmente presidente del Comitato scientifico della Fondazione Don Primo Mazzolari, per cui è anche direttore della collana dell'edizione critica delle opere, e presidente del Comitato scientifico dell'Istituto Alcide Cervi per la Storia dell'agricoltura, dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne. È membro della Commissione per l'edizione nazionale dell'epistolario di Alcide De Gasperi e membro del comitato scientifico di diversi istituti, fra cui: l'Istituto Ferruccio

Parri, l'Istituto per la storia dell'Azione Cattolica e del Movimento cattolico in Italia, il Centro internazionale studi e documentazione "Pio XI" di Desio e per la Storia di Parma. Collabora al Dizionario biografico degli italiani. Nella sua nutritissima produzione scientifica spiccano lavori su Alcide de Gasperi, don Primo Mazzolari, Emilio Sereni e, fra i lavori più recenti 'Vita e morte di un partigiano. Giuseppe Bollini e i giovani dell'Azione Cattolica nella Resistenza'; 'Storia dell'Europa contemporanea. Dal 1945 al Duemila'; 'L'Italia smemorata. Pagine per salvare dall'oblio 150 anni di storia'; 'Il soffio dello Spirito. Cattolici nelle Resistenze europee'. Accanto all'insegnamento universitario e alla ricerca scientifica, ha svolto, e continua a svolgere, una intensa attività di divulgazione storica nelle scuole e con conferenze in Italia e all'estero.

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale attraverso il contributo offerto al progresso della conoscenza nel campo della storia contemporanea, nazionale e locale, e attraverso l'insegnamento, la divulgazione, la ricerca e la produzione scientifica

5) Luigi Botta: nato a Milano nel 1934, si trasferisce con la madre a Legnano per sfuggire al rischio dei bombardamenti e frequenta il ginnasio dei Salesiani di Ivrea. La sua prima esperienza nel mondo del lavoro è nella tessitura Agosti, dapprima come aiuto assistente tessile quindi come impiegato all'ufficio Esportazione, grazie alla conoscenza delle lingue che perfeziona studiando la sera nella Berlitz School a Milano arrivando a conoscere e parlare quattro lingue che gli permetteranno di viaggiare il mondo per lavoro. Dopo l'impiego nella ditta Antonio Nova, vince un concorso per interpreti nelle Ferrovie diventando dirigente dell'Ufficio Informazioni della Stazione Centrale di Milano.

Contemporaneamente, vive in maniera attiva l'interesse per la politica risultando eletto consigliere comunale per quattro mandati amministrativi nelle file del PCI e per le vicende cittadine collaborando con la Prealpina, diventando corrispondente per l'Unità e direttore del periodico Legnano Città. Sempre in ambito locale, dopo la morte di Franco Landini, è stato per dieci anni presidente della sezione Anpi "Mauro Venegoni", di cui è oggi presidente onorario, contribuendo a far conoscere la storia della Resistenza locale. Nel settembre di quest'anno ha ricevuto dall'Ordine dei Giornalisti la medaglia d'oro per i cinquant'anni di attività.

Motivazione: Per il contributo dato al rafforzamento della cultura democratica nella nostra città, con la sua predisposizione all'ascolto e al dialogo, nei tanti ruoli e cariche ricoperti in ambito politico e sociale

6) Monsignor Lodovico Garavaglia: nato a Ossona nel 1944, è ordinato sacerdote il 28 giugno 1969. Nello stesso anno diviene vice Rettore del Seminario del Duomo di Milano dove, negli anni successivi, ricoprirà anche gli incarichi di pro-Rettore e, successivamente, di Rettore. Nel 1971 è nominato Canonico onorario del Capitolo Min. Basilica Metropolitana di Milano; dal 1988 è stato Rettore del Collegio Arcivescovile Castelli di Saronno, nonché preside delle rispettive scuole elementari, medie, istituto superiore di Ragioneria, Geometra e Liceo Scientifico. Nel 1998 è stato nominato cappellano della Rettoria Cappellania di Sant'Erasmo fino al 2019. Dal 1999 è assistente ecclesiastico della sottosezione di Legnano dell'UNITALSI. Attualmente, come volontario, è Cappellano della RSA di Sant'Erasmo e dell'ospedale di Legnano.

Motivazione: Per l'impegno, la pazienza, la dedizione e la disponibilità dimostrati negli anni nei confronti dei malati e delle persone fragili incontrate nel corso del suo magistero, che ha saputo curare attraverso l'ascolto e il conforto morale

7) Marina Gusmeri: nata a Legnano, laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Milano, ha esercitato la sua professione all'Ospedale di Legnano soprattutto negli ambiti dell'Oncologia e della Diabetologia, nella Manifattura di Legnano come medico di fabbrica e come medico di famiglia. È stata presidente dell'Associazione Medici di Legnano per 6 anni. È stata consigliere comunale a Legnano dal 2007 al 2012 e, ancora, per qualche mese a seguito delle elezioni amministrative del 2017. È volontaria in "Famiglia ti ascolto", associazione nata a Legnano su invito del Decanato, e diventata punto di riferimento sul territorio, per "fare ascolto" sui problemi della famiglia, e attiva nell'aiuto alle famiglie o ai singoli in stato di difficoltà esistenziale. Molto impegnata nei progetti a sostegno dei soggetti fragili, ha contribuito a realizzare il Caffè Alzheimer a Legnano dando sollievo ai malati e alle loro famiglie. Grazie all'esperienza maturata negli anni, nel 2022 è stata nominata consigliere della Fondazione Sant'Erasmo divenendone vice presidente.

Motivazione: Per la sua costante attenzione ai bisogni del prossimo e l'impegno a favore della cura dei soggetti fragili, sia nelle vesti professionali di medico prima, sia di volontaria nel mondo associativo cittadino e politico poi.

8) Angela Restelli: nata a Legnano, ha studiato in città diplomandosi presso l'Istituto Barbara Melzi e frequentato in seguito l'ISEF, diventando insegnante di educazione fisica. Ha insegnato a Legnano presso la Scuole secondarie di I grado Dante Alighieri e Franco Tosi. Nel 1994 le è diagnosticato per la prima volta un tumore, seguito da una recidiva e da altre insorgenze tumorali in diverse parti del corpo. Capisce, in questi frangenti così difficili, che il cancro potrebbe sottrarle molto, ma riesce, nonostante tutto a non perdere la voglia di vivere. Durante questo periodo ha continuato a esercitare i suoi ruoli di madre e insegnante. Nel 2013 decide di entrare a far parte del progetto "Pink is Good" di Fondazione Umberto Veronesi. La Fondazione, per ribadire l'importanza, medica e psicologica, dell'attività fisica, recluta donne operate di tumore al seno, utero o ovaie, che correranno e saranno i volti e la voce del "Pink is Good Running Team". Nel 2014 con altre donne Pink partecipa, completandola, alla maratona di New York dimostrando che la malattia può essere combattuta e che il movimento può offrire un grande contributo. Diventa "Pink Ambassador" e responsabile volontaria per la Città di Legnano per la raccolta fondi di Fondazione Veronesi. In questo ruolo, con le sue "colleghe pink" si impegna, attraverso varie iniziative, nella raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.

Motivazione: Per l'opera di testimonianza tenace e appassionata a favore della ricerca scientifica e della prevenzione, specie nei confronti delle donne, dimostrata attraverso la capacità di reazione non comune di fronte alla grave malattia che l'ha colpita


9) Fondazione Bianca Ballabio: fondata nel 2021 per volontà di Michela Bonzi e Massimo Ballabio, madre e padre di Bianca, ragazza morta prematuramente nell'agosto 2020, questa realtà ne perpetua il ricordo e la memoria con l'obiettivo di dare un seguito ai sogni che Bianca voleva realizzare. Bianca era un'entusiasta studentessa di Medicina, oltre che appassionata di viaggi e scambi culturali. Diversi sono i progetti volti alla collettività realizzati fino a oggi: borse di studio per studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori di medicina per supportarli nelle esperienze formative all'estero e finanziamenti a ospedali e centri di ricerca per l'acquisto di strumenti tecnologici in ambito medico. Tra i progetti finanziati con una ricaduta diretta sulla nostra città è da ricordare "Il germoglio di Bianca", che ha visto anche il sostegno della Fondazione degli Ospedali e il contributo dei Club Lions "Legnano Carroccio" e "Legnano Host". Il progetto ha permesso di dotare di particolari innovazioni le nuove sale parto dell'ospedale, nello specifico quattro docce speciali per travaglio e parto in acqua in funzione

dal novembre 2021.

Motivazione: Per i numerosi progetti realizzati in campo sanitario e assistenziale, le borse di studio erogate a studenti e ricercatori e le innovazioni realizzate nell'ospedale di Legnano, segni tangibili dell'attenzione alla cura della comunità e del prossimo.

Continua a seguirci sui nostri social, [clicca qui!](#)





Redazione

[f](#) [t](#) [i](#) [G+](#) [in](#)

La redazione di Sempione News è formata da collaboratori validi e preparati che hanno come unico obiettivo quello di fornire informazioni valide ed in tempo reale ai propri lettori.

Articoli Correlati



Legnano in festa per il Patrono. Consegna delle benemerenze civiche e Santa Messa in Basilica
5 Novembre 2021
In "Istituzioni"



Legnano, ecco le motivazioni delle benemerenze civiche
4 Novembre 2017
In "Istituzioni"



Festa del Santo Patrono: chi saranno i cittadini benemeriti 2018?
27 Ottobre 2018
In "Istituzioni"



LINK: <https://www.prealpina.it/pages/legnano-ecco-le-nove-benemerenze-319364.html>

Home Categorie Sezioni Rubriche Cerca Accedi

MENSILE DI ... E INFORMAZIONI

Giovedì, 2 Novembre 2023 - Ultimo aggiornamento

LA PREALPINA

Home Cronaca Sport Rubriche

Europa • Interni-Esteri • Varese • Valli e Laghi • Legnano Alto Milanese

DAL 2 ALL'11 NOVEMBRE

SOTTO COSTO



Biscotto classico
2,5 Kg
ORO SAJWA

5,99



Detergente liquido
per lavatrice 60 lavaggi
DASH POWER

10,49



Pellet 100 % abete
15 Kg
PFEIFER

4,99

IPER Invest Conosci meglio e ridotti quando usi una tua auto nel traffico d'autostrada

IPER VARESE
Aperto tutti i giorni: 8:30-21:00
Venerdì: 8:30-21:00
Sabato: 8:30-21:00
Iper.it

LEGNANO | 02-11-2023

RICONOSCIMENTO CIVICO

Legnano, ecco le nove benemerenze

Domenica, con la festa di San Magno patrono, la cerimonia della consegna nella Sala Stemmi del municipio. Tutti i nomi



La sala dove si svolgerà la cerimonia delle benemerenze

Lo scorso anno erano state dieci, questa volta saranno invece una in meno. Stiamo parlando delle **benemerenze civiche** che saranno consegnate domenica 5 novembre in occasione della festa del patrono della città, San Magno, durante una cerimonia in programma dalle 10 nella Sala Stemmi del municipio.

Ecco i nomi dei nuovi benemeriti che sono stati resi noti oggi, giovedì 2 novembre, dall'amministrazione comunale: **Paolo Roberti** (alla memoria); **Ettore Beghi** (alla memoria); **Maurizio Finocchiaro**; **Giorgio Vecchio**; **Luigi Botta**; **monsignor Lodovico Garavaglia**; **Marina Gusmeri**, **Angela Restelli**, e la **Fondazione Bianca Ballabio**.

PRESENTAZIONE DEI BENEMERITI

Paolo Roberti (alla memoria): nato a Milano nel 1967, laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, è stato eletto, poco più che ventenne, componente della Circoscrizione Centro. In città è stato promotore di iniziative a favore degli spazi verdi e del recupero delle memorie industriali e all'esterno ha promosso verso le istituzioni nazionali e diverse città storiche della Lega Lombarda la conoscenza del Palio di Legnano con la sua storia e le sue tradizioni, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.

Ha collaborato con le istituzioni provinciali, metropolitane e regionali sostenendo, in tutte queste sedi, le cause inerenti la città di Legnano. Collaboratore assiduo della Fondazione Quercio di Milano, in città fonda l'Associazione culturale "DEMOS Legnano Città" con cui

I PIU' LETTI TOP 25 >>

- 1° Varese, risveglio sottozero
- 2° Varese, corso Moro perde scarpe e vestiti
- 3° Rissa fuori dalla discoteca a Vergiate
- 4° Gavirate: col passamontagna in giardino,...
- 5° Busto Arsizio, fiutata l'insegnante

[Leggi gli Articoli più letti >>](#)

LE NOSTRE RUBRICHE

-  **ANIMALI**
-  **ARTE E MOSTRE**
-  **CUCINA**
-  **MOTORI**
-  **SALUTE**
-  **TEMPO LIBERO**
-  **EVENTI**
-  **STYLE**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

promuove eventi sul territorio in occasione dei 70 anni della Costituzione italiana e su temi quali sostenibilità ambientale e politiche abitative.

Con la sezione Anpi "Mauro Venegoni" ha organizzato a Traffume di Cannobbio la commemorazione per il sessantesimo anniversario dell'uccisione del partigiano Giuseppe Bollini. È mancato il 14 agosto 2022.

Ettore Beghi (alla memoria): nato a Cerro Maggiore nel 1947, laureato in Medicina con specializzazione in Neurologia all'Università degli studi di Milano, si è perfezionato nella prestigiosa Mayo Clinic di Rochester negli Stati Uniti. Nel 1977 ha cominciato la sua collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano lavorando fianco a fianco con il professor Silvio Garattini.

Nel 1983 è stato nominato primario di Neurologia all'ospedale San Gerardo di Monza, dove farà parte anche dello staff del servizio di Neurofisiopatologia. La sua intensa attività ospedaliera e scientifica ne ha fatto un'autorità internazionalmente riconosciuta, in particolare nel campo della cura dell'epilessia. La sua attività di ricerca si è concentrata infatti sulla neuroepidemiologia dell'epilessia e delle malattie del motoneurone, senza trascurare lo studio di altre malattie in ambito neurologico, come la neuropatia periferica e la sclerosi laterale amiotrofica (SLA), la myasthenia gravis (MG), il morbo di Parkinson e malattie neurologiche rare come la sindrome di Guillain-Barré. La sua competenza lo ha condotto a diventare membro attivo di numerosi organismi scientifici, a partecipare a convegni internazionali (USA, Israele, India, vari paesi dell'Europa, ecc.), a collaborare alle principali riviste e anche alle associazioni attive in tali campi. Tra gli enti e le associazioni ha collaborato, tra l'altro, al Global Burden of Disease, è stato membro della Commissione Medico Scientifica dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, della Lega Italiana contro l'Epilessia e della International League Against Epilepsy. Con lo scoppio della pandemia di Sars-Covid19, si è dedicato allo studio degli effetti del Covid in campo neurologico, con una quotidiana attività terminata soltanto all'inizio del 2022, quando si sono manifestati i sintomi del male che lo avrebbe condotto alla morte, dopo qualche mese, il 10 ottobre.

Maurizio Finocchiaro: nato a Legnano nel 1953, laureato all'Università degli studi di Milano in Scienze biologiche, dopo qualche esperienza nell'insegnamento scolastico, diventa dipendente del Comune di Legnano dove entra, nei primi anni Ottanta, nell'ufficio Ambiente. Da dipendente comunale ha contribuito, con la prima giornata ecologica nel 1984, a cominciare l'introduzione di alcune specie nel Parco Castello e a promuovere la conoscenza e la fruizione del luogo, fino a quel momento decisamente scarsa. Ha promosso per anni iniziative di educazione ambientale facendo conoscere questo spazio verde alle scolaresche e organizzando attività basate su una didattica di tipo esperienziale, finalizzate a coinvolgere maggiormente i ragazzi e far conoscere il territorio in cui vivevano. Queste iniziative hanno coinvolto complessivamente circa 16mila ragazzi. L'obiettivo era di sensibilizzare e responsabilizzare i giovani sulla cura e la manutenzione dell'ambiente, sul rispetto del fiume Olona, delle aree verdi e delle aree umide trasmettendo loro elementi di conoscenza sull'importanza biologica dell'acqua, sulle varie specie di animali presenti nel parco e sulle piante. Ha mantenuto sempre alto l'impegno per il progetto biodiversità con cui sono state riportate nelle aree verdi della città specie animali e vegetali caratteristiche della nostra zona. Oltre che a introdurre specie è stato anche impegnato ad affrontare il delicato problema dell'invasione delle specie non autoctone, come lo scoiattolo grigio e il tarlo asiatico.

Ha contribuito nel 2008 alla creazione del Parco dei Mulini, per cui ha seguito la rinascita della fauna e della flora. Ha coordinato, in accordo con la Regione, le operazioni di ripopolamento ittico del fiume Olona e delle zone umide limitrofe. Il suo impegno è sempre andato ben oltre l'orario di lavoro a dimostrazione di un interesse e di una passione che superava la sua professione.

Anche oggi, da pensionato, è quotidianamente presente al Parco Castello per prendersi cura della fauna, ripulire la zona del laghetto e tenere in ordine lo spazio verde.

Giorgio Vecchio: nato a Como nel 1950, laureato in Scienze politiche all'università Cattolica di Milano, è stato ricercatore in Storia contemporanea in Cattolica e docente, dal 1992 alla pensione, all'Università degli Studi di Parma in Storia del Risorgimento, Storia contemporanea e Storia dell'Europa contemporanea. Ha insegnato anche nella facoltà di Scienze politiche della Cattolica e allo IULM a Milano.

È attualmente presidente del Comitato scientifico della Fondazione Don Primo Mazzolari, per cui è anche direttore della collana dell'edizione critica delle opere, e presidente del Comitato scientifico dell'Istituto Alcide Cervi per la Storia dell'agricoltura, dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne.

È membro della Commissione per l'edizione nazionale dell'epistolario di Alcide De Gasperi e membro del comitato scientifico di diversi istituti, fra cui: l'Istituto Ferruccio Parri, l'Istituto per la storia dell'Azione Cattolica e del Movimento cattolico in Italia, il Centro internazionale studi e documentazione "Pio XI" di Desio e per la Storia di Parma. Collabora al Dizionario biografico degli italiani.

Nella sua nutrita produzione scientifica spiccano lavori su Alcide de Gasperi, don Primo Mazzolari, Emilio Sereni e, fra i lavori più recenti 'Vita e morte di un partigiano. Giuseppe Bollini e i giovani dell'Azione Cattolica nella Resistenza'; 'Storia dell'Europa contemporanea. Dal 1945 al Duemila'; 'L'Italia smemorata. Pagine per salvare dall'oblio 150 anni di storia'; 'Il soffio dello Spirito. Cattolici nelle Resistenze europee'. Accanto all'insegnamento universitario e alla ricerca scientifica, ha svolto, e continua a svolgere, una intensa attività di divulgazione storica nelle scuole e con conferenze in Italia e all'estero.

Luigi Botta: nato a Milano nel 1934, si trasferisce con la madre a Legnano per sfuggire al rischio dei bombardamenti e frequenta il ginnasio dei Salesiani di Ivrea. La sua prima esperienza nel mondo del lavoro è nella tessitura Agosti, dapprima come aiuto assistente tessile quindi come impiegato all'ufficio Esportazione, grazie alla conoscenza delle lingue che perfeziona studiando la sera nella Berlitz School a Milano arrivando a conoscere e parlare quattro lingue che gli permetteranno di viaggiare il mondo per lavoro.

Dopo l'impiego nella ditta Antonio Nova, vince un concorso per interpreti nelle Ferrovie diventando dirigente dell'Ufficio Informazioni della Stazione Centrale di Milano. Contemporaneamente, vive in maniera attiva l'interesse per la politica risultando eletto consigliere comunale per quattro mandati amministrativi nelle file del PCI e per le vicende cittadine collaborando con la Prealpina, diventando corrispondente per l'Unità e direttore del periodico Legnano Città. Sempre in ambito locale, dopo la morte di Franco Landini, è stato per dieci anni presidente della sezione Anpi "Mauro Venegoni", di cui è oggi presidente onorario, contribuendo a far conoscere la storia della Resistenza locale. Nel settembre di quest'anno ha ricevuto dall'Ordine dei Giornalisti la medaglia d'oro per i cinquant'anni di attività.

Monsignor Lodovico Garavaglia: nato a Ossona nel 1944, è ordinato sacerdote il 28 giugno 1969. Nello stesso anno diviene vice rettore del Seminario del Duomo di Milano dove, negli anni successivi, ricoprirà anche gli incarichi di pro-Rettore e, successivamente, di Rettore. Nel 1971 è nominato Canonico onorario del Capitolo Min. Basilica Metropolitana di Milano; dal 1988 è stato rettore del Collegio Arcivescovile Castelli di Saronno, nonché preside delle rispettive scuole elementari, medie, istituto superiore di Ragioneria, Geometra e Liceo Scientifico.

Nel 1998 è stato nominato cappellano della Rettoria Cappellania di Sant'Erasmo fino al 2019. Dal 1999 è assistente ecclesiastico della sottosezione di Legnano dell'UNITALSI. Attualmente, come volontario, è Cappellano della RSA di Sant'Erasmo e dell'ospedale di Legnano.

Marina Gusmeri: nata a Legnano, laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Milano, ha esercitato la sua professione all'ospedale di Legnano soprattutto negli ambiti dell'Oncologia e della Diabetologia, nella Manifattura di Legnano come medico di fabbrica e come medico di famiglia. È stata presidente dell'Associazione Medici di Legnano per 6 anni. È stata consigliere comunale a Legnano dal 2007 al 2012 e, ancora, per qualche mese a seguito delle elezioni amministrative del 2017. È volontaria in "Famiglia ti ascolto", associazione nata a Legnano su invito del Decanato, e diventata punto di riferimento sul territorio, per "fare ascolto" sui problemi della famiglia, e attiva nell'aiuto alle famiglie o ai singoli in stato di difficoltà esistenziale.

Molto impegnata nei progetti a sostegno dei soggetti fragili, ha contribuito a realizzare il Caffè Alzheimer a Legnano dando sollievo ai malati e alle loro famiglie. Grazie all'esperienza maturata negli anni, nel 2022 è stata nominata consigliere della Fondazione Sant'Erasmo divenendone vicepresidente.

Angela Restelli: nata a Legnano, ha studiato in città diplomandosi all'Istituto Barbara Melzi e

frequentato in seguito l'Isf, diventando insegnante di educazione fisica. Ha insegnato a Legnano alle medie Dante Alighieri e Franco Tosi.

Nel 1994 le è diagnosticato per la prima volta un tumore, seguito da una recidiva e da altre insorgenze tumorali in diverse parti del corpo. Capisce, in questi frangenti così difficili, che il cancro potrebbe sottrarle molto, ma riesce, nonostante tutto a non perdere la voglia di vivere. Durante questo periodo ha continuato a esercitare i suoi ruoli di madre e insegnante.

Nel 2013 decide di entrare a far parte del progetto "Pink is Good" di Fondazione Umberto Veronesi. La Fondazione, per ribadire l'importanza, medica e psicologica, dell'attività fisica, recluta donne operate di tumore al seno, utero o ovaie, che correranno e saranno i volti e la voce del "Pink is Good Running Team". Nel 2014 con altre donne Pink partecipa, completandola, alla maratona di New York dimostrando che la malattia può essere combattuta e che il movimento può offrire un grande contributo. Diventa "Pink Ambassador" e responsabile volontaria per la Città di Legnano per la raccolta fondi di Fondazione Veronesi. In questo ruolo, con le sue "colleghe pink" si impegna, attraverso varie iniziative, nella raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.

Fondazione Bianca Ballabio: fondata nel 2021 per volontà di Michela Bonzi e Massimo Ballabio, madre e padre di Bianca, ragazza morta prematuramente nell'agosto 2020, questa realtà ne perpetua il ricordo e la memoria con l'obiettivo di dare un seguito ai sogni che Bianca voleva realizzare. Bianca era un'entusiasta studentessa di Medicina, oltre che appassionata di viaggi e scambi culturali.

Diversi sono i progetti volti alla collettività realizzati fino a oggi: borse di studio per studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori di medicina per supportarli nelle esperienze formative all'estero e finanziamenti a ospedali e centri di ricerca per l'acquisto di strumenti tecnologici in ambito medico.

Tra i progetti finanziati con una ricaduta diretta sulla nostra città è da ricordare "Il germoglio di Bianca", che ha visto anche il sostegno della Fondazione degli Ospedali e il contributo dei Club Lions "Legnano Carroccio" e "Legnano Host". Il progetto ha permesso di dotare di particolari innovazioni le nuove sale parto dell'ospedale, nello specifico quattro docce speciali per travaglio e parto in acqua in funzione dal novembre 2021.

r.w.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[Necrologie](#) | [Annunci](#) | [Eventi](#) | [Immobiliari](#) | [Legali](#) | [Economici](#) | [Oroscopo](#) | [Meteo](#) | [Cinema e teatro](#)

Chi siamo:

La Prealpina
Oltre

Edizioni:

Interni-Esteri
Varese
Busto Valle Olona
Gallarate Malpensa
Saronno Tradate
Valli e Laghi
Legnano Alto Milanese

Rubriche:

Animali
Arte e Mostre
Cucina
Motori
Salute
Tempo Libero
Eventi
Style

La Prealpina:

Pubblicità
Redazioni
Contatti

≡ [ABBONATI](#) al giornale

≡ [CONSULTA](#) il quotidiano online

≡ [ACQUISTA](#) inserzioni

≡ [ACQUISTA](#) necrologia

LINK: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/legnano/2023/11/02/dalla-sanita-allimpegno-sociale-ecco-le-nove-benemerenze-civiche-2023-di-leg...>



LEGNANO

Dalla sanità all'impegno sociale, ecco le nove benemerenze civiche 2023 di Legnano

La cerimonia, in programma domenica 5 novembre alle 10, si terrà nella tradizionale sede della Sala degli Stemmi

benemerenze civiche 📍 Legnano



In occasione della **Festa del Santo patrono, San Magno**, la Giunta comunale di Legnano ha scelto, su proposta del sindaco, i destinatari delle **benemerienze civiche 2023**. La cerimonia, in programma **domenica 5 novembre alle 10**, si terrà nella tradizionale sede della **Sala degli Stemmi**.

Nove i benemeriti per il 2023: Paolo Roberti (alla memoria), Ettore Beghi (alla memoria), Maurizio Finocchiaro, Giorgio Vecchio, Luigi Botta, monsignor Lodovico Garavaglia, Marina Gusmeri, Angela Restelli e la Fondazione Bianca Ballabio.

Di seguito un sintetico profilo dei benemeriti e le motivazioni.

Paolo Roberti (alla memoria): nato a Milano nel 1967, laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano, è stato eletto, poco più che ventenne, componente della Circoscrizione Centro. In città è stato promotore di iniziative a favore degli spazi verdi e del recupero delle memorie industriali

e all'esterno ha promosso verso le istituzioni nazionali e diverse città storiche della Lega Lombarda la conoscenza del Palio di Legnano con la sua storia e le sue tradizioni, in occasione del 150esimo dell'Unità d'Italia. Ha collaborato con le istituzioni provinciali, metropolitane e regionali sostenendo, in tutte queste sedi, le cause inerenti la Città di Legnano. Collaboratore assiduo della Fondazione Quercioli di Milano, in città fonda l'Associazione culturale "DEMOS Legnano Città" con cui promuove eventi sul territorio in occasione dei 70 anni della Costituzione italiana e su temi quali sostenibilità ambientale e politiche abitative. Con la sezione Anpi "Mauro Venegoni" ha organizzato a Traffiume di Cannobbio la commemorazione per il sessantesimo anniversario dell'uccisione del partigiano Giuseppe Bollini. È mancato il 14 agosto 2022.

Motivazione: Per la **passione e l'interesse dimostrati, sin dalla più giovane età, nelle vicende cittadine** che l'hanno portato a vivere il suo impegno, tanto all'interno dei partiti come delle associazioni, con spirito di servizio nei confronti della comunità legnanese

Ettore Beghi (alla memoria): nato a Cerro Maggiore nel 1947, laureato in Medicina con specializzazione in Neurologia all'Università degli studi di Milano, si è perfezionato nella prestigiosa Mayo Clinic di Rochester negli Stati Uniti. Nel 1977 ha cominciato la sua collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano lavorando fianco a fianco con il professor Silvio Garattini. Nel 1983 è stato nominato primario di Neurologia all'ospedale San Gerardo di Monza, dove farà parte anche dello staff del servizio di Neurofisiopatologia. La sua intensa attività ospedaliera e scientifica ne ha fatto un'autorità internazionalmente riconosciuta, in particolare nel campo della cura

PIÙ VISTI

[Articoli](#) [Foto](#) [Video](#)

- » **Che fare nel weekend** - Funghi e mercatini, gli eventi del weekend dal 3 al 5 novembre a Legnano e nell'Alto Milanese
- » **Castellanza** - Ex-Mostra del Tessile di Castellanza. Non solo Mc Donald's, in arrivo anche un mercato coperto
- » **Castellanza** - Apre il nuovo McDonald's a Castellanza e cerca 35 posti di lavoro
- » **Calcio** - Agguato allo stadio con spranghe e catene, 70 ultrà del Legnano identificati
- » **Legnano** - Tentato furto in via Pietro Micca, coraggiosa 30enne mette in fuga i ladri

[Gallerie Fotografiche](#) [WebTV](#)



dell'epilessia. La sua attività di ricerca si è concentrata infatti sulla neuroepidemiologia dell'epilessia e delle malattie del motoneurone, senza trascurare lo studio di altre malattie in ambito neurologico, come la neuropatia periferica e la sclerosi laterale amiotrofica (SLA), la myasthenia gravis (MG), il morbo di Parkinson e malattie neurologiche rare come la sindrome di Guillain-Barré. La sua competenza lo ha condotto a diventare membro attivo di numerosi organismi scientifici, a partecipare a convegni internazionali (USA, Israele, India, vari paesi dell'Europa, ecc.), a collaborare alle principali riviste e anche alle associazioni attive in tali campi. Tra gli enti e le associazioni ha collaborato, tra l'altro, al Global Burden of Disease, è stato membro della Commissione Medico Scientifica dell'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, della Lega Italiana contro l'Epilessia e della International League Against Epilepsy. Con lo scoppio della pandemia di Sars-Covid19, si è dedicato allo studio degli effetti del Covid in campo neurologico, con una quotidiana attività terminata soltanto all'inizio del 2022, quando si sono manifestati i sintomi del male che lo avrebbe condotto alla morte, dopo qualche mese, il 10 ottobre.

Ricordiamo i nostri cari

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale e internazionale con la sua attività nel campo della **cura dell'epilessia** e i suoi studi sulle patologie in ambito neurologico

Maurizio Finocchiaro: nato a Legnano nel 1953, laureato all'Università degli studi di Milano in Scienze biologiche con indirizzo ecologia, dopo qualche esperienza nell'insegnamento scolastico, diventa dipendente del Comune di Legnano dove entra, nei primi anni Ottanta, nell'ufficio Ambiente. Da dipendente comunale ha contribuito, con la prima giornata ecologica nel 1984, a cominciare l'introduzione di alcune specie nel Parco Castello e a promuovere la conoscenza e la fruizione del luogo, fino a quel momento decisamente scarsa. Ha promosso per anni iniziative di educazione ambientale facendo conoscere questo spazio verde alle scolaresche e organizzando attività basate su una didattica di tipo esperienziale, finalizzate a coinvolgere maggiormente i ragazzi e far conoscere il territorio in cui vivevano. Queste iniziative hanno coinvolto complessivamente circa 16mila ragazzi. L'obiettivo era quello di sensibilizzare e responsabilizzare i giovani sulla cura e la manutenzione dell'ambiente, sul rispetto del fiume Olona, delle aree verdi e delle aree umide trasmettendo loro elementi di conoscenza sull'importanza biologica dell'acqua, sulle varie specie di animali presenti nel parco e sulle piante. Ha mantenuto sempre alto l'impegno per il progetto biodiversità con cui sono state riportate nelle aree verdi della città specie animali e vegetali caratteristiche della nostra zona. Oltre che a introdurre specie è stato anche impegnato ad affrontare il delicato problema dell'invasione delle specie non autoctone, come lo scoiattolo grigio e il tarlo asiatico. Ha contribuito nel 2008 alla creazione del Parco dei Mulini, per cui ha seguito la rinascita della fauna e della flora. Ha coordinato, in accordo con la Regione, le operazioni di ripopolamento ittico del fiume Olona e delle zone umide limitrofe. Il suo

impegno è sempre andato ben oltre l'orario di lavoro a dimostrazione di un interesse e di una passione che superava la sua professione. Anche oggi, da pensionato, è quotidianamente presente al Parco Castello per prendersi cura della fauna, ripulire la zona del laghetto e tenere in ordine lo spazio verde.

Motivazione: Per l'impegno dimostrato a favore della **tutela della fauna e della flora del Parco del Castello**, lo spazio verde dove ha promosso anche iniziative di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio

Giorgio Vecchio: nato a Como nel 1950, laureato in Scienze politiche all'università Cattolica di Milano, è stato ricercatore in Storia contemporanea in Cattolica e docente, dal 1992 alla pensione, all'Università degli Studi di Parma in Storia del Risorgimento, Storia contemporanea e Storia dell'Europa contemporanea. Ha insegnato anche nella facoltà di Scienze politiche della Cattolica e allo IULM a Milano. È attualmente presidente del Comitato scientifico della Fondazione Don Primo Mazzolari, per cui è anche direttore della collana dell'edizione critica delle opere, e presidente del Comitato scientifico dell'Istituto Alcide Cervi per la Storia dell'agricoltura, dei movimenti contadini, dell'antifascismo e della Resistenza nelle campagne. È membro della Commissione per l'edizione nazionale dell'epistolario di Alcide De Gasperi e membro del comitato scientifico di diversi istituti, fra cui: l'Istituto Ferruccio Parri, l'Istituto per la storia dell'Azione Cattolica e del Movimento cattolico in Italia, il Centro internazionale studi e documentazione "Pio XI" di Desio e per la Storia di Parma. Collabora al Dizionario biografico degli italiani. Nella sua nutritissima produzione scientifica spiccano lavori su Alcide de Gasperi, don Primo Mazzolari, Emilio Sereni e, fra i lavori più recenti 'Vita e morte di un partigiano. Giuseppe Bollini e i giovani dell'Azione Cattolica nella Resistenza'; 'Storia dell'Europa contemporanea. Dal 1945 al Duemila'; 'L'Italia smemorata. Pagine per salvare dall'oblio 150 anni di storia'; 'Il soffio dello Spirito. Cattolici nelle Resistenze europee'. Accanto all'insegnamento universitario e alla ricerca scientifica, ha svolto, e continua a svolgere, una intensa attività di divulgazione storica nelle scuole e con conferenze in Italia e all'estero.

Motivazione: Per il lustro dato a Legnano a livello nazionale attraverso il **contributo offerto al progresso della conoscenza nel campo della storia contemporanea**, nazionale e locale, e attraverso l'insegnamento, la divulgazione, la ricerca e la produzione scientifica

Luigi Botta: nato a Milano nel 1934, si trasferisce con la madre a Legnano per sfuggire al rischio dei bombardamenti e frequenta il ginnasio dei Salesiani di Ivrea. La sua prima esperienza nel mondo del lavoro è nella tessitura Agosti, dapprima come aiuto assistente tessile quindi come impiegato all'ufficio Esportazione, grazie alla conoscenza

delle lingue che perfeziona studiando la sera nella Berlitz School a Milano arrivando a conoscere e parlare quattro lingue che gli permetteranno di viaggiare il mondo per lavoro. Dopo l'impiego nella ditta Antonio Nova, vince un concorso per interpreti nelle Ferrovie diventando dirigente dell'Ufficio

Informazioni della Stazione Centrale di Milano. Contemporaneamente, vive in maniera attiva l'interesse per la politica risultando eletto consigliere comunale per quattro mandati amministrativi nelle file del PCI e per le vicende cittadine collaborando con la Prealpina, diventando corrispondente per l'Unità e direttore del periodico Legnano Città.

Sempre in ambito locale, dopo la morte di Franco Landini, è stato per dieci anni presidente della sezione Anpi "Mauro Venegoni", di cui è oggi presidente onorario, contribuendo a far conoscere la storia della Resistenza locale. Nel settembre di quest'anno ha ricevuto dall'Ordine dei Giornalisti la medaglia d'oro per i cinquant'anni di attività.

Motivazione: Per il contributo dato al **rafforzamento della cultura democratica nella nostra città**, con la sua predisposizione all'ascolto e al dialogo, nei tanti ruoli e cariche ricoperti in ambito politico e sociale

Monsignor Lodovico Garavaglia: nato a Ossonova nel 1944, è ordinato sacerdote il 28 giugno 1969. Nello stesso anno diviene vice Rettore del Seminario del Duomo di Milano dove, negli anni successivi, ricoprirà anche gli incarichi di pro-Rettore e, successivamente, di Rettore. Nel 1971 è nominato Canonico onorario del Capitolo Min. Basilica Metropolitana di Milano; dal 1988 è stato Rettore del Collegio Arcivescovile Castelli di Saronno, nonché preside delle rispettive scuole elementari, medie, istituto superiore di Ragioneria, Geometra e Liceo Scientifico. Nel 1998 è stato nominato cappellano della Rettoria Cappellania di Sant'Erasmus fino al 2019. Dal 1999 è assistente ecclesiastico della sottosezione di Legnano dell'UNITALSI. Attualmente, come volontario, è Cappellano della RSA di Sant'Erasmus e dell'ospedale di Legnano.

Motivazione: Per l'impegno, la pazienza, la **dedizione e la disponibilità dimostrati negli anni nei confronti dei malati** e delle persone fragili incontrate nel corso del suo magistero, che ha saputo curare attraverso l'ascolto e il conforto morale

Marina Gusmeri: nata a Legnano, laureata in Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Milano, ha esercitato la sua professione all'Ospedale di Legnano soprattutto negli ambiti dell'Oncologia e della Diabetologia, nella Manifattura di Legnano come medico di fabbrica e come medico di famiglia. È stata presidente dell'Associazione Medici di Legnano per 6 anni. È stata consigliere comunale a Legnano dal 2007 al 2012 e, ancora, per qualche mese a seguito delle elezioni amministrative del 2017. È volontaria in "Famiglia ti ascolto", associazione nata a Legnano su invito del Decanato, e diventata punto di riferimento sul territorio, per "fare ascolto" sui problemi della famiglia, e attiva nell'aiuto alle famiglie o ai singoli in stato di difficoltà esistenziale.

Molto impegnata nei progetti a sostegno dei soggetti fragili, ha contribuito a realizzare il Caffè Alzheimer a Legnano dando sollievo ai malati e alle loro famiglie. Grazie all'esperienza maturata negli anni, nel 2022 è stata nominata consigliere della Fondazione Sant'Erasmus divenendone vice presidente.

Motivazione: Per la sua costante **attenzione ai bisogni del prossimo** e l'impegno a favore della cura dei soggetti fragili, sia nelle vesti professionali di medico prima, sia di volontaria nel mondo associativo cittadino e politico poi.

Angela Restelli: nata a Legnano, ha studiato in città diplomandosi presso l'Istituto Barbara Melzi e frequentato in seguito l'ISEF, diventando insegnante di educazione fisica. Ha insegnato a Legnano presso la Scuole secondarie di I grado Dante Alighieri e Franco Tosi. Nel 1994 le è diagnosticato per la prima volta un tumore, seguito da una recidiva e da altre insorgenze tumorali in diverse parti del corpo. Capisce, in questi frangenti così difficili, che il cancro potrebbe sottrarle molto, ma riesce, nonostante tutto a non perdere la voglia di vivere. Durante questo periodo ha continuato a esercitare i suoi ruoli di madre e insegnante. Nel 2013 decide di entrare a far parte del progetto "Pink is Good" di Fondazione Umberto Veronesi. La Fondazione, per ribadire l'importanza, medica e psicologica, dell'attività fisica, recluta donne operate di tumore al seno, utero o ovaie, che correranno e saranno i volti e la voce del "Pink is Good Running Team". Nel 2014 con altre donne Pink partecipa, completandola, alla maratona di New York dimostrando che la malattia può essere combattuta e che il movimento può offrire un grande contributo. Diventa "Pink Ambassador" e responsabile volontaria per la Città di Legnano per la raccolta fondi di Fondazione Veronesi.

In questo ruolo, con le sue "colleghe pink" si impegna, attraverso varie iniziative, nella raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica.

Motivazione: Per l'opera di **testimonianza tenace e appassionata a favore della ricerca scientifica** e della prevenzione, specie nei confronti delle donne, dimostrata attraverso la capacità di reazione non comune di fronte alla grave malattia che l'ha colpita

Fondazione Bianca Ballabio: fondata nel 2021 per volontà di Michela Bonzi e Massimo Ballabio, madre e padre di Bianca, ragazza morta prematuramente nell'agosto 2020, questa realtà ne perpetua il ricordo e la memoria con l'obiettivo di dare un seguito ai sogni che Bianca voleva realizzare. Bianca era un'entusiasta studentessa di Medicina, oltre che appassionata di viaggi e scambi culturali. Diversi sono i progetti volti alla collettività realizzati fino a oggi: borse di studio per studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori di medicina per supportarli nelle esperienze formative all'estero e finanziamenti a ospedali e centri di ricerca per l'acquisto di strumenti tecnologici in ambito medico. Tra i progetti finanziati con una ricaduta diretta sulla nostra città è da

ricordare "Il germoglio di Bianca", che ha visto anche il sostegno della Fondazione degli Ospedali e il contributo dei Club Lions "Legnano Carroccio" e "Legnano Host". Il progetto ha permesso di dotare di particolari innovazioni le nuove sale parto dell'ospedale, nello specifico quattro docce speciali per travaglio e parto in acqua in funzione dal novembre 2021.

Motivazione: Per i numerosi progetti realizzati in campo sanitario e assistenziale, le **borse di studio erogate a studenti e ricercatori** e le innovazioni realizzate nell'ospedale di Legnano, segni tangibili dell'attenzione alla cura della comunità e del prossimo



Valeria Arini

valeria.arini@legnanonews.com

Noi di LegnanoNews abbiamo a cuore l'informazione del nostro territorio e cerchiamo di essere sempre in prima linea per informarvi in modo puntuale.

Publicato il 02 Novembre 2023

LEGGI I COMMENTI

TAG ARTICOLO benemerienze civiche

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

ALTRE NOTIZIE DI LEGNANO



LEGNANO
Legnano calcio-Piacenza, mano pesante degli ultras ma anche del giudice



LEGNANO
"Serve più rispetto", si alza la voce dei "Fedelissimi lilla" sulla vicenda del



LEGNANO
Corse del Palio di Legnano: "Saranno Comune e Fondazione a decidere le



LEGNANO
Urta auto in sosta in viale Gorizia a Legnano e poi scappa

DALLA HOME



LEGNANO
Agguato allo stadio di Legnano con spranghe e catene, 70 ultrà lilla



POLIZIA
A Nerviano con la patente falsa ucraina: denunciato



LEGNANO
La firma dell'ex sindaco Centinaio riapre le sottoscrizioni contro la



LEGNANO
Muffa e infiltrazioni, casa Aler a Legnano inagibile dopo la pioggia

SEGNALA ERRORE

Tipo di problema

Seleziona

Descrizione

Email

Nome

LINK: <https://www.donnainalute.it/2023/11/cannabis-e-sanita-ripartire-dalla-scienza/>

CHI SIAMO

PRESENTAZIONE

VIDEO

EVENTI

L'ESPERTA RISPONDE

CONTATTI



RICERCA

Donna in salute

HOME

MEDICINA

FOOD E RICETTE

BEAUTY E MEDICINA ESTETICA

PIANETA BAMBINO

PSICOLOGIA

TURISMO E BENESSERE

CULTURA E SOCIETÀ

Cannabis e sanità: ripartire dalla scienza

Paola Trombetta Medicina 1 Novembre 2023 10:00



È stato bloccato i giorni scorsi dal Ministero della Salute il decreto, emesso nel mese di agosto, che equiparava i farmaci a base di cannabis a sostanze stupefacenti. In attesa di una revisione di questo decreto, prevista a gennaio, cerchiamo di fare chiarezza su questo argomento tanto dibattuto. Che cos'è la cannabis e quali le sue proprietà? Quali

differenze esistono tra i prodotti a base di cannabis di libera vendita e i farmaci veri e propri? Per quali patologie vengono utilizzati i farmaci a base di cannabidiolo, il più importante principio attivo?

A queste domande hanno risposto autorevoli esperti intervenuti al convegno: **"Cannabis e Sanità. Ripartire dalla Scienza"**, promosso da **AdnKronos Comunicazione** a Palazzo delle Stelline di Milano, con il supporto di Jazz Pharmaceuticals, dove sono intervenuti il **Professor Giorgio Racagni**, Past President SIF – Società Italiana Farmacologia, il **Professor Emilio Russo**, Ordinario di Farmacologia presso l'Università Magna Grecia di Catanzaro, il **Professor Marco Pistis**, Ordinario di Farmacologia presso l'Università degli Studi di Cagliari, la **Dottoressa Laura Tassi**, Presidente LICE – Lega Italiana Contro l'Epilessia e la **Professoressa Marcella Marletta**, già Direttore Generale della Direzione dei farmaci, del Ministero della Salute.

Una premessa è d'obbligo: la cannabis è una pianta, conosciuta fin dall'antichità, di cui la scienza moderna comincia a interessarsi nel 1990, grazie ad alcuni ricercatori del National Institute of Mental Health. Contiene diversi principi attivi, con interessanti potenzialità, che la comunità scientifica sta imparando a conoscere e utilizzare sempre più. Per questo è fondamentale approfondire le differenze tra i diversi impieghi, per evitare che si diffondano informazioni sbagliate, che possano aumentare il rischio di un uso non appropriato e, quindi, dannoso. **Chiarezza, Differenziazione, Appropriatezza**: sono le tre parole "chiave" attorno a queste le tre parole "chiave" alle quali si è articolato l'incontro: con l'obiettivo di fare luce su un tema che registra un interesse crescente, ma che, a volte, si scontra con l'utilizzo di una terminologia non sempre appropriata. Innanzitutto, è importante operare qualche distinzione: ci sono farmaci a base di cannabis approvati dalle Autorità Regolatorie, prodotti a base di cannabis non approvati dalle Autorità Regolatorie e prodotti di consumo contenenti CBD (cannabidiolo). Si tratta di tre categorie ben distinte, utilizzate per scopi differenti.

Partendo dalla parola **"chiarezza"**, il Professor Racagni ha spiegato cos'è la cannabis da un punto di vista farmacologico. «È una pianta che contiene prevalentemente due principi attivi, il **cannabidiolo (CBD)** e il **tetraidrocannabinolo (THC)**, quest'ultimo in grado di interagire con il **sistema endocannabinoide** del nostro organismo. Questo contribuisce all'omeostasi, ossia alla stabilità dell'ambiente interno del corpo, e si attiva per riportare l'equilibrio, evitando una "disregolazione" che può causare eventi patologici. I cannabinoidi endogeni si legano a due tipi di recettori: i CB1, che si trovano prevalentemente nel sistema nervoso centrale, per modulare neurotrasmettitori come la serotonina, la dopamina e i CB2, che si trovano invece a livello periferico, in particolare, nelle cellule immunitarie. Il sistema endocannabinoide si attiva anche in presenza di cannabinoidi non endogeni, ovvero alcuni principi attivi della cannabis, come il **THC** che va ad agire sul **recettore CB1**, come antiemetico, antinfiammatorio e analgesico, così come l'azione stimolante ed euforizzante. Il cannabidiolo (CBD), al contrario, non ha effetto euforizzante: svolge invece un'azione antiepilettica con meccanismi diversi non ancora del tutto noti, bloccando dei recettori coinvolti in questa malattia».

Passando alla seconda parola, **"differenziazione"**, è opportuno distinguere tre principali categorie.

A CURA DI



**PAOLA
TROMBETTA**

Direttore editoriale e responsabile rubrica Medicina: da sempre si occupa di giornalismo medico, scrivendo come...

NEWS

BPCO: il Covid ha fatto alzare la guardia, con un boom di prime visite

30 Ottobre 2023

29 ottobre: Giornata Mondiale contro l'Ictus

26 Ottobre 2023

Tumore dell'endometrio avanzato: una nuova combinazione terapeutica riduce la progressione

23 Ottobre 2023

Giornata dell'Osteoporosi: l'importanza della prevenzione

20 Ottobre 2023

Open Day Menopausa: visite gratuite in oltre 130 ospedali con Bollino Rosa di ONDA

16 Ottobre 2023

Il 14 ottobre si rema insieme lungo il Tevere contro il tumore al seno

11 Ottobre 2023

[Archivio News](#)

Alla prima appartengono i **farmaci a base di cannabis approvati dalle Autorità Regolatorie**, sottoposti a programmi rigorosi di sperimentazioni cliniche, come qualunque altro farmaco. Alla seconda appartengono i **prodotti a base di cannabis non approvati dalle Autorità Regolatorie**, utilizzati a scopo terapeutico su prescrizione medica, spesso indicati con il nome di cannabis "medica" o "terapeutica", impiegati principalmente nel dolore cronico e quello associato a sclerosi multipla e a lesioni del midollo spinale. In Italia, la cannabis per uso terapeutico può essere prescritta dal medico su ricetta non ripetibile. La mancanza di sufficienti evidenze scientifiche a sostegno del loro utilizzo nelle patologie per cui sono prescritti, differenzia questi prodotti dai farmaci. Per questo il Ministero della Salute non considera tali prodotti come una terapia, bensì come un trattamento sintomatico di supporto alle cure standard, quando questi ultimi non hanno prodotto gli effetti desiderati, o hanno provocato effetti secondari non tollerabili. Infine, esistono i **prodotti di consumo contenenti cannabidiolo**, venduti direttamente al pubblico in negozi specializzati o online, che includono oli e altri prodotti a base di cannabidiolo, dispositivi per il vaping e ingredienti per cosmetici. Questi prodotti non rientrano nelle due categorie precedenti e non sono autorizzati per finalità mediche.

Terza e ultima parola chiave del dibattito: "**appropriatezza**": un tema fondamentale sul quale tutti i relatori si sono espressi, anche in base alle differenti categorie di prodotti derivati dalla cannabis. «Quando parliamo di **appropriatezza** prescrittiva generalmente ci riferiamo ai farmaci», dichiara il **Professor Marco Pistis, dell'Università di Cagliari**. «Tra questi rientrano ovviamente anche quelli derivati dalla cannabis **approvati dalle Autorità Regolatorie**, che possono avere, come tutti i farmaci, effetti collaterali o interazioni farmacologiche. Ma si tratta di interazioni ben note, osservate durante gli studi registrativi. Sono monitorati anche dal sistema di **farmacovigilanza**, per cui si possono apportare modifiche alle schede tecniche e inserire ulteriori informazioni, limitazioni, controindicazioni».

«Normalmente i farmaci vengono autorizzati e introdotti nella pratica clinica perché si conosce il rapporto rischio/beneficio», aggiunge il **Professor Emilio Russo, dell'Università di Catanzaro**. «Utilizzandoli in maniera appropriata creano beneficio. In caso contrario sbilanciamo questo rapporto, con il rischio di una mancanza di efficacia, o di andare incontro a fenomeni di tossicità e effetti collaterali. Quando parliamo di prodotti a base di cannabis non approvati dalle Autorità Regolatorie, ossia la cannabis medica, invece, la comunità medico scientifica riconosce delle potenzialità ad alcuni dei principi attivi presenti, è consapevole dell'efficacia, ma questa non è stata ancora confermata da studi clinici e, per alcune formulazioni o estratti, non si conosce il profilo di tollerabilità, soprattutto in relazione ad alcuni contesti patologici. Per i farmaci approvati dalle Autorità Regolatorie, esiste un sistema di farmacovigilanza che raccoglie tutte le segnalazioni di eventi avversi; nel caso della cannabis medica esiste un sistema di fitovigilanza gestito dall'Istituto Superiore di Sanità, applicato al mondo degli integratori, dei prodotti erboristici, fitoterapici e anche della cannabis medica».

«E' il motivo per cui il rischio più grave è quello dell'automedicazione o della prescrizione non adeguata perché non è fatta dallo specialista», puntualizza la **dottorssa Laura Tassi, presidente LICE** (Lega Italiana contro l'Epilessia). «Lo specialista è la figura indispensabile poiché garantisce la diagnosi precisa e puntuale. Per il trattamento dell'Epilessia, un terzo dei pazienti non risponde ai farmaci tradizionali: in questi casi cerchiamo di utilizzare la cannabis, che sembra funzionare in alcuni tipi di epilessia, come la sindrome di Tourette. «Un altro elemento importantissimo è che la cannabis non viene mai assunta da sola, ma con altri farmaci: un motivo in più per essere prescritta dallo specialista. Riassumendo, lo specialista deve fornire una diagnosi accurata, avere la formazione adeguata a utilizzare la cannabis, modificando il dosaggio sulla base della risposta terapeutica».

«Il tema dell'appropriatezza prescrittiva è centrale per il regolatore: una prescrizione farmacologica può essere considerata appropriata se effettuata all'interno delle indicazioni cliniche per le quali il farmaco si è dimostrato efficace e in relazione alle sue indicazioni d'uso (dose e durata del trattamento)», commenta la **Professoressa Marcella Marletta**.

«L'appropriatezza è un tema centrale anche quando si parla di cannabis medica. Formazione e corretta informazione rappresentano capisaldi in ogni ambito, ma risultano imprescindibili in quello medico e scientifico, dove la tutela della salute dei pazienti deve essere prioritaria». Un elemento su cui c'è stato un perfetto allineamento degli esperti è quello di sradicare la convinzione errata da parte della maggioranza della popolazione che "tutto quello che è naturale non fa male". «Questa affermazione è falsa», conclude il **Professor Russo**. «Tra i veleni più pericolosi ci sono quelli che vengono dalla natura. E così anche la cannabis ha effetti collaterali, che in parte conosciamo, per i quali esiste un rischio importante. Nell'ambito oncologico, ad esempio, se l'utilizzo della cannabis non viene gestito in modo appropriato, c'è il pericolo che vada ad inficiare le altre terapie a cui è sottoposto il paziente, se non causare un danno diretto. Per questo è fondamentale evitare nella maniera più assoluta "il fai da te", ma avere sempre alle spalle un medico specialista che si occupi della prescrizione, a cui fare riferimento in caso di eventuali criticità».

di Paola Trombetta

LINK: <https://www.antennasud.com/esperti-da-tutta-italia-a-ostuni-per-discutere-di-epilessie-speciali/>



Novembre 1, 2023 04:56

Bari BAT Brindisi Lecce Foggia Taranto Potenza Matera



ANTENNA SUD

ESCLUSIVA

ULTIME NOTIZIE

Imanale che vale doppio



Eccellenza/B: Manduria, Cutrone 'Abbiamo risposto bene alle critiche'



Esper



STREAMING

Home / Eventi / Esperti da tutta Italia a Ostuni per discutere di 'epilessie speciali'



Giovanni Boero, Coordinatore Lega Italiana Sezione Apulo - Lucana della LICE

Esperti da tutta Italia a Ostuni per discutere di 'epilessie speciali'

Redazione · Novembre 1, 2023 01:45

Un panel di esperti provenienti da tutta la Puglia e da numerosi centri di eccellenza italiani si riuniranno ad Ostuni (BR), presso l'Hotel Monte Sarago, in occasione del Sesto Congresso della Sezione Apulo Lucana della LICE (Lega Italiana Contro l'Epilessia), in programma sabato 4 novembre 2023.

Quest'anno, il focus sarà sull'Epilessia in Popolazioni Speciali (bambino, donna in gravidanza ed anziano), un campo complesso e diversificato in termini di eziologia, sintomatologia e prognosi. L'evoluzione della conoscenza sull'origine della malattia ha ridefinito l'approccio terapeutico, richiedendo un trattamento su misura per ogni singolo paziente.

L'evento è stato reso possibile grazie al prezioso coordinamento scientifico degli esperti Giovanni Boero (Direttore S.C. di Neurologia – Presidio Ospedaliero "S.S. Annunziata" – Taranto), Vittorio Scirucchio (Dirigente Medico C. Epilessia/EEG Età Evolutiva, Osp. S. Paolo – Bari), Maria Lucia Fratello (Dirigente Medico Neurologia, Osp. S. Francesco, Venosa), Teresa Francavilla (Dirigente Medico Clinica Neurologica I, Policlinico – Bari) e Augusto Maria Rini (Direttore UO Neurologia, Osp. Perrino – Brindisi).

A introdurre i temi del congresso è il Dott. Giovanni Boero, Coordinatore Lega Italiana Sezione Apulo – Lucana: *"Continua l'attività della Lega Italiana Contro l'Epilessia di divulgazione e crescita culturale, grazie al confronto tra specialisti che quotidianamente operano presso il nostro territorio ed esperti provenienti da fuori regione. L'epilettologia è diventata una branca estremamente complessa, con mille variegature, che rendono sempre più personalizzato il trattamento di ciascun paziente. Non esiste più semplicisticamente l'epilessia, ma esiste la persona con epilessia, ed il nostro unico obiettivo è sempre quello di curare al meglio i nostri pazienti".*

La partecipazione gratuita al convegno, destinata a cento professionisti sanitari, permetterà di fornire all'audience un nuovo punto di vista sulla patologia in oggetto e sulla sua complessità. L'evento è patrocinato dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia ed organizzato dal Provider ECM (Educazione Continua in Medicina) Qibli srl.

Redazione

Condividi su...



Previous

Taranto celebra i 50 anni dei The Manhattan
Transfer, unica tappa al Sud Italia

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Taranto celebra i 50 anni dei The Manhattan Transfer, unica tappa al Sud Italia

🕒 Ottobre 31, 2023 13:31 📄 Redazione



Bari, Smutniak porta al cinema il muro tra Polonia e Bielorussia

🕒 Ottobre 31, 2023 13:01 📄 Antonella Fazio



Polignano, sold out all'Ad Libitum Festival per la Banda Osiris

🕒 Ottobre 31, 2023 12:55 📄 Antonella Fazio



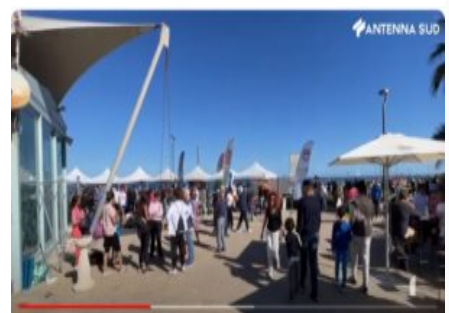
Cinema: 'Comandante' di Favino fa tappa nel tarantino

🕒 Ottobre 31, 2023 11:42 📄 Redazione



Taranto, la "Serva padrona" chiude il Paisiello Festival

🕒 Ottobre 29, 2023 16:24 📄 Leo Spalluto



A Bari yoga, pilates e sport acquatici per un "Municipio da mare"

🕒 Ottobre 29, 2023 13:36 📄 Antonella Fazio

Cerca ...

Cerca

NOTIZIE DI TENDENZA



Basket A2/M: Nardò, con Orzinuovi un infrasettimanale che vale doppio



Eccellenza/B: Manduria, Cutrone 'Abbiamo risposto bene alle critiche'



Esperti da tutta Italia a Ostuni per discutere di 'epilessie speciali'

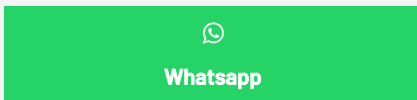
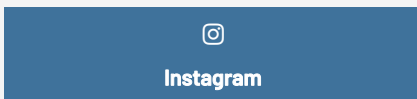


Taranto: pale eoliche nelle terre del Primitivo, Confcommercio ribadisce suo 'no'



Virtus Francavilla, la missione è ricaricare le pile in vista di Avellino

ANTENNA SUD SOCIAL





Basket A2/M: Nardò, con Orzinuovi un infrasettimanale che vale doppio

- ⚡ ULTIME
- 🕒 POPOLARI
- 🔥 TENDENZA



Basket A2/M: Nardò, con Orzinuovi un infrasettimanale che vale doppio



Eccellenza/B: Manduria, Cutrone 'Abbiamo risposto bene alle critiche'



Esperti da tutta Italia a Ostuni per discutere di 'epilessie speciali'



Taranto: pale eoliche nelle terre del Primitivo, Confcommercio ribadisce suo 'no'



Virtus Francavilla, la missione è ricaricare le pile in vista di Avellino

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Basket A2/M: Nardò, con Orzinuovi un infrasettimanale che vale doppio

🕒 Novembre 1, 2023 02:29 📄
Redazione



Eccellenza/B: Manduria, Cutrone 'Abbiamo risposto bene alle critiche'

🕒 Novembre 1, 2023 01:57 📄
Redazione



Esperti da tutta Italia a Ostuni per discutere di 'epilessie speciali'

🕒 Novembre 1, 2023 01:45 📄
Redazione



Taranto: pale eoliche nelle terre del Primitivo, Confcommercio ribadisce suo 'no'

🕒 Novembre 1, 2023 01:33 📄
Redazione

ANTENNA SUD

Chi siamo
Privacy Policy
Cookies Policy
Codice Etico Canale 85 s.r.l.

SEDI

CANALE 85 SRL

P.IVA 11622971007
Sede legale:
Via per Grottaglie, Km 2 – 72021
Francavilla Fontana (BR)
Tel. 0831 819986

Sede Bari:
Viale Europa, 22

Contatti: info@antennasud.com

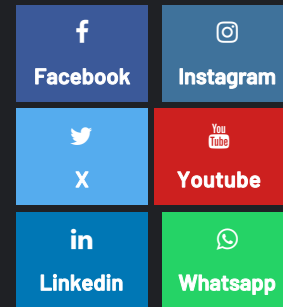
DOMENICO DISTANTE EDITORE

© Copyright © Canale 85 S.r.l.
Tutti i video, immagini, testi e foto sono di proprietà di Canale 85 S.r.l. sono quindi vietati l'uso e la riproduzione di questi, anche in maniera parziale, in assenza di autorizzazione scritta di Canale 85 s.r.l.

Testata Antenna Sud 14: Registrazione Tribunale Bari reg. stampa n. 618/1980 del 09/05/1980

Testata Antenna Sud 92: Registrazione Tribunale Brindisi reg. stampa n. 1/16 del 31/03/2016

ANTENNA SUD SOCIAL



ANTENNA SUD APP



Bari BAT Brindisi Lecce Foggia Taranto Potenza Matera



© Copyright Canale 85 S.r.l. Tutti i video, immagini, testi e foto sono di proprietà di Canale 85 S.r.l. Sono vietati l'uso e la riproduzione di questi, anche in maniera parziale, in assenza di autorizzazione scritta di Canale 85 S.r.l.

LINK: <https://www.manduriaoggi.it/?news=62481>

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2023

ManduriaOggi



HOME IN PRIMO PIANO MANDURIA AVETRANA SAVA MARUGGIO PROVINCIA DI TARANTO SALENTO PROVINCIA DI BRINDISI PUGLIA SPORT

Ricerca



Esperti da tutta Italia ad Ostuni per discutere di Epilessie 'speciali'

31/10/2023 17:51:44 - Provincia di Brindisi - Attualità

Nella "Città Bianca" si riuniranno esperti da tutta Italia per discutere di epilessia in Popolazioni Speciali



Un panel di esperti provenienti da tutta la Puglia e da numerosi centri di eccellenza italiani si riuniranno ad Ostuni, presso l'hotel Monte Sarago, in occasione del sesto congresso della sezione apulo lucana della LICE (Lega Italiana Contro l'Epilessia), in programma sabato 4 novembre.

Quest'anno, il focus sarà sull'Epilessia in Popolazioni Speciali (bambino, donna in gravidanza ed anziano), un campo complesso e diversificato in termini di eziologia, sintomatologia e prognosi. L'evoluzione della conoscenza sull'origine della malattia ha ridefinito l'approccio terapeutico, richiedendo un trattamento su misura per ogni singolo paziente.

L'evento è stato reso possibile grazie al prezioso coordinamento scientifico degli esperti Giovanni Boero (Direttore S.C. di Neurologia - Presidio Ospedaliero "S.S. Annunziata" - Taranto), Vittorio Scirucchio (Dirigente Medico C. Epilessia/EEG Età Evolutiva, Osp. S. Paolo - Bari), Maria Lucia Fratello (Dirigente Medico Neurologia, Osp. S. Francesco, Venosa), Teresa Francavilla (Dirigente Medico Clinica Neurologica I, Policlinico - Bari) e Augusto Maria Rini (Direttore UO Neurologia, Osp. Perrino - Brindisi).

Ad introdurre i temi del congresso è Giovanni Boero, coordinatore Lega Italiana Sezione Apulo - Lucana.

«Continua l'attività della Lega Italiana Contro l'Epilessia di divulgazione e crescita culturale, grazie al confronto tra specialisti che quotidianamente operano presso il nostro territorio ed esperti provenienti da fuori regione. L'epilettologia è



Cucina d'asporto e Catering
con Consegna a domicilio

**MERCOLEDÌ 1°
NOVEMBRE**

CALAMARATA CON TONNO FRESCO E
DATTERINO ROSSO

TROFIE E GAMBERETTI AL SUCCO DI
ARANCIA

PASTICCIO DI PASTA AL FORNO

CANNELLONI CON RIPIENO DI CARNE

PARMIGIANA

LASAGNA

INSALATA DI RISO

RISO NERO VENERE GAMBERETTI E
POMODORINI

INSALATA DI POLPO

INSALATA DI MARE

FILETTI DI SPIGOLA IN CROSTA DI
PATATE

SEPIE ALLA GRIGLIA

BACCALA' ALLA PIZZAIOLA

FILETTI DI PLATESSA GRATINATI

FRITTURA DI CALAMARI E
GAMBERETTI

BISTECCHIE DI VITELLINO ALLA
GRIGLIA

ENTRECOTE GLASSATA ALL'ACETO
BALSAMICO

ARROSTO DI MAIALE CON RIDUZIONE
DI VERDURE

POLPETTONI PICCOLI FRITTI

SPEZZATINO DI VITELLO AL SUGO

diventata una branca estremamente complessa, con mille variegature, che rendono sempre più personalizzato il trattamento di ciascun paziente. Non esiste più semplicisticamente l'epilessia, ma esiste la persona con epilessia, ed il nostro unico obiettivo è sempre quello di curare al meglio i nostri pazienti».

La partecipazione gratuita al convegno, destinata a cento professionisti sanitari, permetterà di fornire all'audience un nuovo punto di vista sulla patologia in oggetto e sulla sua complessità.

L'evento è patrocinato dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia ed organizzato dal Provider ECM (Educazione Continua in Medicina) Qibli srl.



Condividi



Provincia di Brindisi Attualità

Notizie che potrebbero interessarti



BRINDISI - Fratture del collo del femore: l'ortopedia del Perrino ai vertici della classifica...
30/10/2023 17:41:24
Nel 2016 il 21,08% dei casi era trattato entro i due giorni; nel 2017 si è passati all'86,63%; nel 2018 al 97,27%; nel 2019 al 96,32%; nel 2020 al 91,48%; nel 2021 al... [leggi](#)



BRINDISI - Da oggi a domenica la 106ª tappa dell'International Street Food in viale Regina...
27/10/2023 09:51:19
E' la più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia La VII edizione dell'International Street Food - la più importante... [leggi](#)



ORIA - Successo per la quinta rassegna dei Cortei Storici delle Pro Loco di Puglia tenutasi a...
24/10/2023 10:56:07
I cortei storici rappresentano le tradizioni, l'identità culturale, gli usi e i costumi, il folklore delle comunità. Era presente anche una rappresentanza... [leggi](#)



BRINDISI - Il ringraziamento di una donna affetta da talassemia mayor a tutti i donatori di sangue
21/10/2023 18:43:13
E' stato pubblicato nella pagina Fb della Asl di Brindisi Il ringraziamento di una donna affetta da talassemia mayor a tutti i donatori di sangue. E' stato... [leggi](#)



FRANCAVILLA FONTANA - Francavilla Fontana ospita il set del film 'Malamore': il Cinema torna...
21/10/2023 18:37:44
Venerdì 27 e sabato 28 ottobre, inoltre, la rassegna "Qcine - Incontri tra cinema e cibo" avrà come ospiti gli attori Emilio Solfrizzi e Antonio... [leggi](#)

COSCE DI POLLO AL FORNO CON PATATE

POLPETTE FRITTE

POLPETTE AL SUGO

COTOLETTE DI POLLO

CARCIOFI PASTELLATI

FUNGHI GRATINATI

PATATE AL FORNO

PATATE CHIPS FRITTE

FRITTATA IN CROSTA

Prenota Ora

©2023 iMeteo.it

Manduria

Oggi

Sera

Sereno



Domani - 01/11

Mattino

Coperto



Pomeriggio

Coperto



Sera

Pioggia debole



ManduriaOggi

Segui la Pagina

Segui @manduriaoggi

LINK: https://www.brindisiserà.it/dettaglio.asp?id_det=50974&id_rub=276

EC OM SERVIZI AMBIENTALI ✓ **Smaltimento rifiuti speciali** ✓ **Bonifiche amianto**
Qualcuno ti guarda... difendiamo l'ambiente!

Numero Verde **800.66.24.30**

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI



newsletter mail



HOME CRONACA POLITICA COMUNI SPORT CULTURA EVENTI INFO UTILI RUBRICHE

Cerca nel sito



martedì 31 ottobre 2023

Esperti da tutta Italia ad Ostuni per discutere di Epilessie "speciali"

L'Epilessia in Popolazioni Speciali
6° CONGRESSO SEZIONE APULO LUCANA LICE
(LEGA ITALIANA CONTRO L'EPILESSIA)
SABATO, 4 NOVEMBRE '23 - OSTUNI (BR)
HOTEL MONTE SARAGO

OSTUNI - Il 4 novembre 2023, esperti provenienti da tutta la Puglia e da rinomati centri di eccellenza italiani si riuniranno presso l'Hotel Monte Sarago di Ostuni (BR) per il Sesto Congresso della Sezione Apulo Lucana della LICE (Lega Italiana Contro l'Epilessia).

Il focus di quest'anno sarà sull'Epilessia in Popolazioni Speciali, concentrandosi su bambini, donne in gravidanza e anziani, ambito caratterizzato da complessità e diversità in termini di eziologia, sintomatologia e prognosi. L'avanzamento della conoscenza sull'origine della malattia ha ridefinito l'approccio terapeutico, richiedendo trattamenti personalizzati per ogni individuo affetto da epilessia.

Il congresso è stato reso possibile grazie al coordinamento scientifico di esperti del calibro di Giovanni Boero (Direttore S.C. di Neurologia - Presidio Ospedaliero "S.S. Annunziata" - Taranto), Vittorio Scirucchio (Dirigente Medico C. Epilessia/EEG Età Evolutiva, Osp. S. Paolo - Bari), Maria Lucia Fratello (Dirigente Medico Neurologia, Osp. S. Francesco, Venosa), Teresa Francavilla (Dirigente Medico Clinica Neurologica I, Policlinico - Bari) e Augusto Maria Rini (Direttore UO Neurologia, Osp. Perrino - Brindisi).

Il Dott. Giovanni Boero, Coordinatore della Lega Italiana Sezione Apulo-Lucana, introduce i temi del congresso sottolineando l'importanza della divulgazione e crescita culturale nel campo dell'epilessia. Sottolinea la complessità crescente dell'epilessologia e la necessità di trattamenti personalizzati, affermando che non esiste più semplicisticamente "l'epilessia", ma bensì "la persona con epilessia". L'obiettivo principale rimane sempre quello di curare al meglio i pazienti.

La partecipazione gratuita al convegno, riservata a cento professionisti sanitari, offre l'opportunità di offrire all'audience una prospettiva innovativa sulla patologia e sulla sua complessità. L'evento, patrocinato dalla Lega Italiana Contro l'Epilessia, è organizzato dal Provider ECM (Educazione Continua in Medicina) Qibli srl.

essedì

Vendita e Assistenza Informatica: riparazione pc, notebook, recupero dati, gestione reti. RIVENDITORE APPLE, ASUS POINT

PC TIME di Palano Cosimo
Via Cesare Braico, 56/58 - Brindisi
Tel./Fax 0831.597482 - www.essedit.it

DANESE SHIPYARD FULL SERVICE ASSISTANCE AND BRIKERAGE

ITALIAN YACHT STORE PUGLIA SERVICE

Via L. Rizzo 8 - BRINDISI | www.cantieredane.se.it

ONE RIALBUS IN VIAGGIO ACCANTO A TE

NOLEGGIO CON CONDUCENTE AUTO, MINIVAN E BUS

- Servizio Bus per escursioni
- Navetta Porti e Aeroporti
- Noleggio Auto
- Serate in Discoteca
- Carrozza per Matrimoni
- Sanificazione Mezzi

VIA G. RIZZO, 2 - 72100 BRINDISI
TEL. 0831.453519 - 340.89825271

I Giardini di ARIEL

NEGOZIO PER ANIMALI DOMESTICI di Irene Camporeale

I MIGLIORI PRODOTTI - LE MIGLIORI OFFERTE

345 227 8548 - Vito

<https://www.animalidomesticicarovigno.it>
P.ZZA PAPA GIOVANNI XXIII CAROVIGNO

POSTAexpress SERVIZI POSTALI E ASSICURATIVI

Speciale convezione **credipass**

BRINDISI di Francesca Quartulli | Info: 393 9100360 • 346 8004899

Cultura

PREVISIONE AL SULLARA DOPO MARCO DE PAOLIS

CACCIA AI NAZISTI

INCONTRO: 09/11/2023 - 19/11/2023 - 19/11/2023 - 19/11/2023